ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per … Estero L. 50.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 1… semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6 … cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restitu…

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale. Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste Piazza C. Goldoni, 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico; Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 8 Febbraio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1616

Il Senato approva il bilancio della P. I.
dopo un ampio svolgimento di ordini del giorno

ROMA, 7

Chiusa ieri la discussione generale del bilancio della P. I., la seduta odierna del Senato è stata dedicata allo svolgimento degli ordini del giorno e alla discussione dei capisaldi.

Primo oratore è il sen. PATERNO' che svolge brevemente un suo ordine del giorno così concepito: «Il Senato, convinto che per il risorgimento economico e industriale dell'Italia sia necessaria un'efficace collaborazione della scienza e della tecnica; convinto che a questo fine sia indispensabile la creazione di istituti destinati allo studio dei problemi di scienza applicata e alla preparazione di persone adatte alla direzione e funzionamento delle maggiori industrie; convinto che per tali istituti bisogna dar la precedenza a quelli destinati: a) alla chimica applicata; b) alla fisica e elettrotecnica; c) alla biologia nelle sue attinenze con l'agricoltura, l'igiene e l'alimentazione; convinto che ogni ritardo metterebbe l'Italia in una inferiorità rispetto agli altri paesi meglio preparati ed in continuo e rapido perfezionamento, invita il Governo a presentare un progetto di legge che provvede con urgenza a questo bisogno imperioso e preponderante.»

Berenini e la scuola elementare

L'oratore che segue — il sen. BERENINI — chiede in un ordine del giorno che siano rese più conformi ai fini dichiarati le speciali disposizioni del decreto 30 settembre 1923, e principalmente siano precisati i criteri di selezione degli alunni della scuola media e quelli relativi all'affermata autonomia didattica delle Università. Questo ordine del giorno è stato suggerito dal discorso del sen. Gentile e dalla dichiarazione fatta dal ministro, di rivedere il progetto e apportarvi quelle correzioni che l'esperienza ha dimostrato indispensabili. Il fine della riforma è chiaro, ma i particolari hanno sofferto alquanto con la fretta dell'applicazione. Sarebbe forse stato meglio che il sen. Gentile si fosse contentato di riformare l'istruzione elementare, senza voler dare fondo a tutto l'ordinamento scolastico. La scuola elementare non risponde bene alle esigenze fondamentali. Da essa escono i fanciulli che abbandonano gli studi e sono presi subito nelle correnti della vita; ne escono altresì quelli che proseguono i loro studi nelle scuole medie e nelle superiori. I primi, con la presente scuola elementare, non evitano il pericolo del semi-analfabetismo, che forse è più pericoloso dell'analfabetismo completo. Il ragazzo del popolo non deve essere abbandonato dalla scuola, ma ancora per parecchi anni assistito, fino a l'integramento della sua istruzione, senza sottrarlo a quelle leggi economiche che regolano la sua condizione. Per raggiungere questo fine, il ministro non dovrebbe correggere, ma integrare la legge Gentile.

Molte sono le lagnanze per l'altra parte della scolaresca: quella che deve continuare gli studi, essendo molti ragazzi condannati a perdere l'anno scolastico per ragioni si può dire solamente topografiche. La riforma contiene in sè un principio molto sano, quello della selezione, ma la conseguenza è che una massa di alunni, chiamiamola pure zavorra, non può andare a scuola. Sarebbe bene che il ministro stabilisse i criteri di selezione, e che provvedesse che i ragazzi esclusi dalla scuola umanistica potessero frequentare le scuole tecnico-professionali.

Passando alle Università, l'oratore si chiede quale sia il fine che l'on. Gentile si è proposto con la riforma. Certamente non la riduzione delle Università, perchè queste anzi sono cresciute, e solo alcune in qualche parte limitate. Non pare nemmeno che sia stato desiderio di dare libertà didattica alle Università, perchè il contenuto essenziale di ciascun corso bisogna pure che si trovi in ogni Università se non si vuole che i laureati si vengano a trovare in pessima condizione giunti al traguardo dell'esame di Stato. Se con l'autonomia didattica non si possono raggiungere le finalità della riforma, esse se mai si potranno raggiungere senza produrre un rivolgimento nell'istruzione superiore.

Non crede che la discussione che il Senato ha fatto in questi giorni sulla P. I. possa nuocere alla scuola come ieri accennò l'on. Fedele.

FEDELE: Dissi che la discussione è certamente utile alla scuola, ma che riferita attraverso deformazioni e inesattezze, poteva non contribuire a dare quella serenità che è necessaria alla scuola.

BERENINI: Del resto, la scuola italiana è assai forte, e i professori hanno il senso della loro dignità e sanno adempiere la loro alta missione; e gli studenti sono talmente consci dei loro doveri, che qualche strappo può perdonarsi all'impulsività della gioventù; ma sta di fatto che si nota nelle nostre scuole il rifiorire degli studi che è il miglior augurio per la rinascita del Paese. (*Applausi e congratulazioni*).

Polacco per le minoranze acattoliche

La parola spetta al sen. POLACCO, che con un suo ordine del giorno si propone la tutela delle minoranze religiose. Esso è il seguente: «Il Senato fa voti perchè, data l'impronta fondamentale della nuova scuola elementare, si trovi pur modo di meglio tener conto degli ascritti a minoranze confessionali».

Riconosce l'onore che spetta alla religione cattolica, che è la religione dello Stato, ma ricorda che lo Stato dichiara che tutti i regnicoli sono uguali innanzi alla legge, e tutti godono ugualmente dei diritti civili e politici. Può consentire nel principio che ha ispirato la chiusa del discorso del sen. Gentile, e si compiace che il sentimento religioso torni a riscaldare beneficamente la scuola. Ciò si sarebbe potuto attuare in tre modi: o ispirandosi al concetto che pone al disopra delle singole religioni la religione, e sarebbe stato un passo notevole contro il neutralismo, o rendendo obbligatorio un insegnamento religioso o catechistico a fianco degli altri insegnamenti, ponendo i fanciulli di qualunque confessione sotto la guida dei rispettivi capi spirituali o, infine, impartendo l'insegnamento della religione dominante, che è la cattolica.

Secondo l'art. 3 della legge sull'istruzione pubblica e l'ordinamento 1 ottobre 1923, contenente chiarimenti sulle materie di insegnamento e sugli orari, le ore speciali destinate alla religione non sono molte, ma tutti gli insegnamenti sono impregnati dall'idea religiosa. Così essendo, poco importa che l'ultimo capoverso del citato art. 3 disponga l'esenzione dall'istruzione religiosa di quei fanciulli, di cui i genitori dichiarino di provvedere essi stessi all'insegnamento della religione. Con l'ordinamento dell'insegnamento religioso elementare, quale è disegnato dalla riforma dell'on. Gentile, si apre un abisso alle minoranze religiose; la scuola si tramuta in un vivaio di catecumeni, col pericolo che si cada in quella indifferenza religiosa, che il sen. Gentile ha deprecato e che è un male per tutti i fanciulli che appartengono alle minoranze. Lo dobbiamo riformare in omaggio alla libertà di coscienza, e per riconoscenza a quegli eroi usciti dalla minoranze religiose, che combatterono e incontrarono il martirio per la causa della nostra indipendenza. (*Approvazioni*).

Non è mosso dal sentimento di campanilismo religioso: Egli chiede che si colpiscano i rinnegati, i profanatori del tempio, ma che non si faccia attentato alle coscienze. (*Approvazioni*). In Italia sono numerosi i figli del proletariato ebraico, e l'insegnamento elementare è obbligatorio quindi per i figli che devono frequentare le scuole da dove la loro coscienza religiosa uscirà deformata in confronto di quella dei loro genitori. Prega l'on. Fedele di ripensare al provvedimento escogitato dal suo predecessore.

Nelle convenzioni speciali dei piccoli Stati nuovi e dei vecchi Stati minori dell'Europa centrale e orientale, si sono inserite delle clausole per la tutela linguistica e religiosa delle minoranze. Non uniformarsi da parte dell'Italia al principio che ha inspirato quelle clausole, sarebbe rinnegare i fondamenti più vitali del diritto pubblico contemporaneo. Faccia il Governo che tutti quelli che hanno associato in un identico culto la patria e la fede, non vedano nella vecchiaia loro ecclissata quella luce di perfetta uguaglianza e tolleranza religiosa che brillò fino ad oggi nelle patrie istituzioni. (*Vivi applausi*). Oggi egli ha posto la discussione della politica religiosa in generale, perchè crede che sia tempo di affrontare gli alti problemi a viso aperto. Sia qualsivoglia il risultato, basterà sempre a confortarlo la saldezza della fede e la purità dei suoi ideali. (*Generali vivissime approvazioni, congratulazioni*).

GALLINI, svolge un ordine del giorno disapprovante la riforma, affermando che sono centomila famiglie che non hanno più il beneficio della scuola. Gli è parso che alla riforma Gentile si voglia porre per base l'aforismo, che bisogna sfollare il numero degli spostati, ma questo vale quanto dire aumentare il numero degli ignoranti.

TOMMASI, nel dar ragione di un suo ordine del giorno, esprimente il voto «che il Governo, fermi restando i principi fondamentali della riforma Gentile, provvederà ad apportare alla stessa quei ritocchi che l'esperienza ha dimostrati opportuni», si compiace di quello che la riforma ha innovato nel campo dell'insegnamento religioso. e crede che il Governo farà opera di buona politica religiosa, tenendo conto dei voti espressi dal sen. Polacco.

La parola del relatore

Ha ora la parola il relatore sen. CHIMIENTI. Lieto e orgoglioso che la sua relazione sia stata definita un documento onesto ed equanime, dichiara che dopo la lunga ed esauriente discussione, egli si limiterà a fare qualche osservazione sui servizi importanti dell'amministrazione scolastica. La scuola elementare e popolare è stata poco discussa, perchè è la parte migliore della riforma. Evidentemente per essa, il sen Gentile ha scelto bene il suo collaboratore ed il sen. Berenini veramente esagera quando dice che dalla scuola elementare si esce semi analfabeti. In materia di riforma, è bene aprire una via per cui si possa continuare a procedere; l'on. Gentile ha posto ottime basi per ulteriori svolgimenti.

Circa l'insegnamento religioso, consente con quanto ha detto il ministro, ma non può esimersi dal rilevare il pericolo che il sentimento religioso si inaridisca quando la religione diventa materia di insegnamento. Certo si è, che nella riforma si attua il risultato di un'opera mirabile compiuta dal popolo italiano dopo il 1870, stabilendo quel «modus vivendi» fra lo Stato e la più grande potenza morale che conosca il mondo: il Papato, e costituendo un'unità della coscienza religiosa dei cittadini. Il sen. Polacco ha detto cose che hanno suscitato profonda emozione; egli non può dargli per risposta che la dura parola della politica: la religione cattolica è la religione della maggioranza degli italiani, e il popolo italiano non accetta che l'insegnamento cattolico.

Gli oratori che hanno sostenuto la necessità di riformare i punti concernenti la nomina degli insegnanti, dei rettori e dei presidi, la formazione del Consiglio superiore e l'assistentato, hanno vinto la loro battaglia Una volta fatti questi ritocchi, non può negarsi l'autonomia didattica ed economica delle Università. Parla delle scuole medie, e rileva che il concetto del riordinamento di esse, è di dare ad ogni scuola un'unità didattica ed amministrativa, e stringere i legami tra gli insegnanti e studenti.

Non parla dei programmi, come non ne ha parlato neppure nella relazione, perchè in essi non consiste la riforma. I programmi vanno presi come traccie per la scuola e per fuori la scuola, con un indirizzo normativo. Essi sono un complesso di vedute di grande utilità scientifica e didattica. Deve però fare rilevare, che nelle avvertenze relative ai programmi, vi è il pericolo che si venga a creare una tendenza ad accrescere lo studio dei fenomeni dello spirito, una tendenza che si ispira alla filosofia hegeliana, che è assai pericolosa alla media cultura. Nota inoltre che nelle avvertenze vi sono istrumenti di insegnamento, come i componimenti scritti, le esercitazioni di memoria, e via dicendo, che non sono condannati ma lasciati in ombra o quasi trascurati.

Occorre poi evitare ciò che avvertiva Giambattista Vico in una sua prolusione nella Università di Napoli, sul modo di studiare cioè, che l'insegnamento dato con soverchio spirito critico, smorza nei giovinetti la fantasia, la memoria e, soprattutto, il senso comune. Dell'esame di Stato, dopo ciò che ha detto il ministro, si limita ad osservare che l'esame di Stato si svolgerà come si fa per tutti gli altri esami e poco potrà servire.

Conclude, dicendo che le osservazioni, le riserve fatte nella relazione si riferiscono solo ai mezzi migliori per attuarla, ma non tengono in nessuna maniera a svalutare quella riforma che, anzi, ne vogliono rilevare la grande importanza, quale un prodotto maturo del pensiero scientifico, che la cultura e la scuola sono adatte a ricevere. Il tempo, che è il più grande riformato, lo sforzo continuato e organizzato allo scopo nelle Università e nelle scuole medie, feconderanno il seme ed aiuteranno lo sviluppo della scienza: l'esperienza consiglierà i migliori modi per farla crescere e renderla fruttifera. (*Applausi*).

Breve replica del ministro

E' ora la volta del ministro della P. I. L'on. FEDELE dichiara che non può accettare l'ordine del giorno svolto ieri dal sen. Marghieri se non in alcune parti; quindi lo prega di convertirlo in raccomandazione. Quanto all'ordine del giorno che fu svolto dal sen. Credaro ed altri, egli ha già dichiarato nel suo discorso che provvederà. Prega il sen. Montresor di convertire in raccomandazione il suo ordine del giorno. Al sen. Berenini dichiara che si interesserà presso il Ministero delle Finanze. Al sen. Polacco dichiara, che si associa al plauso del Senato al nobile e sereno discorso di lui. Il problema già aveva richiamato la sua attenzione sin dai primi giorni in cui egli assunse il Ministero; spera di venire incontro ai desideri espressi. Non può accettare l'ordine del giorno del sen. Gallini, ma accetta quello del sen. Tommasi ed altri. Ieri ha detto le ragioni per cui non può accettare l'ordine del giorno del sen. Micheli, nè quello del sen. Sanarelli. GALLINI converte in raccomandazione il suo ordine del giorno; MARCHIERI ritira il suo. QUEIROLO consente a trasformare in raccomandazione il suo ordine del giorno, respingendo l'offesa fatta alle istituzioni scientifiche italiane, perchè i medici che ne escono non sono inferiori nè per coltura nè per pratica ai medici stranieri. (*Rumori, interruzioni*). CREDARO mantiene l'ordine del giorno sottoscritto da lui e da altri.

FEDELE, propone che nell'ordine del giorno del sen. Credaro sia sostituito al verbo «invitano», l'altro «confidano».

CREDARO accetta. Posto ai voti, l'ordine del giorno Credaro è approvato.

MONTRESOR e VITELLI ritirano il loro. PATERNO' non può ritirare il suo ordine del giorno, dopo le dichiarazioni del ministro, che le condizioni presenti del bilancio non consentono di provvedere a quanto egli chiede. CORBINO prega il sen. Paternò di non insistere, per non compromettere ora con la votazione il principio di essa; a cui il Senato fa omaggio. PATERNO' lo ritira, facendo sua l'osservazione del sen. Corbino. BERENINI converte il suo ordine del giorno in raccomandazione. POLACCO ringrazia, e non converte il suo ordine del giorno in raccomandazione, perchè come tale è stato già accettato dal ministro. GALLINI ritira il suo.

Rapida discussione dei capitoli

Si passa alla discussione dei capitoli. Senza discussione sono approvati i capitoli fino all'82. REJNA, all'art. 83, svolge un suo ordine del giorno relativo alle non buone condizioni delle biblioteche, rilevando che la questione più difficile è quella del personale. FEDELE, assicura che conosce le condizioni delle biblioteche e farà del suo meglio per migliorarle. Prega il sen. Rejna di convertire in raccomandazione il suo ordine del giorno. Il cap. 83 è approvato, e senza discussione si approvano i rimanenti capitoli del bilancio.

Si arriva così alla votazione a scrutinio segreto del bilancio della P. I., che risulta approvato.

Prima di chiudere la seduta, alle 18.15, il PRESIDENTE avverte che il Senato sarà convocato in comitato segreto per mercoledì. La prossima seduta pubblica avrà luogo lunedì.

L'imminente discussione al Senato
sulla riforma elettorale

ROMA, 7

Esaurita la discussione sul bilancio dell'Istruzione, l'attenzione dei giornali, specie di quelli di opposizione, è rivolta all'argomento della riforma elettorale. La Commissione del Senato che esamina il progetto, si è chiusa in un impenetrabile riserbo. Tutto quello che si sa, è, che nella giornata odierna non v'è stata alcuna riunione per dar modo all'on. Schanzer di presentare il testo della relazione Si calcola, che nella giornata di lunedì i senatori saranno in possesso del documento, nonchè degli argomenti proposti dall'Ufficio centrale, ed è già noto che le modifiche riguardano il numero delle firme (da ridursi da 400 a 200) ed i giorni utili per raccoglierle (da portarsi da 7 a 12).

E' stato avvicinato stamane, mentre usciva da palazzo Madama un autorevole membro della Commissione presieduta dall'on. Boselli.

— Dunque, onorevole — gli è stato chiesto — si delinea un conflitto tra la Camera ed il Senato?

— Ma neppure per sogno! Chi vi dice queste cose.

— Lo dice il *Popolo d'Italia* uscito stamane a Milano: se il Senato modificasse la legge elettorale, si metterebbe in conflitto con l'assemblea elettiva.

— E allora domando a voi, al *Popolo d'Italia*: modificare in qualche punto il congegno tecnico di una legge al solo fine di migliorarla, significa da parte del Senato mettersi in conflitto con la Camera? E se il Senato non potesse usare di questo elementarissimo diritto, che è poi un fondamentale dovere, che ci staremmo a fare? Dunque, nessuna preoccupazione, dato che il Senato voglia davvero apportare modifiche al testo approvato dalla Camera, il che allo stato delle cose è molto dubbio. La commissione ad ogni modo proporrà degli emendamenti, e vi insisterà, ma sarà una insistenza platonica. Quando noi avremo formulato gli emendamenti e fissato nella relazione il nostro pensiero, avremo assolto il nostro compito. Poi vedrà il Senato quello che gli convenga fare. Certo non saremo noi a provocare una battaglia politica: Non ne abbiamo nessuna intenzione.

— Ed il Governo che intenzioni ha?

— L'on. Federzoni riconobbe che le nostre perplessità non erano infondate, ma ci fece presente che se avessimo insistito e se il progetto da palazzo Madama avesse dovuto riprendere la via di Montecitorio, il ritorno al collegio uninominale poteva essere compromesso da un «revirement» della maggioranza.

— Ed allora la Commissione...

— Allora la Commissione — rispose il ministro: — «Queste ragioni favorisca ripeterle al Senato e se il Senato si persuaderà, noi ritireremo più che in fretta il nostro emendamento». Ma vedrete — ha concluso l'interlocutore — vedrete che al Senato il Governo, se vorrà conservare in tatta la legge, porterà ben altre ragioni».

Nessuna decisione è stata ancora presa circa la data di riapertura della Camera. Nel corso della prossima settimana si riunirà il Consiglio dei ministri e prenderà accordi sulla prossima ripresa parlamentare. Il ministro Federzoni ha dichiarato in una intervista che la Camera si riaprirà verso la fine di questo mese. Tutto lascia credere che il Governo, nel fissare il giorno in cui l'assemblea elettiva dovrà riprendere i propri lavori, terrà conto della durata delle discussioni che avranno luogo al Senato sulla riforma elettorale e, quindi, sull'ordinamento Di Giorgio. Durante la prossima settimana si riunirà la sottogiunta del Bilancio per l'Interno ed approverà la relazione compilata dall'on. Gatti.

Il gen. Piccio sostituito all'Aeronautica
dal gen. Frandoni?

ROMA, 7

L'*Epoca* pubblica: «Si preannunzia un vasto movimento negli alti gradi della R. Aeronautica. Il generale Piccio aveva da tempo espresso il desiderio di essere esonerato dalla carica di comandante generale della R. Aeronautica. In questi ultimi giorni egli avrebbe insistito nelle proprie dimissioni, e queste sarebbero state accettate. A sostituirlo verrebbe chiamato il gen. Frandoni, un valoroso e illustre ufficiale aviatore, conosciutissimo negli ambienti aeronautici. Nel contempo, e per conseguenza, verrebbe sostituito l'attuale capo di S. M., comandante De Potredo, nella persona del vicecomandante, Sonno Juretich.

I massimalisti decidono
di rimanere sull'Aventino

MILANO, 7

Questa sera la direzione del partito massimalista ha terminato le sue riunioni durate quattro giorni e, dopo aver riesaminato le tre tendenze, che così si possono riassumere: 1) sbloccamento immediato dall'Aventino; 2) restare con i partiti di opposizione dell'Aventino, salvo a decidere sulla condotta del partito in caso di elezioni; 3) restare nel blocco e in caso di elezioni vagliare la posizione di ciascun collegio o circoscrizione, e appoggiare con tutte le forze del partito socialista italiano quel candidato di opposizione che risulti poter avere ed ottenere i maggiori risultati, ha deliberato di riassumere le proprie decisioni nel seguente ordine del giorno:

«La direzione del partito massimalista; udita la relazione della delegazione parlamentare in seno al Comitato del gruppo delle opposizioni, l'approva, e mentre riafferma le finalità per le quali diede l'adesione al fronte unico dei gruppi parlamentari antifascisti, secondo il programma risultante dalla precedente assemblea; considera ogni diverso sviluppo dell'intesa come lesivo delle condizioni dottrinarie e tattiche con le quali l'adesione stessa fu data. Un solo sentimento ha guidato i lavori della direzione: quello di mantenere al partito inalterata la sua funzione e la sua fisionomia di partito di classe e di proletariato.»

Il carattere della deliberazione
Collaborazione sul terreno negativo

ROMA, 7

Negli ambienti parlamentari, la decisione adottata dalla direzione del partito massimalista per il mantenimento del blocco aventiniano sul terreno negativo, non ha mancato di suscitare commenti, specialmente per il fatto che la corrente intransigente che nei giorni scorsi si dimostrava molto agguerrita, è stata battuta a Milano.

Un deputato popolare dichiarava in proposito:

«Le decisioni della direzione del partito massimalista vengono a confermare il nostro punto di vista che, espresso nei comunicati sui lavori del Consiglio nazionale, aveva ingiustamente allarmato gli ambienti dell'opposizione. Noi abbiamo detto che sul terreno positivo avremo collaborato con tutti i partiti che non hanno pregiudiziali antidinastiche o antiborghesi. I massimalisti vengono oggi a riconfermare le proprie pregiudiziali ed a dichiarare che l'adesione sinora accordata ai partiti aventiniani, non può essere circoscritta all'azione negativa. L'eventualità della partecipazione dei massimalisti ad un blocco elettorale veniva ad essere da noi implicitamente esclusa, in quanto ferma restando la pregiudiziale che noi solleviamo al riguardo, circa l'impossibilità da parte del presente Governo di fare le elezioni, la partecipazione ai comizi elettorali rappresenta un'azione positiva e non negativa. Noi popolari crediamo però, ed in questo riteniamo di esprimere anche l'opinione dei democratici, che i massimalisti anche nel terreno dell'azione positiva svolgeranno il ruolo di fiancheggiatori per la realizzazione di un programma comune di libertà».

Il Comitato direttivo delle opposizioni parlamentari nella riunione di lunedì prossimo diramerà un comunicato, col quale preciserà l'azione del blocco aventiniano dopo la decisione dei massimalisti.

Gli esponenti filofascisti dei combattenti
conferiranno con Mussolini

ROMA, 7

Negli ambienti politici si parla di un imminente colloquio che i membri del Comitato nazionale dell'Associazione combattenti, che sostengono la tesi fascista — on. Biaggi, Russo e Sansoni — dovrebbero avere col Presidente del Consiglio, on. Mussolini.

L'on. Russo, interrogato in proposito dalla *Tribuna*, ha detto:

«Si è espresso il desiderio che la commissione, della quale io faccio parte, consideri l'opportunità di conferire col Presidente del Consiglio per esporre ciò che a parere del Comitato nazionale sarebbe necessario al fine di stabilire quello che è stato chiamato il «modus vivendi». Non so se e quando potrà avvenire questo colloquio con l'on. Mussolini. Per l'amore che porto all'Associazione, vorrei sperare che potesse non riuscire inutile, per quanto le basi e i limiti posti dal Comitato nazionale stesso, mi fanno purtroppo prevedere che questo passo non può costituire ciò che è necessario per l'unità dell'Associazione e per riportare questa in un ambiente di serenità. Ed aggiungo ancora: in un ambiente di proficuo lavoro in difesa dei maggiori interessi di tutti gli organizzati.

— In complesso io penso che la serenità nell'Associazione nazionale combattenti oggi non possa essere ridata se non fondando la sua attività in un'opera assistenziale. Non è il caso di sminuire, come molti fanno, il valore di questa missione assistenziale, dicendo che l'Associazione sarebbe ridotta alla sola rivendicazione del pacco vestiario. Vi sono problemi di grandissima importanza che rientrano nei capisaldi dell'ente morale, abbandonati a cagione del prevalere delle passioni politiche

Il giornale dell'on. Torre sequestrato

ALESSANDRIA, 7

La *Voce Fascista*, organo personale dell'on. Torre, è stata sequestrata questa sera per misure di P. S. e perchè contenente articoli atti a turbare la quiete pubblica. Per ordine dell'autorità, è stato pure chiuso il Caffè della Piazza. Nel comune di Bergamasco sono state eseguite numerose perquisizioni nelle abitazioni di socialisti.

Per domani è indetta una riunione privata che l'on. Torre ha convocato al teatro municipale.

La situazione fascista a Torino

ROMA, 7

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Alcuni giornali hanno, con evidenti scopi tendenziosi o per lo meno dietro informazioni inesatte, accennato ad una particolare situazione fascista a Torino, facendo supporre gravi dissensi entro le file delle organizzazioni. Sta di fatto invece che a Torino il fascismo è perfettamente disciplinato e sereno, e nulla è avvenuto che possa, lontanamente giustificare simili dicerie, del tutto prive di fondamento.»

Il congedo dei marinai della cl. 1903
avrà inizio il 1 marzo

ROMA, 7

Col primo marzo p. v. verrà iniziato il congedamento dei militari della R. Marina della classe 1903, mano a mano che avranno compiuto 25 mesi di effettivo servizio. Per il raggiungimento di tale periodo di 25 mesi, potranno essere computati gli altri servizi eventualmente prestati e validi a sconto della ferma di leva e dei quali il Comando superiore del C. R. E. abbia già autorizzato l'iscrizione sul relativo foglio matricolare.

Progetti tedeschi di rivalutazione
dei vecchi titoli di Stato

BERLINO, 7

In questi ultimi tempi, tra i titoli più attivamente richiesti alla Borsa di Berlino, sono i titoli al portatore dei prestiti di guerra. Questo movimento di Borsa va posto in rapporto con le discussioni che in questi giorni avvengono al Reichstag e nei circoli governativi sulla rivalutazione dei titoli di Stato. L'argomento interesserà certo molti italiani venuti in possesso di tali cartelle.

Il Governo tedesco nel rivalutare tali titoli e specialmente i prestiti di guerra, si preoccupa di indennizzare solamente il cittadino che in tempi calamitosi per la nazione tedesca offrì i suoi risparmi allo Stato. Il Cancelliere Luther ha pubblicamente dichiarato che dalla rivalutazione saranno esclusi anche i cittadini tedeschi i quali avessero acquistato tali titoli in tempo di inflazione, investendo i loro risparmi non per patriottismo, ma per spirito di speculazione. In pratica, avvenne che vari sottoscrittori dei prestiti di guerra caduti in rovina col crollo della moneta tedesca, si liberarono dei loro titoli, i quali passarono di mano in mano e qualcuno. o molti anche, in possesso di italiani.

Gli antichi sottoscrittori del prestito, dinanzi alla previsione della rivalutazione dei loro titoli, cercano di riacquistarli in borsa. Ecco dunque che le cartelle del prestito di guerra, pochi mesi fa valutate a meno di tre «Pfennig» oro per ogni cento marchi nominale, sono oggi acquistate a 75 e 80 «Pfennig» oro e anche più. I titoli saliranno in Borsa fino a quando non verrà fissato esattamente la misura di rivalutazione che sarà loro accordata.

La cifra di rivalutazione dipende dai casi di politica interna in Germania. A ciò accenna questa sera il *Berliner Tageblatt* che lancia una nuova allarmante notizia all'opinione pubblica turbata dalla catena degli scandali. Scrive il giornale, che all'industria pesante della Ruhr non solo sono stati promessi i famosi 700 milioni di cui tanto si è parlato, ma già sono stati versati dal Governo due miliardi, e cioè duemila milioni di marchi oro a titolo di risarcimento. Il giornale pone tutto ciò in raffronto col problema della rivalutazione dei titoli di Stato, affermando che se si sono trovate somme per risarcire l'industria, si deve trovare anche il modo per rivalutare ad un alto grado i titoli pubblici.

Il giornale soggiunge che fino dall'inizio dell'invasione della Ruhr si fondò un'organizzazione per la lotta finanziaria in quelle regioni che era nota col nome di «Hika», abbreviazione di «Hilfskasse». Questa istituzione era soccorsa ampiamente dal ministro dell'Economia di allora, Becker. Il giornale dice che questi vedeva così chiaro nell'avvenire, la essere certo che il marco carta non sarebbe disceso disotto al livello di 8000 marchi carta, eguali ad un dollaro. Cominciarono così i crediti all'industria della Ruhr, che rimborsò il Governo in marchi carta, quando il marco carta valeva tanto poco, da essere necessari dei bilioni per raggiungere il valore del dollaro. L'industria della Ruhr, o meglio certe società metallurgiche della Ruhr, comprese tra Colonia e Dortmund e specialmente il Konzern di Otto Wolff e le acciaierie renane, ricevettero somme in risarcimento che ammontarono, come si è detto, a oltre due miliardi di marchi oro.

I provvedimenti annonari del Governo
e l'improvvisa caduta del prezzo del grano in America

Il fabbisogno granario dell'Italia
pienamente assicurato

ROMA, 7

Stamane alle 10 si è riunito a palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, il Consiglio dei ministri al completo. Il Consiglio ha preso in esame la situazione interna ed ha quindi deliberato su affari di ordinaria amministrazione. Fra l'altro è stato approvato lo stanziamento per l'acquisto del terreno, la costruzione e l'arredamento della R. Scuola Archeologica italiana in Atene e la convenzione tra i ministri delle Finanze, della P. I. ed il Comune di Milano, per la nuova sistemazione di quel palazzo reale, in rapporto alla costruenda sede degli uffici municipali di quella città. Su proposta del ministro dell'Istruzione, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto in virtù del quale vengono estese alla circoscrizione di Fiume le disposizioni concernenti l'istruzione elementare. Ha inoltre approvato uno schema di regolamento per le spese in economia per gli istituti medi d'istruzione. Il Consiglio dei ministri ha avuto termine alle 13.

Le disponibilità di grano nel paese

Si assicura che il Consiglio dei ministri nella riunione odierna ha trattato particolarmente le questioni del dazio di protezione sullo zucchero e della situazione granaria.

Circa i propositi del Governo in merito alla questione granaria, il *Popolo d'Italia* dà le seguenti informazioni:

«Qualche giornale, occupandosi della situazione granaria italiana, ha manifestato delle preoccupazioni sulle disponibilità di grano nel Paese. Assunte informazioni presso l'organo competente, possiamo affermare che tali preoccupazioni sono del tutto ingiustificate. Dai dati conosciuti, risulta infatti che tra le scorte esistenti nel Paese ed il quantitativo preannunciato dai mercati esteri di produzione, e continuando anche nei prossimi mesi il ritmo attuale dell'importazione, il fabbisogno per il consumo interno e per gli scambi, può considerarsi assicurato. Così si ha fondato motivo di ritenere che la saldatura fra i due raccolti potrà compiersi senza difficoltà: procede bensì con qualche lentezza la distribuzione delle derrate dai centri di approvvigionamento alle località periferiche, mentre le quotazioni dei prezzi risentono inevitabilmente la grave ripercussione della crisi granaria

«Possiamo affermare — prosegue il giornale — che negli ambienti responsabili di Governo si intende rimanere fermi sui seguenti punti: 1) escludere ogni eventualità di ritorno alla determinazione del prezzo politico del pane, ed a qualsiasi altra misura di intervento e di coercizione che la dolorosa esperienza dell'anno scorso ha dimostrato perniciosa e nociva; 2) attuare provvedimenti opportuni per incoraggiare efficacemente l'intensificazione della coltura granaria, a cominciare dalla prossima campagna di semina del «marzuolo»; 3) agevolare con convenienti disposizioni una migliore ed una più rapida organizzazione per l'approvvigionamento di tutti i mercati interni di consumo.

Stabilizzazione del prezzo del pane

Alle informazioni del *Popolo d'Italia* circa la situazione granaria, si può aggiungere che dalle notizie in possesso degli organi ministeriali competenti, risulta che l'approvvigionamento del grano all'estero è soddisfacente per i contratti in corso di esecuzione fino al prossimo mese di marzo. L'azione del Governo, esplicatasi attraverso le autorità politiche, mira a rendere possibili gli accordi nelle varie provincie, allo scopo di stabilizzare il prezzo di vendita del pane. Dalle notizie giunte al Ministero dell'Economia Nazionale, risulta che nelle provincie di Spezia, Ascoli Piceno, Ferrara, Livorno ed in qualche altra provincia, la stabilizzazione del prezzo si è ottenuta fino al prossimo luglio. Nelle altre provincie non è stato possibile firmare tale accordo, sia per la mancanza di un'industria molitoria costituita, sia per la breve scadenza dei contratti di fornitura del grano. In proposito il Governo ha diramato ai prefetti precise disposizioni, dichiarando che esso intende che sia continuato a mantenere sotto costo il prezzo del pane di tipo comune, lasciando che la compensazione sul minor prezzo del pane popolare si verifichi sul prezzo del pane di tipo lusso.

Il Comitato centrale annonario e la commissione tecnica delle farine si riuniranno entro il prossimo mese, per prendere in esame la questione granaria, allo scopo di vedere se sia il caso di consigliare al Governo dei provvedimenti. La commissione delle farine ebbe a far presente al ministro dell'Economia l'opportunità di stabilire un prezzo unico di farina. Ma l'on. Nava e gli uffici competenti sono contrari all'adozione di questo concetto, per vari motivi: per la mancanza di mezzi attrezzati allo scopo e per il fatto che l'istituzione di un tipo unico di farina porterebbe, colla fissazione di un prezzo intermedio, all'aumento del prezzo di vendita delle farine di tipo comune.

Tracollo di prezzi
a Chicago e a Winnipeg

LONDRA, 7

Si ha da Chicago, che l'esagerata speculazione al rialzo sul grano, spinta oltre tutti i limiti, per la partecipazione al movimento di una grande ondata di speculatori occasionali, ha provocato una naturale reazione, manifestatasi ieri ed oggi con la caduta del prezzo per complessivi 20 centesimi di dollaro, e provocando effetti spaventosi sul mercato. Siccome era stato preveduto un rialzo delle quotazioni fino a tre dollari, molti avevano operato in conseguenza, mentre ora la quotazione che aveva raggiunto i 2.20 nel punto più culminante, è precipitata a 1.80 e a 1.85.

Il declino è dovuto a vari fattori, ma probabilmente di più all'iniziativa del Congresso americano per una inchiesta sulle responsabilità del movimento speculatorio, basata politicamente e moralmente sulla necessità di mantenere stabile il prezzo del cibo del popolo. Anche il Governo canadese, con la minaccia di stabilire il prezzo massimo di calmiere, ha influito sulle quotazioni della Borsa di Winnipeg, donde si è avuta poi una ripercussione a Chicago. Alle speculazioni compiutesi in questi giorni, hanno partecipato persone appartenenti a tutte le classi sociali. Un signore ha guadagnato 20 milioni di lire italiane. Nella chiusura di settimana, i contratti futuri per il mese di maggio sono discesi di oltre 5 centesimi di dollaro per «bushell». Le speculazioni in Inghilterra e a Northampton hanno segnato oggi una discesa nei prezzi di 4 scellini per «quarter». I possessori di merce, hanno arrestato le vendite, nella speranza di rialzi.

La tranquillità economica dell'Italia
rilevata dal "Daily Telegraph„

LONDRA, 7

Il secondo articolo dell'inviato speciale del *Daily Telegraph* in Italia, è datato da Milano e reca interessanti dichiarazioni di un banchiere italiano che ha offerto al giornalista dati, cifre e apprezzamenti sul risorgimento economico dell'Italia e sull'ottima situazione interna della Penisola. Lo scrittore poi riassume così il proprio giudizio:

«Anche i più fanatici oppositori del fascismo ammettono che il Governo fascista abbia reso grandi servigi all'Italia. Specialmente nel campo economico-industriale. Gli scioperi e altri disordini di tal genere sono spariti, più per convinzione della classe operaia che come risultato della condotta del regime del terrore che esiste soltanto nella fantasia dei partigiani dell'opposizione.»

In un altro punto l'articolista scrive che molti grandi industriali sono ancora fervidi amici del fascismo, per quanto essi non vogliano più mostrarsi apertamente entusiasti di Mussolini, come due anni or sono, pur avendo il pieno favore del suo Governo, e ciò perchè essi dichiarano che un Governo stabile e capace è stato ristabilito e che quindi essi hanno il dovere di non immischiarsi troppo nella politica e negli affari di Stato.»

Il giornalista termina dicendo: Ho controllato e trovato unanime questa opinione a Milano, Roma, Napoli e Messina e in altre città ove esistono importanti circoli economici e finanziari.»

Il triangolo: Milano-Torino-Genova
Il progetto giudicato in Francia

PARIGI, 7

Molta impressione ha suscitato nei circoli industriali e tecnici il progetto del «triangolo» attestante lo sviluppo dell'Italia come nazione moderna.

«L'attenzione italiana — scrive il *Journal des Debats* — è attratta in questi giorni da un vasto progetto, che consiste nella costruzione di una linea ferroviaria elettrica a triangolo per unire i tre principali centri commerciali della penisola: Torino, Milano e Genova. I lavori che cominceranno presto, dureranno circa tre anni e importeranno una spesa di circa due miliardi. La velocità media dei treni raggiungerà la velocità di 175 chm. all'ora. Il Governo non interverrà che per facilitare le espropriazioni di utilità pubblica e avrebbe già dato la sua adesione al progetto.

«Infine — aggiunge il giornale — l'avvenimento è favorevolmente giudicato e commentato. Due magnati dell'industria piemontese, Agnelli e Gualino, dirigono l'affare. Il primo conta al suo attivo lo sviluppo dalle officine Fiat, il secondo è alla testa di parecchie grosse industrie e specialmente di quella della seta artificiale così prospera nel Piemonte.

Prossimo incontro Herriot-Baldwin

PARIGI, 7

Si prevede la possibilità di un incontro tra Herriot, il ministro delle Finanze, Clementel, e i colleghi britannici. Questo incontro potrebbe avvenire a Londra e sarebbe la conseguenza della risposta inglese relativa al memoriale di Clementel, intorno ai debiti.

L'Opera Nazionale Combattenti

per lo sviluppo dell'agricoltura e delle piccole industrie

ROMA, 7

Il 5 corrente si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale combattenti, sotto la presidenza del conte Nasalli Rocca. Erano presenti i consiglieri Azzolini, Bonanni, Capoferri, D'Angelo, Galante, Isacco, Magrini, Mariani, i sindaci Pirovano e Viali ed il direttore generale Battistella. Fra i più importanti provvedimenti assunti per l'azione agraria dell'opera è da ricordare l'approvazione del progetto esecutivo del primo lotto di lavori di bonifica della terza zona di S. Cataldo (Lecce). Lo stanziamento di fondi per la compilazione del progetto esecutivo di bonifica della seconda zona di San Cataldo e del relativo progetto di massima per la irrigazione, lo stanziamento dei fondi per la prosecuzione del terzo lotto della bonifica Stornara e per il proseguimento degli studi e lavori preparatori e provvisionali per il prosciugamento della palude Stornara propriamente detta. Gli stanziamenti per i suddetti lavori di bonifica ammontano a circa 2 milioni. E' stato inoltre approvato il progetto e deliberato il relativo stanziamento per la prosecuzione dello appoderamento della tenuta di Coltano che porterà una spesa di 1.200.000 lire. Ugualmente è stato esaminato il progetto di massima per l'appoderamento dello stabilimento Vittorio Emanuele II in S. Luri, progetto che per la definitiva approvazione sarà presentato al Ministero dell'Economia Nazionale; sono stati stanziati fondi necessari per il rimboschimento di alcune zone della tenuta Astroni (Napoli). E' stato completato il fabbisogno per la dotazione delle macchine agricole della tenuta Casanova (Torino) ed il fabbisogno per gli impianti arborei della tenuta Isola Sacra (Roma). E' approvato il progetto di ripartizione indetto e vendita della tenuta Scorziello in agro di Eboli (Salerno). Di notevole importanza è la deliberazione assunta dal Consiglio per la richiesta di attribuzione all'Opera di alcuni fondi nelle provincie di Siracusa e di Catania.

Per quanto riguarda l'attività finanziaria, sono stati deliberati per un importo di lire 1.200.000 finanziamenti a favore di organizzazioni e cooperative di produzione e lavoro fra ex combattenti, fra le quali è da ricordare le cooperative «L'Italia vittoriosa», tra muratori di Bologna, «Lavoratori della mensa» di Pisa, «La Celere» di Bari, la «Cooperativa agricola» di Gualtieri (Reggio Emilia), il «Consorzio delle cooperative liguri di produzione e lavoro tra ex combattenti» di Genova e le Cooperative di Pietralata (Roma).

Anche ad ex combattenti agricoltori e piccoli industriali sono stati accordati prestiti per lo sviluppo delle loro aziende. Il Consiglio, per quanto riguarda l'istruzione professionale, ha deliberato di provvedere alla istituzione di speciali corsi per agricoltori e corsi per artigiani ed artefici in centri dove fioriscono le piccole industrie. Fra le iniziative più notevoli in questo campo sono i contributi per la istituzione di una scuola d'arte applicata alla maiolica, in Deruta (Perugia). Per l'ordinamento di un corso per artefici dell'alabastro in Volterra e per la istituzione di assegni di frequenza del corso stesso. Meritano pure menzione i contributi deliberati dal Consiglio per l'ordinamento della sezione ex combattenti nella seconda mostra artistica industriale che sarà aperta nella entrante primavera in Terni e per la mostra campionaria delle piccole industrie in Verona. Fu anche ampiamente discussa la relazione della commissione d'inchiesta sulla gestione del centro amministrativo di Roma dei beni ex nemici. La dettagliata ed esauriente relazione, che non ha omesso di rilevare alcune irregolarità di carattere formale, ha proposto gli adeguati provvedimenti che furono approvati dal Consiglio. Consente di concludere che l'Opera nazionale, con gli organi appositamente creati, bene ha saputo corrispondere all'incarico affidatole della difficile e complessa gestione dei beni di sudditi ex nemici.

Modifiche alle modalità per le anticipazioni sui risarcimenti dei danni di guerra

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Art. 1) I termini previsti dall'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge 21 agosto 1922, n. 1233 che regola le garanzie e le modalità per le anticipazioni sul risarcimento dei danni di guerra (approvato con R. D. 21 dicembre 1922 n. 1796) sono modificati come segue: L'ipoteca legale a garanzia delle anticipazioni sui risarcimenti dei danni di guerra concessi per la costruzione e per la riparazione di fabbricati, non può essere più iscritta dopo un anno dalla somministrazione dell'ultima rata dell'anticipazione. Però per le anticipazioni somministrate prima dell'8 febbraio 1925, l'ipoteca potrà essere iscritta entro il 31 giugno 1926.

Art. 2) Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzeta Ufficiale* del Regno.

Nuove lettere di Giuseppe Garibaldi

scoperte nella Biblioteca provinciale dell'Istria

POLA, 7

L'*Azione* di domani pubblicherà altre tre lettere del generale Giuseppe Garibaldi, che il prof. Saverio Mitis, bibliotecario provinciale, ha scoperto nella provincia d'Istria. La prima è stata scritta dal generale a Carlo Combi che era il capo del comitato nazionale segreto di Trieste e dell'Istria, il quale a sua volta stava in comunicazione col comitato dell'emigrazione italiana. Così scriveva Giuseppe Garibaldi all'illustre isrtiano che gli aveva inviato uno scritto pieno di sentimento patriottico e di dolore per la sorte di Trieste e dell'Istria soggette ai barbari:

«Caprera, 10 gennaio 1865. Cari amici, dite da parte mia alle brave donne triestine che l'Italia un giorno dovrà tener conto delle loro generose aspirazioni. La tirannide forestiera non può lungamente allignare in un paese dove come a Trieste le donne fanno succhiare col latte ai figli l'odio ai conculcatori della nostra Patria. Quando l'Ialia saprà e vorrà rivendicare i suoi confini, non potrà dimenticare questa Nizza d'Oriente. Sempre vostro Giuseppe Garibaldi».

Ed ecco due altre lettere del generale, diretta la prima al comitato dell'emigrazione italiana, la seconda al patriota Tommaso Luciani:

«Caprera, 10 agosto 1865. Cari fratelli, tutta l'anima mia è sempre con Venezia torturata e con l'Italia monca di un braccio e decapitata. Se tutti volessero, come io voglio, il compimento delle sorti nazionali, voi esuli nel proprio paese non dirigereste parole di dolore ad un esule come voi e come voi commiserante la sua Patria venduta allo straniero. Gli uomini del ventre e della paura che scendono a patti col prete, non farebbero meraviglia se trattassero col tedesco vostro carnefice. Essi vogliono le cene di Lucullo ma non Roma e Venezia. Io spero che verrà il giorno per tutti e che vi stringerò la mano in piazza San Marco. Credetemi con affetto vostro sempre Giuseppe Garibaldi».

Al signor Tommaso Luciani d'Istria, Venezia.

«Caprera, 29 gennaio 1867. Mio caro Luciani, sì io sono un vero amico dell'Istria ed il più fervido dei miei desiderii è quello di poter servire la causa di quella terra italiana. Grazie per i preziosi scritti che leggerò con molto interesse. Vostro Giuseppe Garibaldi».

La decima fiera di Praga avrà luogo in primavera e comprenderà una grande esposizione italiana.

La morte del Prefetto di Roma

ROMA, 7

Questa sera alle 20.30, improvvisamente, vittima di una paralisi cardiaca, è morto il Prefetto di Roma, cav. di gran croce Angelo Pesce, nato il 31 dicembre 1864 a Laurino (Salerno). Era il decano dei prefetti, in quanto che fino dal 1908 era stato chiamato a reggere una provincia. Il cav. Pesce prima di venire a Roma era stato prefetto a Palermo, Napoli, Bari, Milano, Pavia, Portomaurizio ed ultimamente a Venezia, da dove era stato chiamato dall'on. Federzoni a sostituire il prefetto Zoccoletti.

La notizia dell'improvvisa fine del Prefetto, sparsasi in un baleno ha profondamente impressionato gli ambienti politici cittadini. E' stata informata la Casa Reale, il Presidente del Consiglio ed il ministro degli Interni. La Casa Reale ha mandato il gentiluomo di Corte, Solaro Del Borgo, a porgere le condoglianze alla famiglia. Il Presidente del Consiglio ed il ministro degli Interni hanno pure inviato le loro condoglianze. Si sono recati nell'abitazione dello scomparso il senatore Pietro Baccelli, il sottoprefetto Gotti e numerose altre autorità. La salma è stata composta in una camera ardente ed è vegliata dalle suore domenicane.

Del Prefetto Pesce si ricorda l'episodio milanese del 14 marzo 1920. Egli in quel giorno costrinse l'allora sindaco socialista di Milano Caldara ed esporre dal balcone del municipio la bandiera nazionale, ma in seguito alle proteste della deputazione socialista milanese con a capo gli on. Turati e Treves, l'allora Presidente del Consiglio Nitti lo trasferì a Palermo.

Due processi contro l'"Avanti!„

MILANO, 7

L'*Avanti!* è comparso oggi davanti alla VIII sezione del Tribunale per rispondere per diffamazione a carico del maggiore degli arditi Luigi Freguglia, presidente dell'Associazione nazionale arditi di Torino. Nello scorso agosto, l'*Avanti!* pubblicava una lettera a firma di certo Mario Molina, asserendo che lo scrivente l'aveva indirizzata all'Associazione arditi di Torino per rassegnare le sue dimissioni da socio, non potendo adattarsi a sopportare la presenza del maggiore Freguglia, che non aveva la coscienza pulita per certe pecche commesse nell'alienazione di materiale da guerra. Il Molina, per dare maggior valore alle sue asserzioni, si qualificava ex tenente degli arditi, tre volte decorato al valore. Il maggiore Freguglia sporse querela contro l'*Avanti!*, accordando anche la facoltà di prova. Il giornale massimalista, quest'oggi spontaneamente addiveniva ad un accordo dichiarando che «tutto quanto è contenuto nella famosa lettera è risultato completamente falso; che la lettera stessa non è mai stata spedita all'Associazione arditi di Torino; che il nome del Molina è perfettamente sconosciuto all'*Avanti!* sia a Milano che a Torino, come pure all'Associazione nazionale arditi d'Italia, della quale non risulta aver mai fatto parte».

Il giornale dichiara che le indagini per rintracciare il Molina sono riuscite infruttuose. L'*Avanti!* conclude che il falso nome e la falsa qualifica di ufficiale degli arditi e di decorato al valore, devono nascondere la viltà di un calunniatore che si è illuso per scopi inconfessabili, di recar danno al maggiore Luigi Freguglia», che dal giornale viene riconosciuto un avversario onesto e leale degno di assoluta stima e di incondizionato rispetto». L'*Avanti!* deplora che la lettera apocrifa e calunniatrice abbia trovato ospitalità sulle proprie colonne e conferma di dare pubblicamente atto di quanto sopra.

E' terminato poi, dinanzi alla XIII sezione del Tribunale penale, il procedimento intentato contro il giornale *Avanti!* nella persona del suo direttore Pietro Nenni, dal rag. Ugo Cristina, consigliere comunale fascista e dal direttore dell'Unione Cooperativa, che in un trafiletto comparso sul giornale massimalista, fu accusato di godere la protezione del commissario regio della cooperativa stessa, comm. Bottini, e di avere sempre rubato lo stipendio che gli era corrisposto per non aver mai lavorato e per non essersi mai presentato in ufficio. Il trafiletto è uno della numerosa serie di trafiletti comparsi nell'*Avanti!* durante la campagna contro l'Unione Cooperativa. Il P. M. ha riscontrato nell'articoletto gli estremi della diffamazione ed ha chiesto la condanna del direttore dell'*Avanti!* a dieci mesi di reclusione. Il Tribunale, dopo avere ascoltato la parola dei difensori, ha emesso sentenza con la quale condanna il giornale *Avanti!*, nella persona del suo direttore Pietro Nenni, a 10 mesi di reclusione, facendo proprie le conclusioni del P. M.

La morte di Cesare Borgini

MILANO, 7

E' morto nella nostra città quasi improvvisamente Cesare Borgini, di 63 anni, valentissimo meccanico e autore di numerose geniali invenzioni. Giovanetto ancora, egli entrò nel Tecnomasio dell'ing. Gabella e passò quindi alle Acciaierie Milanesi. Il Borgini, fervente democratico, fu uno dei fondatori della società «Archimede». Il comune di Milano gli aveva offerto in omaggio una medaglia d'oro per una sua ingegnosa invenzione: il freno a magnete per le tramvie elettriche. Il Borgini aveva ottenuto ultimamente il brevetto di una sua nuova invenzione consistente in una macchina semplice e ingegnosissima per lo scarico dei vagoni e delle navi. Ingegneri e competenti ebbero lodi per l'inventore, ma egli non riuscì a trovare i capitali per lanciare la sua invenzione, la quale doveva rappresentare per lui forse la ricchezza. Stamane hanno avuto luogo i funerali riusciti semplici ma nel tempo stesso imponenti.

Il sottoprefetto di Gorizia trasferito a Savona

UDINE, 7

Con recente provvedimento del Ministero, il sottoprefetto di Gorizia, comm. avv. Roberto Nicolotti, è stato traslocato, sempre col grado di sottoprefetto, a Savona. A succedergli è stato chiamato il N. H. cav. dott. Francesco Paliacio di Semi dei marchesi di Plainargia, fino ad oggi sottoprefetto di Capodistria.

Giannino Antona Traversi promosso maggiore

UDINE, 7

Mediante legge speciale, con voto unanime della Commissione di avanzamento dell'Esercito, presieduta da S. A. R. il Duca d'Aosta, il capitano di cavalleria comm. Giannino Antona Traversi è stato promosso maggiore per meriti eccezionali.

La notizia ha fatto piacere qui a Udine, ove ora il comm. Antona Traversi svolge la sua maggiore attività ed ove conta numerosissimi amici.

A lui le nostre vive congratulazioni.

La vice-presidenza della Lega antiblasfema

accettata dal gen. Diaz

VERONA, 7

S. E. Armando Diaz, maresciallo d'Italia, Duca della Vittoria, ha accettato la vicepresidenza onoraria del Comitato centrale antiblasfema con la seguente lettera: «Ho considerato con molto interessamento quanto mi prospetta cotesto Comitato centrale, ed aderisco ben volentieri al cortese invito di far parte del Comitato d'onore di questa benemerita istituzione. Colgo questa occasione per esprimere il mio vivo compiacimento per la nobiltà degli intenti che si propone l'Unione antiblasfema ed auguro che essi abbiano ad essere perseguiti coi mezzi più adatti al loro raggiungimento. F.to: A. Diaz».

Agitata vigilia elettorale in Jugoslavia

ZAGABRIA, 7

Comunicano da Belgrado, che nella questione delle urne elettorali dei radiciani, nel Consiglio dei ministri prevalse l'opinione dei ministri del partito radicale, o meglio di Pasic, contro quella di Pribicevic, che voleva che fossero assolutamente allontanate le urne radiciane dalle sale di votazione. Queste urne dunque saranno esposte, però la questione è ancora incerta e lo saranno in tutti i distretti elettorali. La stampa di opposizione — che vede tutto nero — dice, che le urne radiciane, verranno bensì esposte, ma al momento che incominceranno le elezioni, i singoli prefetti o l'autorità di p. s. potranno allontanarle, giustificando questo loro atto con la necessità di mantenere l'ordine. I radiciani — secondo quanto ne dice l'*Hrvat* — avrebbero deciso di recarsi compatti nelle sale elettorali e non trovando le loro urne di insistere perchè siano rimesse a posto e di non allontanarsi dalle sale prima che ciò non avvenga. Essi potranno essere allontanati soltanto con la forza. Se ciò dovesse avvenire i disordini sarebbero inevitabili.

Macek e compagni ancora una volta internati

Benchè il Tribunale penale di prima istanza, la Tavola Banale e la Tavola Settemvirale abbiano riconosciuto illegale l'arresto e il conseguente internamento dei capi del partito radiciano dott. Macek e compagni e il Tribunale abbia ordinato il loro immediato rilascio, la polizia, con un nuovo decreto, ordinò ancora una volta il loro internamento, considerandoli pericolosi per la sicurezza pubblica. In seguito alla deliberazione presa dai Tribunali, la polizia — prima di decidere in merito — aveva rimesso tutti gli atti al prefetto (Veliki Zupan) di Zagabria, dott. Zuccon (istriano, di Medolino, vicino Pola), il quale trovò necessario — per la sicurezza e l'ordine pubblico, specialmente in questi giorni di lotta elettorale — di prolungare l'internamento dei radiciani e ordinò alla polizia di confermare il loro internamento con un nuovo decreto. Questo contrasto fra magistratura giuridica e autorità di pubblica sicurezza desta a Zagabria infiniti commenti. Si ritiene però che l'internamento dei radiciani Macek e compagni non durerà molto e che passate le elezioni essi saranno rimessi in libertà.

Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche interdette al pubblico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi — d'accordo col Ministero dell'Interno — interdirà domani ai privati l'uso del telefono e del telegrafo in tutta la Jugoslavia. Non si farà eccezione neppure per i corrispondenti dei giornali. Così il pubblico nell'interno ed all'estero non sarà informato sul corso delle elezioni.

Arresto di ufficiali a Sofia

BELGRADO, 7

Due ufficiali bulgari, vestiti in borghese, sono arrivati a Zaribrod, stazione di confine, e si sono presentati alle autorità jugoslave, dichiarando che sono fuggiti da Sofia per sottrarsi all'arresto. Al momento della loro fuga erano stati arrestati a Sofia 80 ufficiali. Gli arresti continuano. Alla stampa non è permesso di pubblicare qualsiasi notizia su questi arresti, neanche come fatto di cronaca. I due ufficiali dicono che ignorano le cause che provocarono questi arresti, ma suppongono che si tratti di una congiura militare per abbattere il Governo, nella quale però essi non sarebbero compromessi. Due giorni innanzi alla loro fuga è stato arrestato anche il direttore del giornale *Narodno Zname* — amico intimo del defunto Stambuliski e di Petkoff — assieme ad altri cittadini. Si dice che egli sia stato percosso al corpo di guardia in tal modo, che ora versa in condizioni disperate. I due ufficiali bulgari, sotto il vincolo della parola d'onore di non allontanarsi da Zaribrod, sono stati rilasciati in libertà in attesa che il fatto venga messo in chiaro.

Colpo di mano polacco contro Danzica?

ROMA, 7

La *Tribuna* riceve da Danzica: Negli ambienti politici si teme che la Polonia prepari contro Danzica qualche colpo di mano. Nei giorni addietro, si parlava di spostamenti di truppe polacche, ora si afferma imminente una sommossa della popolazione ai confini della città libera di Danzica. Le armi e le munizioni sarebbero state distribuite con larghezza. Il traffico dei passeggeri è visibilmente aumentato. La popolazione tedesca è molto allarmata e segue gli avvenimenti con molta attenzione.

La *Tribuna* così commenta: Come è noto la vertenza tra la repubblica Polacca e la libera cittadinanza è stata originata dalla singolare questione delle cassette postali di cui lo Stato libero di Danzica vorrebbe limitare l'uso alla Polonia.

L'autore di un tentato omicidio

condannato a Gorizia a 2 anni e 6 mesi di carcere

GORIZIA, 7

Questa sera si è chiuso alla Corte d'Assise il processo contro Valentino Calligaris, di 36 anni, da S. Pier d'Isonzo, detenuto dal 5 dicembre 1923, imputato del delitto di mancato omicidio per avere nel dicembre 1923, a Lucinico, a fine di uccidere, con premeditazione, esploso tre colpi di rivoltella contro la cameriera Rina Bearzotti, producendole gravi lesioni alla spalla e alla regione mammellare destra.

Dopo l'escussione dei testimoni e della parte lesa e la lettura degli atti processuali, il procuratore gen. del Re avv. cav. uff. Attilio Papio, in una robusta e oggettiva requisitoria chiese che i giurati esprimessero un verdetto di esemplare condanna, illustrando con efficaci argomentazioni la prava intenzione dell'accusato di colpire la vittima del suo insensato amore. L'avv. Leonardo Vinci in un'eloquentissima arringa, cerca di dimostrare la semi infermità mentale e la inesistenza di reato tanto più che il Calligaris non potendo sopportare una vita piena di dolore e di accoramento, dopo il gesto folle di colpire la donna da lui ardentemente amata, cercò di sopprimersi rivolgendo l'arma contro se stesso sparandosi due colpi di rivoltella in direzione del suore, onde fu vera ventura se potè sopravvivere, avendo riportato ferite di natura gravissima. Chiede l'assoluzione.

I giurati ammisero il tentato omicidio, per cui il presidente cav. uff. Emiliani Piscitelli pronuncia sentenza con la quale il Calligaris è condannato a due anni e mezzo di carcere. Al dibattimento assisteva molto pubblico. L'avv. Vinci, che parlava per la prima volta alle Assisi come difensore, ha conseguito un vero successo personale.

Lunedì avrà inizio il processo contro Luigi Santandrea per mancato uxoricidio.

La banda Collarig alle Assise di Pola

POLA, 7

La sessione d'accusa ha chiesto il rinvio alla Corte d'Assise di Pola di Giuseppe Collarig e di altre trenta persone imputate di correità, complicità e favoreggiamento negli efferati delitti commessi dal bandito. Per circa una ventina di persone, il procuratore ha proposto la desistenza. Gli estratti dell'accusa sono stati notificati agli imputati e si crede che entro circa 15 giorni la sentenza di rinvio potrebbe essere notificata agli interessati ed in tale ipotesi il dibattimento potrebbe tenersi anche nel marzo di quest'anno.

Il "Convento veneziano„ di Casella alla Scala

MILANO, 7

Questa sera è andato in iscena al Teatro della «Scala» la fiaba di Humperdink: «Hänsel e Gretel» concertata e diretta da Ettore Panizza. L'opera, rappresentata per la prima volta a Milano nell'aprile del 1897 fu ripresa alla «Scala» nel 1922 ed ebbe grande interprete Rosina Storchio. Era viva l'attesa per la riesumazione ed essa non poteva non avere esito felice. Gli interpreti principali e il direttore d'orchestra sono stati chiamati numerosissime volte al proscenio.

Seguiva il ballo «Il Convento veneziano», di Alfredo Casella, nuovissimo. Il Casella è oggi uno dei nostri artisti più in vista e il pubblico era disposto con la maggiore benevolenza ad ascoltare il nuovo lavoro. Il successo è stato fiacco. Il pubblico si è scarsamente interessato dell'opera che contiene indubbiamente delle vere bellezze. Notevoli il minuetto del primo atto, la lezione alle vecchie dame, la disperazione di Lelio, l'arrivo del Gran Turco la Sarabanda e la furlana. Queste sole pagine sarebbero state sufficienti per decretare al ballo un buon successo, ma il pubblico ha applaudito il lavoro due sole volte alla fine del primo atto e tra contrasti ha chiamato alla ribalta l'autore e il maestro Panizza. La messa in iscena era veramente meravigliosa. I costumi di Caramba hanno superato ogni aspettativa.

La morte di Giuseppe Kaschmann

ROMA, 7

In seguito a un'infezione, ieri cessava di vivere il comm. Giuseppe Kaschmann, l'illustre artista della scena lirica, che raggiunse celebrità mondiale. Aveva oltrepassato i 70 anni. Era nato a Lussino.

Sequestri di giornali

MILANO, 7

Questa sera le due edizioni del giornale *La Sera* sono state sequestrate. Pure sequestrati sono stati i due periodici mensili *La Patria* e il *Gasista*. Non si conoscono le ragioni che hanno determinato il sequestro.

Lo scempio di una famiglia

La moglie impazzita, il marito e un bimbo trovati uccisi nella camera da letto

PONTREMOLI, 7

Circa due mesi fa rimpatriava dall'America il bracciante Giuseppe Franchi di 43 anni. Il Franchi era riuscito a raggranellare una discreta somma ed aveva in questi ultimi tempi, acquistato un podere sperando con questo di tirar innanzi la propria famiglia, composta della moglie e di due bambini, uno di sette e l'altro di quattro anni. Pare però che l'acquisto non troppo ben fatto avesse generato diverbi assai vivi in famiglia, diverbi che portarono alla pazzia della moglie del Franchi, la quale dovette essere trasportata al Manicomio.

Stamane il Franchi ed il figlio minore Mario venivano trovati cadaveri nella stanza da letto con una profonda ferita di arma da fuoco al cranio. Non è stato possibile finora precisare se si tratta di delitto o di suicidio. Non si può neppure stabilire se il padre abbia ucciso la sua creatura e quindi si sia ucciso per il dolore provato per la pazzia della moglie, oppure se una mano assassina ha compiuto a scopo di rapina il misfatto.

L'arresto di un giovane satiro

MESSINA, 7

Tale Giuseppe Giunta, di 19 anni, pittore e decoratore, ieri sera attirò nella sua abitazione una bambina di 4 anni, Maria Grecon, conducendola nella sua stanza da letto. Qui egli tentò di abusare della bambina, che si era recata presso il Giunta assieme ad altre due compagne per chiedergli a nome della madre del fieno. Per la paura, la bambina si mise a gridare, onde avvertire le sue compagne che attendevano nella via. La madre della Grecon, vista tardare la piccina, andò in cerca di lei e così seppe dalle altre due bambine che essa era col Giunta al piano superiore. Presa da un terribile dubbio, la donna salì precipitosamente le scale e trovò la figliola con le vesti in disordine. Al bruto era stato reso impossibile, data la presenza della madre, di nascondere le tracce dell'atto che fortunatamente non aveva avuto il tempo di compiere. Il Giunta vista sopraggiungere la donna si dette alla fuga. Informata del fatto, la P. S. inseguì il Giunta che venne tratto in arresto.

Il cratere centrale dell'Etna

cinematografato da aviatori italiani

CATANIA, 7

Alcuni nostri ufficiali del campo di aviazione di Fontanarossa hanno compiuto un nuovo ardito volo sul cratere centrale dell'Etna. A 1500 metri d'altezza furono ricoperti dalle nubi e l'impresa fu resa più difficile e molto seria. Ma data l'origine assolutamente nuova del tentativo, i piloti riacquistarono il coraggio e l'equipaggio delle due aeronavi, armato di tre potenti macchine cinematografiche sfidarono il destino. Il passaggio dalla zona fredda alla zona calda è stato molto sensibile. Gli aviatori assunsero una film a 50 metri d'altezza dal cratere centrale.

Per il traforo della Greina

BERNA, 7

Ieri si sono riuniti a Bellinzona i deputati ticinesi al Parlamento svizzero, il Governo del Canton Ticino in corpore, i sindaci delle maggiori località e le più spiccate personalità del mondo politico, commerciale e industriale per la ricostituzione del Comitato per il traforo della Greina, il valico alpino orientale. E' stata messa in rilievo l'importanza della galleria della Greina destinata ad allontanare il pericolo della concorrenza che potrebbe sorgere col progettato traforo dello Stelvio e che devierebbe dalle linee svizzere e particolarmente dalla linea del Gottardo la maggior parte del traffico di transito tra l'Italia e i paesi del nord e del centro Europa. La relazione fatta dal capo dipartimento delle pubbliche costruzioni è stata approvata. Nella stessa seduta furono ricostituiti il comitato composto di 40 membri e la commissione esecutiva di nove membri, che cominceranno immediatamente i propri lavori.

Il nuovo vice-commissario per la guerra

della Repubblica dei Soviet

MOSCA, 7

L'«Agenzia Rosta» pubblica: «Le voci diffuse all'estero circa la nomina che sarebbe stata fatta per il posto di ambasciatore sovietico a Tokio è priva di fondamento, perchè la nomina non avrà luogo prima della ratifica del trattato tra il Giappone e i Soviets».

Unschlicht è stato nominato viceommissario per la Guerra e la Marina. L'«Agenzia Rosta» dice che Unschlicht, notabilità del partito comunista russo, partecipò attivamente al movimento operaio per 26 anni. Egli fu varie volte arrestato all'epoca czarista ed ebbe una parte importante nella rivoluzione di ottobre come presidente del comitato rivoluzionario di Pietrogrado. Dal 1918 al 1921 ebbe il comando su vari fronti. Dal 1921 al 1922 fu vicepresidente dell'amministrazione politica dello Stato; dal 1923 è membro del Consiglio di guerra rivoluzionario.

Nuove vittorie italiane al tiro al piccione

di Montecarlo

SANREMO, 7

A Montecarlo, nel «Grand Prix» di 50.000 franchi al tiro al piccione, su 160 tiratori trionfarono gli italiani Girelli, uccidendo 17 su 18 piccioni, guadagna 55.000 franchi e la medaglia d'oro; Fortina, uccidendo 16 su 18. Lavini e Marinetto 12 su 18. Il francese Doyen ne uccise 11 su 18.

La giornata di chiusura a Tor di Quinto

ROMA, 7

Oggi all'Ippodromo di Tor di Quinto ha avuto luogo l'ultima giornata della riunione dinanzi a numeroso pubblico. Ecco i risultati:

Premio «Colonnello Pandolfi»: G. R.: 1) «Boby», 2) «Primula», 3) «Sigaretta». Tot.: 20.50.

Premio della Pista: 1) «Basilius», 2) «Vana». Tot.: 9.50.

Premio «Coppa della Scuola»: 1) «Talo», 2) «Carumbo», 3) «Delato». Tot.: 7.—, 9.—, 13.—, 11.50; 10.

Aeroplano francese acquistato

dalla Czeco-Slovacchia

PRAGA, 7

All'aerodromo di Kahely ha atterrato un areoplano francese acquistato dall'amministrazione militale czeco-slovacca a scopo di studio. L'apparecchio, che dispone di installazioni per la fotografia, la radiotelegrafia e per 5 mitragliatrici, ha il compito di protezione delle squadriglie per il lancio delle bombe.

Svehla verrà in Italia

PRAGA, 7

Secondo il *Vecer*, il Presidente del Consiglio Svehla, dietro prescrizione medica, soggiornerà per un periodo di due mesi nell'Italia meridionale.

COMUNICATI *)

NINA SANZIN
RAMUALDO LOMBARDI
maresciallo 12 fanteria
sposi

Trieste, 8 febbraio 1925

Nel XXXV anno di matrimonio di
Caterina Andreicig
e
Giuseppe Comar
augurano ogni felicità gli amici

Trieste, 8 febbraio 1925

"LA SICURTA„

Società di Assicurazioni **cristalli**, sede a Milano comunica col tramite del suo Agente generale a Trieste sig. Gastone Levi, che essa non ha alcun rapporto con la fallita Compagnia Sicurtà-Settentrionale che praticava differenti rami di Sicurtà.

Comunicato del Consolato di Polonia a Trieste

Il Consolato di Polonia a Trieste richiama tutti i cittadini polacchi possedenti la dimora fissa o provvisoria sul territorio della circoscrizione di questo Consolato e **nati nell'anno 1904**, di presentarsi al Consolato polacco a Trieste, piazza della Borsa 4 (dalle 9 alle 13), fino il 28 di febbraio anno corr. per essere registrati come obbligati a presentarsi dinanzi alla commissione di leva militare. I renitenti s'esporranno alle conseguenze legali.

W. KWIATKOWSKI Console Generale

Deploro le parole offensive proferite il 31 agosto 1924 contro il signor Carlo Restuani.

ROSINA BIASON in VOLARICH

Ringraziamento

Il sottoscritto porge sentite grazie al valente medico chirurgo **Dott. FACCHIN** dirigente l'Ospitale di Muggia, che coadiuvato dai chiarissimi **dott. Susa e dott. Deluca**, per averlo operato da ernia (sventramento) all'età di 70 anni e di averlo ridonato alla famiglia completamente sano. Vadano pure infinite grazie a tutto il personale dello stesso per le cure famigliari usate.

Puntagrossa, 8 febbraio 1925.

GIUSEPPE FONTANOT, agricoltore, Puntagrossa

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo con questo mezzo i sensi della nostra perenne riconoscenza ed i nostri più sentiti ringraziamenti al valente medico

dott. Giuseppe Susa

che con una riuscitissima operazione e con le sue più disinteressate, sapienti ed amorose cure guarì da due gravi malattie la nostra adorata moglie e mamma.

Famiglia CESARATTO

RINGRAZIAMENTO

Al valente medico

dott. Dario Vitturelli

che con giusta diagnosi e solerti cure ci salvò da sicura morte la nostra **MERUCCI** colpita da gravissima pleurite polmonare, esprimiamo riconoscenti la nostra perenne gratitudine.

Renato Egidia Ianderco

UFFICIO DI ASSISTENZA LEGALE SPECIALIZZATO

per la **liquidazione dei danni di guerra** a privati ed a Enti pubblici,
per la **liquidazione di requisizioni** regolari e irregolari operate dalle Autorità italiane e dalle Autorità austriache,
per la **liquidazione di crediti** verso l'Austria
diretto dall'avv. **CARLO BOCCINI**
Trieste, via S. Caterina N. 3
GORIZIA, Corso Vitt. Em. III, N. 28.

Ferruccio

ritorna a casa, ti perdoniamo tutto.

I genitori

Circolo Artistico

La sottoscritta comunica ai propri soci che oggi, dalle 18.30 alle 21, avrà luogo nella sala massima un

Tè danzante

LA DIREZIONE

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA„ - BARI

Il piroscafo **«BARLETTA»** partirà il 9 corr., alle ore 22, per **Venezia**.

Il piroscafo **«GALLIPOLI»** partirà il 10 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Cos, Calymno, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo **«BARION»** partirà il 10 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo **«BRIONI»** partirà l'11 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo **«MOLFETTA»** partirà il 12 corrente, alle ore 1, per **Lussino, Pola, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo **«BARLETTA»** partirà il 13 corrente, alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

S. A. DI ARMAMENTO "OCEANIA„

Il piroscafo **"DIAMANT„** caricherà verso il 15 corr. a **TRIESTE**, quindi a **SUSAK** e **SPALATO**, assumendo merci per **PATRASSO, CALAMATA, PIREO, VOLO, MITILENE, SCIO** o **SMIRNE**, nonchè scali facoltativi intermedi.

Per informazioni all'Agenzia della **S. A. DI ARMAMENTO «OCEANIA»** in via **Mazzini 8** — **Tel. 28-88.**

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI
della prof.ssa Vittoria Lulich
diplomata a Parigi, Milano ed Anversa
Sono aperti tutti i corsi regolari e serali.
VIA CARDUCCI N. 24, II p.

Stireria F. Samokez-Ziberna
VIA C. BATTISTI 20 — Telefono 3841
Specialità: Camicie e colletti inamidati, cortinaggi e corredi da sposa.
SERVIZIO A DOMICILIO

ATTENZIONE!
"SALONE MIA„
Parrucche a nolo in tutte le tinte in qualunque stile
Lire 20.- in poi
VIA S. NICOLO' 16

Signorina
corrispondente, stenodattilografa, praticissima lavori ufficio, cercasi. Offerte Oltolini, casella postale 214 - Trieste 3.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, II p.

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARIGI
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 · Tel. 42-73 · Ore 11-12.30 e 17-19.30

DIATERMIA
Nuovo metodo di cura efficace nella blenorragia acuta e cronica e nelle malattie delle signore
Dr. DE NICOLA
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-53
Riceve dalle ore 8 - 9.30, 11 14 e 16 - 19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

MOBILI
moderni solidissimi
a prezzi realmente ribassati
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI
M. STEINER
S. a g. l.
Via Geppa 15 e 17
CURANSI L'IMBALLO
E LA SPEDIZIONE FUORI TRIESTE
DEPOSITI IN PUNTO FRANCO SENZA DAZIO

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

La nostra Camera di commercio
e le nuove disposizioni legislative

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno u. s. è stato pubblicato il regolamento per l'attuazione del R. D. L. 8 maggio 1924, sull'ordinamento delle Camere di commercio. Con l'avvenuta pubblicazione è entrata quindi in vigore la nuova legge camerale, che modifica la preesistente specialmente per quanto concerne le attribuzioni, che vengono notevolmente ampliate, gli organi direttivi, e il funzionamento degli uffici camerali, in modo da valorizzare maggiormente questi istituti, chiamati a rappresentare, quali enti pubblici, gli interessi del commercio e delle industrie delle rispettive circoscrizioni e a promuoverne lo sviluppo in armonia con quelli generali economici della Nazione

Abbiamo voluto sentire il pensiero di persona competente sulla portata e sull'influenza dei nuovi provvedimenti legislativi nei riguardi della nostra Camera di commercio ed all'uopo ci siamo rivolti al comm. dott. Vittorio Tedeschi, commissario governativo di questa.

La pubblicazione del regolamento per la attuazione della nuova legge — ci disse il comm. Tedeschi — era da noi vivamente attesa, perchè con ciò vengono automaticamente abrogate tutte le disposizioni legislative ex regime sulle Camere di commercio delle nuove province e si compie l'auspicata loro assimilazione alle altre Camere consorelle del Regno. Di più, per la nostra Camera, si effettua l'allargamento della circoscrizione che si estenderà d'ora in poi a tutta la provincia di Trieste. Si può quindi salutare con particolare letizia questo importante avvenimento, che ha non solo carattere economico ma anche politico e che segna una nuova êra per la nostra Camera di commercio.

Non mi soffermerò a rilevare le utili innovazioni portate dal R. D. L. 8 maggio 1924, perchè le stesse furono già a suo tempo illustrate in un articolo comparso nel *Piccolo;* quello che oggi più interessa è di render note ed illustrare quelle disposizioni del regolamento che riflettono l'attuazione dei principali provvedimenti contenuti nella suddetta legge.

Fra questi, il principale è la costituzione del Consiglio camerale per effetto delle elezioni, le quali dovranno venir effettuate, come prescrive il regolamento, in tutto il Regno entro l'anno 1925. Il giorno delle elezioni e l'insediamento dei nuovi eletti sarà fissato dal ministro dell'Economia Nazionale.

Il comm. Tedeschi, al quale abbiamo rivolto analoga domanda, così ci rispose: — Bisognerà anzitutto, che si proceda alla formazione delle nuove liste elettorali commerciali, ciò che è di competenza della commissione elettorale comunale; prima però che ciò avvenga, il Ministero dell'Economia Nazionale dovrà determinare per ogni Camera il numero dei consiglieri e le categorie ripartendo fra queste i consiglieri assegnati alla rispettiva Camera ed infine attribuire le categorie alle singole sezioni.

Il Ministero ha invitato già i commissari governativi a presentargli le relative proposte ed io ancora al 1.o agosto 1924 ho presentato le mie proposte, dopo di essermi consultato con gli esponenti dei vari gruppi d'interessati. Ho motivo di ritenere che il Ministero, la cui decisione non tarderà molto a giungermi, abbia accolto integralmente le mie proposte, secondo le quali il nostro Consiglio camerale si comporrebbe di 40 consiglieri, il massimo consentito dalla legge, e sarebbe diviso in 3 sezioni: la commerciale, l'industriale e la marittima. Agli effetti delle elezioni il corpo elettorale verrebbe diviso in 8 categorie e precisamente 4 per il ramo commerciale, 3 per quello industriale e una categoria per il ramo marittimo. Sulla base delle caratteristiche di queste categorie, la commissione elettorale comunale procederebbe all'iscrizione degli elettori nelle liste elettorali e ultimate queste, dopo il procedimento prescritto dalla legge, verrebbe fissato il giorno delle elezioni. Io ritengo quindi che, dato il tempo necessario perchè si svolga un tale procedimento, le elezioni del nostro Consiglio camerale potrebbero aver luogo non prima del secondo semestre dell'anno corrente.

— Quali nuove attribuzioni — abbiamo chiesto — avrà la Camera di commercio di Trieste in virtù dei nuovi ordinamenti?

— La nuova ed importante funzione per le Camere delle nuove province — ci rispose il comm. Tedeschi — sarà quella che concerne la denuncia ed il registro delle ditte. Finora queste Camere tenevano un catasto di tutti coloro che esercitavano un commercio o una industria e i dati relativi ai singoli esercizi venivano forniti alle Camere dalle autorità che rilasciavano le licenze d'esercizio rispettivamente per le ditte protocollate dal Tribunale commerciale e marittimo. Si riteneva, dopo emanato il R. D. L. 8 maggio 1924, che queste disposizioni del cessato regime continuassero ad aver vigore fino alla attesa riforma del regolamento industriale, rispettivamente del Codice di commercio, ma il regolamento ora pubblicato stabilisce invece che le norme relative alla denuncia ed al registro delle ditte entreranno già in vigore con il 1.o marzo di quest'anno. A datare quindi da tale epoca chiunque, sia individualmente, sia in società con altri, eserciti industria o commercio, sarà tenuto a scanso di penalità, a farne denuncia alla Camera di commercio. Un tale obbligo incomberà anche a tutti coloro, persone singole, ditte, società che oggi si trovano registrate nel catasto industriale. Il lavoro quindi che incomberà al nostro Ufficio di registrazione non sarà lieve, quando si pensi che per il circondario della città di Trieste vi saranno circa 10.000 esercizi che dovranno presentare la denuncia e circa 2000 saranno quelli residenti negli altri Comuni della provincia.

In quanto alle altre attribuzioni demandate alle Camere mi preme di rilevare quella dell'istituzione degli uffici statistici presso ogni Camera. Un ufficio di statistica esiste alla nostra Camera da quando fu istituita e tale ufficio ha il compito di raccogliere, elaborare e pubblicare i dati riflettenti tutto il movimento delle merci nel nostro porto; questo ufficio funziona in modo esemplare, ma noi dovremo, per corrispondere alle esigenze della legge, ampliare le sue funzioni per metterlo in grado di servire da osservatorio, come si esprime la legge, delle industrie e del traffico del nostro distretto camerale. Questo ampliamento di attribuzioni riuscirà certo di vantaggio ed interesse per gli studi sull'economia del nostro porto e di utilità per gli enti e per le persone che si interessano di tali problemi.

Prima di chiudere queste mie informazioni mi preme, aggiunse il commissario governativo, di rilevare che il Ministero dell'Economia Nazionale intende che prima della costituzione del nuovo Consiglio camerale gli siano sottoposti per l'approvazione i vari regolamenti interni della Camera, fra cui i principali sarebbero quelli sul funzionamento del Consiglio camerale, della Giunta, delle sezioni e che sia regolata inoltre la pianta organica del personale ed il trattamento di quiescenza degli impiegati. Oltre a ciò dovranno venir disciplinati con regolamenti speciali i ruoli di curatori di fallimento, di periti commerciali e industriali, di stivatori e pesatori pubblici e si dovrà passare ad una riorganizzazione del servizio dei disegni e modelli di fabbrica, dei marchi e segni distintivi di fabbrica e dei marchi internazionali.

Vari, numerosi e complessi saranno quindi i compiti che nei prossimi mesi dovranno venir assolti dalla Camera e dai suoi uffici.

Prima di congedarci, il nostro cortese intervistato volle farci visitare gli ambienti del palazzo camerale dei quali alcuni subirono radicali trasformazioni, altri furono convenientemente riattati; fra non molto, ci disse il comm. Tedeschi, i lavori deliberati dal cessato Consiglio camerale saranno ultimati e così io spero che in questa sede, opportunamente e decorosamente riformata, potrò, con animo lieto, consegnare al nuovo Consiglio camerale gli uffici in piena efficienza e pronti ad affrontare e ad assolvere sotto la guida e le direttive della nuova rappresentanza camerale i molteplici e svariati compiti intesi ad assicurare e a promuovere lo sviluppo economico di Trieste e della sua provincia.

Le trattative per evitare gli aumenti degli affitti

Ieri il prefetto gr. uff. Moroni ha riunito nel suo gabinetto, i rappresentanti dei proprietari di case e della Lega degli inquilini. Le trattative fra le due parti non sono state esaurite e continueranno nei prossimi giorni. Dal canto suo, la Federazione delle Corporazioni fasciste ci comunica che ieri il segretario generale Luigi Ciardi ha conferito a lungo con il Prefetto a proposito della nuova minaccia di rincarare gli affitti. La relazione fatta a nome delle Corporazioni è stata estesa e dettagliata: già le categorie impiegatizie e operaie risentono in modo assai forte il caroviveri di questi ultimi tempi, e insistenti sono le lamentele e pressanti le richieste per aumenti di mercede.

Il segretario mise in rilievo al Prefetto la necessità di evitare almeno un nuovo ingiustificato aumento degli affitti. Le ragioni esposte dal segretario generale — dice la comunicazione — sono state apprezzate dal Prefetto, il quale ha promesso tutto il suo benevolo interessamento nello studio del problema, che tanto interessa la cittadinanza.

La seduta del Consiglio comunale

Il Sindaco invita il Consiglio comunale alla seduta convocata d'urgenza che si terrà martedì 10 febbraio alle 19.30. Qualora l'adunanza andasse deserta per mancanza del numero legale la stessa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno seguente, mercoledì, alla stessa ora

All'ordine del giorno stanno i seguenti oggetti: 1) Comunicazioni; 2) Proposta di rettificazione delle linee di fabbrica per la ricostruzione dell'edificio di proprietà delle Assicurazioni Generali ai portici di Chiozza e soppressione di due delle arcate esistenti; 3) Demolizione dello stabile comunale al n. 2 del Ponte della Fabra e proposta in merito alle linee di fabbrica dell'edificio adiacente da ricostruirsi; 4) Proposta di completamento del regolamento generale per il personale del Comune relativamente all'assegnamento delle note di qualifica degli impiegati; 5) Proposta di costruzione di nuove linee tramviarie e relativa copertura della spesa; 6) Discussione ed approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1925.

Il costo della vita nel gennaio

L'Ufficio di statistica del Municipio pubblica il numero indice per il decorso mese di gennaio, stabilito in 118.91. E' il numero indice più alto dal 1921 in qua ed è solo superato di pochi centesimi di punto dal numero indice del dicembre 1920, che era di 118.94. Come si ricorderà, il 1924, specialmente negli ultimi mesi, segna un indice di caro-vita elevatissimo, in continuo notevole aumento. Nel dicembre decorso il numero indice era di 117.36.

Alla tabella dei numeri indici l'Ufficio di statistica fa seguire le seguenti considerazioni:

«Il numero indice del costo della vita per il mese di gennaio continua ad aumentare e passa da 117.36 (dicembre u. s.) a 118.91 raggiungendo così il livello del dicembre 1920 (118.94).

Come al solito nel capitolo alimentare si riscontrano anche in questo mese i maggiori aumenti: aumenta difatti il pane, la pasta, le verdure, il lardo, l'olio d'oliva, la carne fresca, il caffè tostato e la frutta, diminuiscono invece di prezzo le uova ed il formaggio parmigiano. Questo mese si verificano pure degli aumenti nei capitoli del vestiario e delle spese varie».

L'assemblea generale dei pensionati ex regime. La presidenza dell'Associazione fra pensionati statali di Trieste e Venezia Giulia comunica: L'assemblea generale ordinaria, prevista dallo statuto sociale, avrà luogo oggi alle 14, nella sala Dante (via Gabriele d'Annunzio), con l'ordine del giorno già pubblicato.

La stessa presidenza dichiara poi di essere assolutamente estranea al «Comitato promotore anonimo», costituitosi per creare una nuova associazione, tendente a chiedere al Governo il pagamento delle pensioni in valuta oro, o almeno in ragione di 300 lire per 100 corone prebelliche, quale diritto acquisito sulla base del Trattato di S. Germano, che nulla contiene in merito. Lo scopo di questa manovra è evidente, danneggiare l'intera classe dei pensionati ex regime, con pretese assurde e ingiustificate, atte soltanto ad alienarle le simpatie di tutti i parlamentari, della stampa e dell'opinione pubblica di tutta Italia.

Nel progetto perequativo d'iniziativa parlamentare, firmato da quasi 260 deputati, si chiedono per i vecchi pensionati le nuove pensioni, partendo dal principio che i vecchi pensionati hanno diritto all'esistenza come i nuovi. Si rileva che i vecchi pensionati delle nuove province sono compresi in questo progetto di legge. Chiedere una posizione privilegiata è assolutamente assurdo e dannoso e avrebbe per conseguenza che i pensionati ex regime sarebbero esclusi dal progetto perequativo».

Il congresso della Società Ginnastica. Mercoledì 11 corr., alle 19.30, e, in difetto del numero legale, in seconda convocazione alle 20, la Società Ginnastica terrà la sua assemblea generale ordinaria, per approvare il verbale della precedente assemblea, per approvare il bilancio delle gestioni sociali, per procedere all'elezione di 14 consiglieri e cinque revisori e per deliberare sulle proposte di cui fosse riconosciuta l'urgenza.

Serata letteraria al Circolo Artistico. Domani alle 21 il poeta istriano Antonio Palin leggerà per i soci del Circolo e della Minerva, alcune sue primizie nella sala massima del Circolo. L'originalità dello scrittore, che è anche un dicitore vivace e colorito, promette una serata di vero godimento intellettuale.

L'inizio di grandi opere pubbliche
cittadine

Con la seduta di venerdì sera del Consiglio comunale si è rivelato un nuovo spirito animatore dell'attività della Giunta, in particolar modo per quanto si riferisce alle opere pubbliche. La qual cosa non può non essere ragione di compiacimento sincero da parte di tutti coloro che amano la città e la vogliono prospera e modernamente ordinata.

Con la seduta di venerdì sera s'inizia, dunque, un programma di vero e proprio rinnovamento e di trasformazione dei grandi servizi cittadini, come la estensione della rete elettrica nonchè di quella tramviaria, la costruzione di un acquedotto per la Maddalena, ma più che altro un principio di risanamento della città nei suoi punti più abbisognevoli di aria e di luce.

Un assessore, la cui operosità intelligente è ausilio prezioso della Giunta comunale, ieri ci diceva che sarebbe un errore giudicare tardive le iniziative odierne. Poichè — soggiungeva — la Giunta ebbe sempre a cuore di affrettare l'attuazione del piano regolatore il quale è destinato a rinnovare secondo le esigenze moderne la città, se non che la situazione finanziaria del Comune fino a ieri impose ai suoi amministratori un programma di rigida economia volto a soddisfare i bisogni di carattere urgente e immanente. Oggi è concesso di potere guardare all'avvenire con un senso di tranquillità, per cui è possibile tradurre in fatto ciò che rappresenta veramente la aspirazione dell'attuale Amministrazione comunale, val quanto dire l'inizio delle grandi opere che si integrano nel piano regolatore, che peraltro in una prossima seduta sarà presentato al Consiglio comunale per la sua definitiva approvazione.

Invero, da quanto ci risulta, le opere in progetto rappresentano il felice cominciamento della trasformazione dell'antico e oramai insufficiente assetto dell'abitato cittadino. Il Consiglio ha già approvato la costruzione del tratto di via che da piazza Garibaldi condurrà quasi in rettifilo a piazza Foraggi; con che verrà aperta una grande arteria attraverso le poche case esistenti alla periferia della città, arteria destinata a congiungersi da un lato con via Carducci e dall'altro, attraverso una galleria sotto il colle di S. Giacomo, con la via dell'Istria, precisamente presso Zaule. Su tale via saranno prontamente sistemati i binari del tram. E' inoltre in progetto di pronta esecuzione un vero taglio cesareo di tutta Cittavecchia. Una grande strada con portici laterali, partendo dal principio di Riborgo sboccherà attraverso la demolizione di tutto il vecchiume immondo del quartiere meno igienico della città, nel bel mezzo di via Cavana.

Due lettere di Garibaldi

Un cultore di studi storici ci scrive:

«Ho letto nel *Piccolo* del 4 corr. una corrispondenza da Pola contenente due lettere di Garibaldi rinvenute nella Biblioteca provinciale dell'Istria. Le due lettere, che sono state ritenute inedite, sono invece arcinote... da quando furono scritte. Sono state subito allora pubblicate dai nostri emigrati sui giornali di Milano, Torino, Firenze, Venezia ecc. La seconda, quella veramente importante «agli emigrati fratelli dell'Istria e di Trieste», fu riprodotta dal Ciampoli nella raccolta di scritti dell'Eroe, pubblicata nel 1907. Tanto la lettera degli emigrati al generale quanto la risposta di lui (Belgirate, 10 giugno 1862) si leggono al n. 332 della raccolta documentaria di Francesco Salata «Il diritto d'Italia su Trieste e l'Istria» (pag. 393-394).

A Pola fanno bene ad esporre al pubblico in luogo degno gli autografi trovati, se non mi inganna la memoria, tra le carte Combi-Luciani. Ma non lascino credere per carità che i capi dell'emigrazione nostra del 1862, dopo aver compiuto l'atto politico del dono delle carte geografiche, non si sieno serviti, a beneficio della causa, pubblicandola, la risposta di Garibaldi, o che noi, alla vigilia della guerra di liberazione, non abbiamo accolto questa, come altre parole od azioni del generale, nella serie di riconoscimenti del nostro diritto unitario!».

Nuove pubblicazioni. E' uscito in questi giorni un nuovo volume della «Biblioteca giuridica dell'Osservatore Triestino», diretta dal dott. Giuseppe Stefani. E' il XVI della raccolta ed è dedicato a «Gli accordi per la Meridionale» (Convenzioni di Roma 29 marzo 1923). Riservandoci di parlare più diffusamente dell'importante pubblicazione, ne diamo intanto il sommario: I. La situazione della Società. II. La questione dell'annualità per il riscatto delle linee nel Lombardo-Veneto e la convenzione con la Francia. III. La questione dell'assunzione delle reti site nei territori annessi. IV. Il programma del Governo. V. L'accordo concluso a Roma il 29 marzo 1923. VI. Calcolo della spesa complessiva per la transazione con la Südbahn e con i suoi creditori. VII. La convenzione per il regolamento del transito.

Segue il testo degli accordi e precisamente: Convenzione per il regolamento del transito e delle comunicazioni. Accordo per la riorganizzazione tecnica ed amministrativa. Ripartizione del materiale rotabile (All. A). Convenzione con l'Italia (All. B). Tabella di ammortamento (All. C). Emissione delle obbligazioni (All. D). Protocollo provvisorio per Fiume.

(Nota di cronaca)

Un'inaugurazione

E' seguita ieri sera l'inaugurazione di un nuovo magnifico negozio che abbellisce veramente il Corso V. E. III e fa onore alla città: l'elegantissimo emporio impermeabili e articoli sportivi in genere «The Waterproofs and Sport C.» di cui è direttore il signor Marcello Guastalla e che è noto appunto dalla combinazione della vecchia, nota ditta Fratelli Guastalla con la casa inglese Mendleberg C.o, Limited di Manchester. Esso risorge infatti dalle macerie della Ditta Guastalla al N. 3 del Corso, distrutta con parte dei piani superiori nell'incendio del 16 marzo dell'anno scorso. Dopo la perizia lunga e dettagliata, affidata all'arch. Zamattio e all'ing. Fanna, i lavori di ricostruzione e di riattamento procedettero alacremente sotto la direzione dell'ing. Romano Fanna. All'allestimento del lussuoso ambiente concorsero la Ditta Custerlina di via D. Rossetti per l'artistico, bellissimo mobilio, la Ditta Artico e Caucich per il ricco portale in metallo, Lizza, Bernardon e Ci. per gli stucchi e le decorazioni, il Consorzio fra operai elettricisti per le istallazioni, le Ditte Zennaro e Gentilli e Maffioli per gli specchi e i cristalli; i sontuosi lampadari che fra giorni sostituiranno gli attuali provvisori, saranno della Ditta ing. Mauro. All'inaugurazione di ieri sera, faceva signorilmente gli onori di casa il direttore sig. Marcello Guastalla, al quale furono fatti i più vivi rallegramenti e auguri per la felice trasformazione della vecchia ditta cittadina.

Veglioni, balli, trattenimenti

Il veglione della Lega al Politeama

Il tradizionale veglione mascherato della Lega Nazionale ha richiamato anche quest'anno al Politeama Rossetti una folla enorme, che ha gremito, sin dalle prime ore della sera, la vasta sala, lussuosamente adobbata, e quelle del Ridotto.

Ben presto il teatro fu invaso da eleganti maschere, che portarono la consueta gaiezza riversandosi dappertutto. Si poterono notare molti costumi lussuosi, che diedero alla festa un tono di distinzione e di signorilità.

Le danze nella platea e nella sala del Ridotto si protrassero sempre animatissime sino alle prime ore del mattino.

La festa, riuscita una delle più belle e animate di questo carnevale, fu onorata dalla visita del prefetto gr. uff. Moroni, del Sindaco, dell'on. Suvich e del comm. Tamaro che furono ricevuti dai componenti il Comitato e dai direttori del gruppo locale della Lega con a capo il gr. uff. Banelli, il dott. Coller e il dott. Petronio.

La Cavalchina dei Quadri
Un'intervista col pittore Flumiani

La grande Cavalchina dei Quadri, che il Circolo Artistico organizza per giovedì prossimo al Politeama, ha già cominciato a far girare testoline rotonde e testoni quadrati: — Che cosa sarà mai questa «Quadratura del Circolo»? Il segreto della originale trovata appassiona infatti vivamente. Come appagare la curiosità dei lettori non conoscendo il mistero?

Abbiamo pensato d'intervistare Ugo Flumiani, il geniale ideatore della Cavalchina e vincitore del concorso bandito per la stessa, immaginando che lui almeno dovrebbe sapere di che cosa si tratti. Al primo istante, vedendo l'arguto artista rotondetto, sorridente e paffuto, siamo stati tentati di credere che la «Quadratura del Circolo»... sia lui stesso, inquadrato nella cornice di uno dei suoi magnifici quadri. Dovemmo però riconoscere subito che in tal caso il «Rossetti» sarebbe stato troppo grande... per un uomo così piccolo: piccolo sì, ma che ha saputo risolvere un problema che ha fatto sudare invano lagrime e sangue gli uomini più grandi.

Ugo Flumiani è stato impenetrabile; non ha aperto bocca e non ha alzato gli occhi dalla scacchiera sulla quale stava movendo le pedine, totalmente assorto nello studio di certe mosse: Una piccola scacchiera bianco-azzurra, che raffigurava la superficie del Politeama Rossetti. Ogni nostro tentativo di farlo parlare fu vano. Il fervore della creazione sembrava aver paralizzato la lingua solitamente tanto sciolta del simpatico artista. Ricorremmo allora a un nuovo genere d'intervista.

Tracciammo sopra un pezzo di carta un grande punto di domanda e glielo cacciammo con garbata violenza sotto il naso. Flumiani non smentì neanche questa volta il suo carattere mite e compiacente. Rivoltò il foglio e, per tutta risposta, vi tracciò a matita un cerchio e nel cerchio un quadrato. Insistemmo. E allora, sotto al cerchio scarabocchiò con la sua indecifrabile calligrafia da grande disegnatore alcuni geroglifici. E si sprofondò nuovamente nello studio dei suoi piccoli quadri bianco-azzurri.

Quella sua risposta non poteva certo soddisfarci. Convenne importunare una nota signora che si diletta di grafologia per decifrare le enigmatiche righe. Dopo una buona ora il mistero fu svelato. Sotto al suo cabalistico disegno Ugo Flumiani aveva scritto: «Politeama Rossetti, giovedì 12 febbraio 1925». Soltanto la buona amicizia che a lui ci lega, ci trattenne dall'augurare al nostro intervistato di andare a finire la sua partita colà dove si vede il sole a scacchi... non proprio bianco-azzurri...

Il veglionissimo degli «chauffeurs». Questa sera si avrà al Politeama l'«Autoveglionissimo degli chauffeurs», che, data la larga simpatia che godono gli iniziatori tra la cittadinanza, riuscirà davvero una festa vivace, tanto più che il comitato ha saputo preparare una grande veglia ricchissima delle più svariate attrattive. Alla mezzanotte vi sarà una grande sorpresa. Le danze saranno dirette dal prof. Fazzini; suonerà il Sindacato bandistico Giuseppe Verdi, diretto dal maestro Montagna; il teatro sarà addobbato con magnifici festoni lucenti, che la ditta Abate ha disposto con gusto squisito. Per evitare l'affollamento alla porta del teatro il comitato avverte che la vendita dei biglietti segue al camerino del teatro, in piazza della Borsa 11, dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 18, e al Bar Savoia (viale XX Settembre n. 36).

Il veglionissimo dello Sport. Stanotte il veglione dello Sport al Filodrammatico si svolse animatissimo. Molti gli sportivi, magnifiche alcune maschere. Fin verso mezzanotte la via degli Artisti fu occupata da gruppi di popolane in attesa del passaggio dei gruppi di maschere, accompagnati da alti commenti.

I palchi del teatro erano riccamente decorati per il concorso e la battaglia di serpentine fu vivacissima. La premiazione delle maschere e la proclamazione della reginetta seguirono sul tardi, tra gli applausi dei presenti. Le danze — e dopo mezzanotte si potè ballare — si protrassero fino alle 4. L'esito del ballo, grazie anche all'ottima organizzazione, fu veramente brillante.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica. Sabato 14 febbraio avrà luogo il grande ballo dei canottieri. Questa festa divenuta ormai trdizionale è attesa con impazienza da tutta la cittadinanza, perchè riesce sempre fra le più brillanti della stagione carnovalesca e come gli altri anni, anche questo anno la vasta palestra sociale verrà completamente trasformata per l'occasione. La più sfarzosa sala da ballo che la nostra fantasia possa immaginare conterrà le miriadi di ballerini d'ambo i sessi. Un cielo abbagliante di luci, la galleria trasformata in una seire di eleganti palchi, i ricchi ornamenti di piante, di addobbi darà al vasto ambiente una veste nuova bellissima. I canottieri anche questa volta non hanno fatto risparmio di originalità e di buon gusto, non c'è dubbio quindi che, come sempre, questa festa otterrà un meritato successo.

Il ballo pro fondo negozianti decaduti. Fervono i preparativi per il ballo in costume pro fondo negozianti decaduti e loro vedove e orfani dell'Associazione fra commercianti ed esercenti, che avrà luogo la sera di sabato 14 corr. al Filodrammatico. Il teatro verrà sontuosamente addobbato dalla ditta Perotti e le danze saranno dirette dal prof. Santini. Tutto lascia prevedere un brillante successo. I pochi palchi disponibili si prenotano alla segreteria di via XXX Ottobre 6.

Il ballo dei lavoranti sarti e sarte. Ricordiamo che stasera al Filodrammatico si terrà il ballo mascherato dei lavoranti sarti e sarte. Va da sè che a questa festa, alla quale non potrà mancare gaiezza per tutto uno stuolo di elegantissime sartine, il comitato non intende imporre abiti di rigore a chi non vi andrà in maschera: i sarti lasciano agli altri l'imposizione di certe forme di etichetta. Ciò non varrà a rendere meno corretto, allegro e famigliare il convegno, che il comitato ha organizzato con signorilità. La festa avrà inizio alle 21.

Il ballo pro Avanguardia giovanile fascista. Apprendiamo che anche quest'anno, sotto il patronato di elette dame, si sta organizzando il ballo pro Avanguardia giovanile fascista, di cui tutti ricorderanno il brillante esito dell'anno passato.

Ai possessori di biglietti della veglia dei mutilati. Il comitato, desiderando iniziare la chiusura della gestione, per dedicare tutta la propria attività al lavoro organizzativo della festa con il più severo risparmio, affinchè l'utile risulti notevole, rinnova caldo appello a quanti ricevettero i biglietti d'ingresso, di usargli la cortesia della rimessa diretta degli importi alla sede (via Timeus 3, I piano), con la maggiore sollecitudine.

Una querela del cap. Slataper

Il capitano medaglia d'oro Guido Slataper comunica alla stampa: «Ritornato da Genova, leggo l'articolo «Gli ottanta dell'A. N. C. e alcuni rilievi romani», nel quale si riportano degli apprezzamenti sul mio conto.

L'articolo non è firmato, per cui non mi è consentito di trattare in via breve il suo anonimo autore, in vista anche della ritirata strategica del *Popolo* di martedì 3 febbraio 1925.

Non mi rimane che la soddisfazione, magari magra ed antipatica, di querelare il direttore del *Popolo di Trieste*, signor Menesini, e il direttore dell'*Epoca* onorevole Bottai. - Guido Slataper.».

Nel nostro salone d'informazioni abbiamo esposta una bella fotografia riproducente la reginetta del veglionissimo dell'Associazione della Stampa, favoritaci dal sig. Braulin.

Sala di studio del C. N. D. I. Il Consiglio nazionale delle donne italiane riapre le sue sale di studio per allieve delle scuole medie inferiori, complementari e integrative. Le iscrizioni hanno luogo nelle scuole di via Parini e di via S. Giorgio giornalmente dalle 15.30 in poi.

Onorificenza. Il sig. Corrado Mertschiak, con laboratorio mobili in via Ruggero Manna N. 17, è stato premiato all'Esposizione Industrie e Commercio in Milano con croce e medaglia d'oro. Congratulazioni.

Kukirol - 10.000

Un indovinello? — No: sono questi gli estremi del **GRANDIOSO CONCORSO KUKIROL,** del quale la prossima domenica daremo le norme definitive.

La Casa Kukirol vi chiede un'idea geniale, offrendovi in compenso

10.000 LIRE DI DENARO IN CONTANTI!

Si avverte fin d'ora che avrà maggior probabilità di vittoria chi avrà più esatta conoscenza delle qualità eminenti dei prodotti Kukirol, insuperate ed insuperabili specialità per la cura dei piedi.

Acquistate oggi stesso in qualsiasi farmacia una scatola di Cerotto Kukirol (L. 5) ed un pacchetto di Pediluvio Kukirol (L. 3.30): vi metteranno sulla buona strada per concorrere con la migliore prospettiva alla vincita dei vistosi premi.

Richiedete subito l'opuscolo istruttivo N. 37 (l'igiene dei piedi) gratis e franco alla Concessionaria

Prodotti Kukirol, TORINO, C. Raffaello 19

Difendetevi
dall'Influenza, Bronchiti, Polmoniti, col
Pino Alpestre
FARMACIA ZANETTI
Via Mazzini 43

PIANTE SEMENTI
200 ETTARI DI COLTURE

CATALOGHI GRATIS
FRAT.LLI SGARAVATTI
SAONARA (PADOVA)

Fabbrica carta
a Zagabria S. H. S., esistente da 4 anni, esercizio a vapore, macchine moderne, unica fabbrica specializzata dei Paesi balcanici, avviatissima, esportazione, valore di stima Dinari 12.000.000 — valore reale molto superiore — cerca mutuo Lire 800.000 verso I.a ipoteca. Proposto dirigere ARLAVI, ZAGREB I, pretinac 227.

SPLENDIDO POSSESSO
nel Salzkammergut, Austria, Schössl, completamente arredato, vecchio parco vendesi per Lire 350.000. — Informarsi presso ALBIN PEHRINGER, BAD AUSSEE, Oesterreich.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A SALTO - TRIESTE

Palpiti di intensa commozione
ha suscitato
SESSUE HAYAKAWA
nella film
LA VENDETTA DEL TORRERO
specialmente quando riconosce
nel piccino rappresentato da
JACKIE COOGAN
allora alle sue prime armi cinematografiche, il proprio figliuolo e per salvarlo offre in olocausto la sua stessa vita.
OGGI
PER L'ULTIMO GIORNO
AL
TEATRO FENICE

Vini genuini, costanti?
a prezzi modicissimi?
Rivolgersi alla
Federazione Cantine sociali di Stradella (vecchio Piemonte)
(2000 PICCOLI PROPRIETARI RIUNITI)
che ha aperto una filiale anche in
Trieste, via Chiozza 5
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Specialità SANGUE DI GIUDA (spumante rosso)
STRADELLA da pasto (gradi 10) L. 2.00 al litro
Servizio a domicilio in bottiglie, fiaschi, damigiane, ecc. — Prezzi speciali ai collegi, istituti, cooperative, rivenditori, ecc. ecc.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Soria A (partito il 3 corr. da Alessandria); «Adria» in linea Levante celere A (partito il 29 gennaio da Costantinopoli; «Asia» in linea Soria B (partito il 2 corr. da Costantinopoli); «Africa» in linea Egeo A; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» in linea Egeo B (atteso a Trieste); «Campidoglio» in linea Soria A; «Carniola» in linea Levante celere A; «Cracovia» partito il 4 corr. da Brindisi per Porto Said; «Fiume L.» partito il 3 corr. Hongkong per Shangai; «Galicia» in linea Levante celere B (partito il 6 corr. da Costantinopoli); «Gastein» in linea Egeo B (partito il 5 corr. da Costantinopoli); «Graz», linea Soria A (part. il 3 da Costantinopoli; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Leopolis» in linea Soria A; «Merano» in linea Soria B; «Nippon» partito il 28 gennaio da Colombo per Suez; «Palacky» in linea Levante celere B; «Persia» partito il 3 corr. da Brindisi per Porto-Said; «Pilsna» partito l'11 corr. da Bombay per Aden; «Quirinale» in linea Egeo A; «Remo» e «Semiramis» in linea Espresso di Costantinopoli; «Silvio Pellico» in linea eventuale di Fiume; «Soria» in linea straordinaria di Alessandria; «Trento» in linea straordinaria di Salonicco (partito il 4 corr. da Pireo); «Trieste» in linea eventuale di Bombay (partito il 30 gennaio da Aden); «Venezia» partito il 5 corr. da Kobe per Moji; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Brenta» arrivato il 26 gennaio a Karachi; «Duino», in linea celere di Dalmazia; «Gerania» partito il 25 gennaio da Suez per Karachi; «Istria» in linea eventuale di Alessandria e d'Indie; «Laconia» partito il 29 gennaio da Colombo per Penang; «Marina» arrivato il 27 gennaio a Karachi; «Numidia» partito il 6 corr. da Yokohama per Kobe; «Rosandra» partito il 3 corr. da Massaua per Suez; «Salina» partito il 24 gennaio da Karachi per Suez; «Carnaro», «Dalmatia», «Friuli» e «Gorizia» a Trieste; «Carinthia», «Celio», «Cleopatra», «Gianicolo», «Palatino», «Praga», «Tevere», «Duchessa d'Aosta» in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington», part. il 4 corr. da Napoli per New York; «Presidente Wilson», part. il 3 corr. da New York per Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. «Atlanta», part. il 3 corr. da Santos per Buenos Aires; «Belvedere», part. il 1.o corr. da Las Palmas per Napoli; «Francesca», a Trieste; «Sofia», part. il 30 u. s. da Rio per Las Palmas.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», passò Gibilterra il 31-1 diretto a New York; «Anna», part. il 5 corr. da Baltimora per Tampa; «Antonio Tripcovich», in part. da Venezia per Trieste; «Basso Piave», part. il 31 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Clara», part. il 2 corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Clara Camus», part. il 26-1 da Orano per Jacksonville; «Columbia», arr. il 1.o corr. a New York; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Federica», arr. il 3 corr. a Filadelfia; «Georgia», passò Gibilterra il 4 corr. diretto a Portland (Me.) e New York; «Gilda», atteso in giornata a Fiume; «Laura», in partenza da Trieste per Baltimora e New York; «Lucia», part. il 6 corr. da Malta per Trieste e Venezia; «Teresa», part. il 23-1 da New Orleans per Venezia e Trieste; «Ariosto», part. il 26-1 da Buenos Aires per Las Palmas; «Carla», a Trieste; «Carolina», part. il 24-1 da Gibilterra per Buenos Aires; «Gerty», arr. il 21-1 a Buenos Aires; «Ida», a Trieste; «Lodovica», part. il 2 corr. da Napoli per Las Palmas; «Monte Bianco», a Monfalcone; «Olimpo», part. il 3 corr. da Gibilterra per Barcellona; «Zvir», part. il 4 corr. da Rio per Montevideo.

Prossime partenze da Trieste: «Lucia», circa il 18 febbraio per New York; «Antonio Tripcovich», circa metà febbraio per Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Gilda», circa 20-25 febbraio per Filadelfia, Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Presidente Wilson», circa il 28 febbraio per New York; «Carla», circa prima metà febbraio per Rio e Buenos Aires; «Ida», circa seconda metà febbraio per Montevideo, Buenos Aires, event. Rosario Santa Fè; «Belvedere», circa il 23 febbraio per Rio, Santos e Buenos Aires; «Atlanta», circa 4 aprile, per Rio, Santos e Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: Da New York: «Columbia», circa il 17 febbraio; «Martha Washington», circa il 24 febbraio; «Alberta», circa il 28 febbraio; «Georgia», circa il 10 marzo; «Presidente Wilson», circa il 24 marzo; «Laura», circa il 31 marzo. Da New Orleans, Houston e Galveston: «Anna», circa il 28 febbraio; «Clara Camus», circa il 10 marzo; «Antonio Tripcovich», circa il 31 marzo. Da Buenos Aires e Brasile: «Gerty», da Buenos Aires seconda decade febbr., da Santos metà febbraio, da Rio seconda metà febbraio, da Victoria e Bahia seconda metà febbraio; «Atlanta», da Buenos Aires il 18 febbraio, da Santos il 23 febbraio, da Rio il 25 febbraio; «Carolina», da Buenos Aires prima metà marzo, da Santos e Rio seconda metà marzo; «Lodovica», da Buenos Aires fine marzo; «Carla», da Buenos Aires prima decade aprile, da Santos metà aprile, da Rio seconda metà aprile, da Victoria e Bahia terza decade aprile; «Belvedere», da Buenos Aires il 9 aprile, da Santos il 13 aprile, da Rio il 15 aprile; «Francesca», da Buenos Aires il 18 aprile, da Santos il 23 aprile, da Rio il 25 aprile; «Ida», da Buenos Aires prima decade maggio, da Santos prima metà maggio, da Rio prima metà maggio, da Victoria e Bahia, seconda metà maggio.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito il 30 gennaio da Fernando Poo per Rotterdam e Amburgo; arrivato il 4 a Tabou; «Onda», partito il 14 gennaio da Bahia Blanca per Venezia; «Stella», arrivato il 20 gennaio a Matadi; «Sirena», partito il 7 da Vlaardingen per Anversa; «Maiella», arr. il 29 gennaio a Rosario; «Brenta», arrivato il 26 gennaio a Karachi; «Cherca», partito il 30 gennaio da Bombay per Trieste; «Laguna», partito il 2 da Albany per Livorno; «Marina», arrivato il 27 gennaio a Karachi; «Salina», passato l'11 Perim per Trieste; «Arsa», partito il 28 gennaio da Sabang per Yokohama; «Isonzo», partito il 5 da Orano per New York; «Recca», partito l'11 gennaio da Hampton Roads per Rio de Janeiro; «Istria», arrivato il 31 gennaio ad Alessandria; «Aussa», partito il 6 da Newport Mon. per Dakar; «Anfora», partito il 2 da Catania per Port Said; «Livenza», partito il 4 da San Francisco per Everett; «Savoia», passato il 5 Messina per Karachi; «Tagliamento», arrivato il 30 gennaio a Santos; «Carso», arrivato il 4 ad Amburgo; «Carnia», arrivato il 31 gennaio a Venezia; «Isarco», partito il 4 da Napoli per Bombay; «Salvore», partito il 4 da Newport Mon. per Las Palmas; «Edda», partito il 30 da S. Vincent per Rosario; «Timavo», partito il 28 gennaio da Buenos Ayres per Montevideo; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 21 gennaio a Trieste; «Piave», arrivato il 30 gennaio ad Adelaide; «Rosandra», partito il 3 da Massaua per Port Said.

G. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Arcadia», a Trieste; «Anna Goich», partito il 6 da Corfù per Messina; «Ant. Tripcovich», atteso l'8 a Trieste; «Bellena», partito il 6 da Palermo per Messina; «Bellaura», arrivato il 5 a Casablanca; «Bellenden», arrivato il 5 a Marsiglia; «Bellanoch», partito il 6 da Tarragona per Barcellona; «Belrorie» a Trieste; «Cyclops» a Trieste; «Dalia», partirà il 15 da Trieste per Venezia; «Dardania», a Servola; «Ellenia», passata il 26 gennaio Las Palmas per l'America del Sud; «Falco», a Ulbo; «Fram», arrivato il 5 a Tripoli; «Filippo Artelli» a Madras; «Gerania», partito il 26 gennaio da Suez; «Gabbiano», a Obrovazzo; «Laconia», partito il 29 gennaio da Colombo; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», partito il 6 da Yokohama; «Risveglio», partito il 6 da Tunisi per Algeri; «Raffaello», partito il 5 da Alicante per Orano; «Saraceno», «Titan», «Venezia», a Trieste.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Alfieri», a Trieste; «A. Scarsellini» partito il 26 gennaio da Algeri per Londra; «Boccaccio», partito il 4 da Collo per Lisbona, Leixoes, Anversa e Rotterdam; «Boito», a Trieste; «Borzoli», a Trieste; «Canova», a Imperia I; «Carducci», a Livorno; «Cimarosa», a Fiume; «Colomba Lofaro», a Trapani; «Donizetti», atteso domani a Marsiglia; «Goldoni», a Fiume; «Italico», a Palermo; «Lydia», a Trieste; «Pascoli», a Trieste; «Petrarca», partito il 3 da Swansea per Spalato; «Righi», a Gallipoli; «Rossini», a Fiume; «Tasso», partito il 5 da Fiume via Spalato per Londra e Newport; «Tiepolo», a Palermo; «Tiziano», a Malta; «Ugo Bassi», partito il 5 da Rouen per Cardiff.

Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 2 da Buccari per Alessandria; «Atlantico», a Rosario; «Baltico», partito il 4 da Sfax per Fiume; «Monte Maggiore», a Santos; «Monte Ossero», in viaggio per Bombay; «Caterina Gerolimich», arrivato il 2 a Cardiff; «Generale Petitti», arrivato il 2 a Dunkerque; «Monte Bianco», a Monfalcone; «Clara Camus», in viaggio per Jaksonville.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Orjen», arrivato il 2 a Immingham; «Epidauro», partito il 31 gennaio da Caleta Buena per Panama; «Ivo Racic», arrivato il 3 a Venezia; «Iskra», partito il 5 da Pola per Burma; «Izvor», arrivato il 6 a Venezia; «Istina», partito il 3 da Malta per Marsiglia; «Izrada», partito il 3 da Port Said per Orano; «Izabran», partito il 24 gennaio da Colombo per Port Said; «Izgled», partito il 3 da Orano per Fiume; «Maria Racic», partito il 4 da S. Thomas per Fayal; «Maria Petrinovic», arrivato il 2 a Blyth; «Jugoslavia», arrivato il 3 a Napoli; «Vojvoda Putnik», partito il 30 gennaio da Dunston per Spezia.

Oceania

Piroscafi: «Mrav», proseguito il 3 da Port Said per Karachi; «Jadera», a Pola; «Zora», a Trieste; «Sava», arrivato il 3 a Casablanca, proseguirà per Las Palmas e Teneriffa; «Kostrena», arrivato il 5 a Melilla, proseguirà per Huelva e Venezia; «Sud», a Trieste; «Vladimir», a Trieste; «Diamant», in linea di Grecia.

Navigazione a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», in viaggio da Rotterdam per Civitavecchia; «Persevera», in viaggio da Rotterdam per Venezia.

Orient

Piroscafi: «Burma», partito il 5 da Adelaide; «Java», partito il 31 gennaio da Fremantle; «Kobe», arrivato il 2 a Vladivostock.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera, dal 7 per l'8 febbraio

Turno Generale: marinai: 1; giovani cop. 1: 1578; mozzi coperta, 1334; fuochisti: 5478; carbonai: 3038; mozzi macchina: 496; mozzi cucina: 457; giovani coperta: 270; mozzi camera: 667; giovani camera: 1.

Turno Lloyd: marinai: 1096; giov. cop. in I: 13; giov. in II: 13; mozzi coperta: 121; fuochisti: 21; carbonai: 740; mozzi macchina: 4.

Turno Cosulich: marinai: 788; giov. coperta: 402; mozzi cop.: 1; fuochisti in I: 5; fuochisti nafta: 5; carbonai: 660; carbonai sud: 4; giov. macchina: 4; II camerieri carico: 43; III camerieri pass.: 4; giovani di camera: 2; mozzi di camera: 255; giovani di cucina: 219; mozzi cucina: 113.

Totale inscritti al 7: 1682; imbarcati e cancellati: 10; totale inscritti all'8: 1678.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Sorrento» ingl. da Londra con 1100 tonn. merci; «Francesca» naz. da Venezia; «Jason» jugosl. da Metcovich; «Boito» naz. da Barcellona con 928 tonn. merci; «Dalia» naz. da Fiume; «Miro» naz. da Arsa con 270 tonn. carb.

Partirono ieri: «Siria» naz. per Alessandria; «S. Miguel» norv. per Catania; «Dubac» jugosl. per Gravosa; «Cattaro» germ. per Amburgo; «Sav» jugosl. per Metcovich; «Slovenec» jugosl. per Patrasso; «Berenice» ol. per Amsterdam; «Laura» naz. per New York; «Abessinia» germ. per Amburgo.

Bollettino dello Stato Civile

del 7 febbraio 1925

Nascite: maschi 9, femmine 8; denunciati morti 1 (maschio); totale generale 17.

Matrimoni: Fortuna Carlo, rappresentante, con Cernabori Lydia, casalinga; Laporta Nicola, bottaio, con Chiarazzo Anna, casalinga; Ferrini Santi, automobilista, con Petrozzi Speranza, casalinga; Grassi Armando, cuoco, con Zurigo Palmira, casalinga; Bobig Giovanni, cameriere, con Marzan Vittoria, casalinga; Brusadin Giuseppe, cameriere, con De Rosa Lucia, casalinga.

Decessi: Ianchi Antonio, anni 79, impiegato privato; Zavagna in Contin Filomena, anni 86, casalinga; Pacco in Bellina Giuseppina, anni 67, esercente; Kolarich Giuseppe, anni 19, contadino; Marfoglia Elda, mesi 2; Polli Luigi, anni 22, macellaio; Pecorella Giovanni, anni 1; Dessanta Giacomo, anni 69, pensionato statale; Persinovich Michele, anni 63, muratore; Ozegovic Eugenia, mesi 3; Simonini Giuseppe, anni 47, minatore; Bevilacqua in Vedniach Ida, anni 42, casalinga; Fabian in Tedesco Giovanna, anni 52, casalinga; Pouschè Vttoria, mesi 6; Camerino Lionella, mesi 6.

Pubblicazioni di matrimonio: Toncich Giovanni, pittore, e Peresin Maria, casalinga; Gentilini Marco, calzolaio, e Schunco Giovanna, domestica; Turel Renato, agente in manifatture, e Ceh Rosa, casalinga; Marcacci Fedro, ferroviere, e Santi Maria, casalinga; Marfoglia Mario, cursore, e Marcon Maria, casalinga; Marchich Giuseppe, bottaio, e Milharcich Carla, casalinga; Mastrofrancesco Arcangelo, fuochista, e Fischetti Filomena, casalinga; Belluschi Manlio, impiegato, e Bearzatto Lauretta, casalinga; Scherl Giuseppe, bracciante, e Ziberna Francesca, casalinga; Iessenitscher Pietro, vigile urbano, e Rossi Carmela, sarta; Coretti Giovanni, impiegato, e Monti Olga, casalinga; Coppola Carlo, impiegato ferroviario, e Cameranesi Maria Anna, possidente; Jermann Antonio, operaio, e Marcovich Olga, sarta; Dagri Francesco e Rossetto Maria, casalinga; Furlan Giovanni, montatore elettricista, e Urbini Emma, sarta; Gratton Giovanni, bracciante, e Purich Giuseppina, domestica; Debegnach Guido, cocchiere, e Fortuna Giuseppina, casalinga; Meng Ramiro, architetto, e Dorligo Marcella, casalinga; Sebenich Angelo, impiegato, e Chenda Maria, casalinga; Russian Valentino, fabbro, e Cipriotto Giuseppina, casalinga; Fornasarig Mario, meccanico, e Iaconcich Vittoria, casalinga; Dobnich Martino, impiegato, e Lusina Teresa, casalinga; Comar Giusto, bracciante, e De Marchi Eufemia, casalinga; Cufersin Michele, bracciante, e Obidig Ida, casalinga; Geissa Matteo, meccanico, e Surian Annunziata, casalinga; Tucci Adorno, ferroviere, e Devigili Teresa, casalinga; Magris Tico Enrico, agente daziario, e Lazzarini Anna, sarta; Pertot Francesco, contadino, e Stoca Giuseppina, casalinga; Puntar Luigi, contadino, e Versa Silvia, casalinga; Pecorari Luigi, commerciante, e Pettarin Maria, casalinga; Schaefer Giovanni, tipografo, e Gorlup Teresa, casalinga; Kukura Giovanni, cameriere, e Hribar Alice, casalinga; Pecarich Giuseppe, agente in commestibili, e Vecchiet Giustina, casalinga; Campus Giuseppe, aiutante di battaglia, e Penasa Silvia, casalinga; Micheluzzi Francesco, bracciante, e Adam Gabriela, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Lussin. Alla domanda «che cosa debbo leggere?» si risponde secondo la coltura, le abitudini, i desideri, la capacità di attenzione. Se volete andare oltre al romanzo, in che campo preferite rimanere? Specificate e poi vi consiglieremo. — *Arpo.* Scrivete al console generale d'Italia in Marsiglia. — *Reclame luminosa.* Da un tecnico o dalla società concessionaria. — *Saturno.* 1) Il 5 aprile 1910 era un martedì. 2) Lo sport più sano? il canottaggio. — *Insulsa.* Di quale Orsini? — *Appassionata di operette.* Se voi avreste letto la corrispondenza aperta nel «Piccolo» del 4 e del 5 corrente, sapreste notizie su Ines Lidelba Fronticelli. — *Possidente Gradisca.* Meglio che altrove, all'Intendenza di Finanza. — *Anima desolata.* Non è possibile seguirvi in simili ricerche. Parlate con quello che fu il suo capoufficio.

Guglielmina. 1) A Catanzaro non si pubblicano quotidiani, ma settimanali: «Corriere Calabrese», «La Giovine Calabria», «Il Potere», ecc. 2) Trieste-Ancona (chilometri 503), lire 78.30; Ancona-Assisi, lire 24.60 con l'accelerato, e 27.10 con il diretto; Assisi-Roma, 30.60 con l'accelerato e 33.90 con il diretto. — *Bisognosa.* A suo tempo, probabilmente presto verranno liquidati i depositi dei libretti postali austriaci cambiati con libretti italiani. — *Curioso Gorizia.* Tutto è possibile; non ci sembra però probabile. — *Srantes.* 1) Il matrimonio per essere valido deve essere celebrato nelle forme volute dal paese ove avviene. — *Assiduo lettore.* Macchie sul velluto nero? Quali macchie? — *Cio Clo.* La piccola Clely ha dodici anni.

Egidio Lino. Ce n'è più d'una; consultate la Guida commerciale di Trieste. — *Due che vogliono diventar suore.* (Meno male, fra tante che si rovinano con l'acqua ossigenata!) Rimanete come siete; è assai meglio. Una buona tintura in nero è questa: mallo di noci verdi gr. 200, allume 20, olio di olive gr. 600; facendo filtrare per un paio d'ore, spremendo, filtrando ed aggiungendo profumo personale. — *Quasi maggiorenne.* 1) Certamente; una ragazza maggiorenne non può essere fatta ritornare con la forza a casa; non c'è il caso speciale nel fatto cui vi riferite. Il padre invita la figlia a seguirlo e — poichè ciò è il meno peggio — accetta. 2) Ciononpertanto... pensaci pria per non pentirti poi. — *Uno studente.* 1) Un bel regalo per una sartina? Un libro. 2) Un bel regalo per una studentessa? Un libro più difficile.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 6.20 O. S. (Costantinopoli-Bucarest-Belgrado-Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D; 8.30 (Monfalcone); 10 A.; 14.20 T. P.; 15.16 A.; 17.05 D. - 18 O. (Portogruaro); 19.30 D. D.; 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.— D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 0.10 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano-Belgrado-Costantinopoli); 5.01 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 6.50 D. (Lubiana-Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D. (Lubiana-Belgrado-Sofia-Costantinopoli); 15.50 A. (S. Pietro-Fiume); 16.44 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D. D. (Budapest-Vienna).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 13.50 A.; 19.16 A.

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D.; 5.50 A.; 6.10 O. (Portogruaro); 9.55 D. D. (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.25 P. T. (Parigi-Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano).

UDINE: 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 O.; 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

POSTUMIA: 4.10 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 12.10 A. (Vienna-Belgrado); 15.45 D. (Costantinopoli-Sofia-Belgrado); 18.30 D. (Fiume); 20.15 A. (Vienna); 21.20 D. D. (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume).

FIUME: 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; ' M. (fino Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino Buie).

COSINA-POLA: 6.25 O.; 12.30 D.; 19.— A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.5' D. (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.56 M.; (da Buie); 12.16 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 (Monaco); 15.46 A.; 21.10 O.; 23.45 D. (Monaco)

COSINA-POLA: 7.35 M. (da Erpelle); 9.55 O.; 15.35 D.; 21.05 A.

Rassegna finanziaria settimanale

(*L. S.*) Raramente ci fu dato di assistere ad una Borsa così attiva ed elastica come nella ottava sotto rassegna. La tendenza sostenuta delineatasi in chiusa della settimana precedente, in ispecial modo per i titoli di assicurazione, perdurò immutata fra un generale senso di equilibrio, che, pur concedendo notevoli plusvalenze a qualche titolo maggiormente favorito, evitò quelle pericolose esagerazioni che spesso preparano poi alle Borse sgradite sorprese.

L'indubbio miglioramento della situazione politica interna e la maggiore stabilità della nostra lira sono forse le ragioni principali che concorrero a determinare una sostenutezza anche nei Fondi di Stato che in quest'ottava hanno conseguito ulteriori, seppur lievi progressi. Tanto il Consolidato, quanto la Rendita e le Obbligazioni Tre Venezie beneficiano di un aumento di 50 centesimi circa.

Fra i bancari, sempre in ottima vista le Triestina che, sebbene in misura lieve, guadagnarono costentemente terreno. Il loro corso si aggira ormai intorno a 850.

I titoli di Sicurtà hanno svolto un lavoro davvero importante. Gli Infortuni, che già avevano destato l'attenzione degli operatori, hanno raccolto la più larga messe di beneficio aumentando il loro corso di circa 1000 lire. In chiusa hanno raggiunto la quotazione di 8140. A pari passo si sono mantenute le Assicuratrice Italiana che, dopo un esordio piuttosto incerto, sono salite di oltre 500 punti. Oltremodo accentuata pure l'ascesa delle Riunione Adriatica dopo i stentati progressi delle settimane precedenti. Esse si portarono in pochi giorni da 4620 (serie B 4520) a 5260 (serie B 5090). Anche le Generali, pur registrando in proporzione migliorie molto minori, hanno mantenuto la consueta animazione con un mercato sempre elastico e sereno. Esse rappresentano ora il titolo più contrattato e più seguito dalla speculazione e dal pubblico. A completare il quadro non possiamo dimenticare i similari francesi «La Concorde» e «La Protectrice» che hanno ormai raggiunto i prezzi di lire 3600 e di lire 3450 di fronte alla quotazione di 1700 di nemmeno un mese fa e il cui andamento dovrebbe essere seguito ora con una certa prudenza. Tutto il comparto chiude fermissimo.

Il gruppo delle Navigazioni è stato pure molto attivo e particolarmente le Cosulich sono state oggetto di numerosissimi arbitraggi per conto di altre Borse dell'interno. Tuttavia le quotazioni sono rimaste stazionarie, con oscillazioni di nessun conto.

Fra gli Industriali si sono messi nuovamente in luce i valori cementizi ed in prima linea le Spalato che nelle ultime due riunioni hanno dominato questo comparto, ottenendo una plusvalenza di 30 punti. Le Stabilimento Tecnico invece, dopo aver sfiorato 750, si sono nuovamente contratte, arrestandosi intorno a 720. Il resto del comparto è rimasto trascurato.

Il mercato dei cambi ha svolto pochi affari e non ha avuto oscillazioni degne di nota. Soltanto in chiusa si nota una leggera tensione delle divise maggiori.

BORSA DI TRIESTE

7 febbraio 1925

Rendita 3½%	83.50	Infortuni Milano	8140
Rend. 3% (lordo)	54.—	Riun. Adriatica A	5260
Consolidato 5%	97.95	Riun. Adriatica B	5090
Obbl. Venezie 3½%	81.25	Nav. Adria	383
B. Tes. sett. I e.	103.65	» Cosulich	433
B. Tes. II emiss.	103.65	» Dalmatia	240
B. Tes. III emiss.	103.65	» Gerolimich v.	1040
B. Tes IV emiss.	103.65	» Gerolimich n	865
B. Tes. nov. I em.	104.55	» Libera Tr.	622
B. Tes. nov. II e.	104.55	» Istria-Tr.	297
B. Tes. nov. III e.	104.55	» Lloyd Triest.	4150
Prov. Trieste 1899	—.—	» Lussino	610
Prov. Trieste 1914	—.—	» Martinolich	230
Prov. Trieste 1916	—.—	Strade ferr. med.	409
Città Trieste 1899 c.	75.—	» » mer.	816
» 1914 e 1916 conv.	82.—	Oceania	160
C. comm. M. G. 1689	33.—	Premuda	785
Prov. Istria 1900	35.50	Tramway	294
Ist. com. Gorizia	48.50	Piccolo Ferrovie	130
Ist. com. Istria	88.—	Tripcovich	722
Fond. Gorizia 4%	48.—	Spediz. Adriatica	540
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Ampelea	665
Fond. Gorizia 5%	84.—	Cant. Nav. Triest	241
Fond. Istria	92.—	Cem. Dalmazia	634
Fond. Ven. Trid.	90.—	» Isonzo	190
Fond. Venezie 3½%	450	» Spalato	493
Fond. Venezie 5%	480	Kerka	515
Banca d'Italia	1942	Gas Roma	1175
Commerc. Ital.	1473	Ilva	332
Commerc. Triest.	850	Lavanderia	390
Credito Italiano	967	Off. Nav. Triest.	135
Banco di Roma	127	Pastificio Triest.	341
Credito Popolare	287	Pilatura Riso	627
Zivnostenska	331	Stab. Tecnico	720
C. gen. risp. ungh.	45	Terni	716
Assic. Generali	15160	Jutificio Triestino	510
Assic. Ital (1923)	3560	Pias	1000

CAMBI: Amsterdam da 965.— a 980.—; Belgio da 123.50 a 125.50; Francia da 130.— a 130.50; Londra da 115.40 a 115.70; New York da 24.0750 a 24.1750; Spagna da 341.— a 345.—; Svizzera da 464.— a 467.—; Atene da 39.— a 41.—; Berlino da 567.— a 577.—; Bucarest da 12.25 a 12.75; Praga da 71.25 a 71.75; Ungheria da 0.0332 a 0.0340; Vienna da 0.0335 a 0.0345; Zagabria da 39.10 a 39.35.

VALUTE: Corone austro-tedesche da 0.0335 a 0.0345; dinari da 39.— a 39.25; dollari da 24.0250 a 24.15; pezzi da 20 franchi da 92.— a 93.—; lire sterline b. n. da 115.30 a 115.60.

Cambio ufficiale dell'oro del 6-2-25: L. 465.36.

Borsa di Milano. Rendita 84; Consolidato 98.10; Banca d'Italia 1945; Commerciale It. 1473; Credito It. 970; Banco Roma 127; Credito Marittimo 614; Ferr. Mediterranee 410; Ferr. Meridionali 805; Rubattino 773; Libera Triestina 630; Cosulich 430; Snia 433; Terni 717; Miani e Silvestri 194; Breda 463; Ansaldo 22; Montecatini 275; Metallurgica Italiana 193; Reggiane 8; Fiat 532; Isotta 8.75; Ilva 328; Elba 84; Cascami Seta 1755; Linificio Nazionale 1072; Lanificio Rossi 6005; Lanificio Targetti 690; Cotonificio Cantoni 5010; Cot. Veneziano 650; Cot. Meridionale 145; Cot. Turati 1130; La Soie de Chatillon 522; Rossari Varzi 1470; Pirelli 948; Industrie Zuccheri 805; Raffineria Lig. Lomb. 892; Distillerie Italiane 305; Molini Alta Italia 1500; Eridania 752; Gulinelli 230; Edison 800; Adriatica di Elettricità 275.50; Marconi 204; Vizzola 1800; Conti 636; Negri 232; Lig. Tosc. di Elettricità 387; Esercizi Elettrici 124; Esportaz. Italo Am. 1015; Costruzioni Veneto 325; Beni Stabili 1152; Grandi Alberghi 229.

CAMBI: Francia 129.95; Svizzera 465.25; Londra 115.375; New York 24.14; Berlino 573.50; Vienna 0.0339; Bucarest 12.50; Belgio 123.95; Spagna 345; Praga 71.15; Budapest 0.0335.

Borsa di Roma. Banca d'Italia 1935; Commerciale It. 1469; Credito It. 970; Banco Roma 128; Ferr. Meridionali 803; Cosulich 434.50; Libera Triestina 625; Terni 714; Ilva 330; Montecatini 275; Gas 1126; Forze Idrauliche 525; Cementi Spalato 492; Prima Pilatura Riso 631; Cementi Isonzo 189.

Borsa di Genova. Obbligazioni Venezie 81.80; Banca d'Italia 1931; Commerciale It. 1470; Credito It. 971.50; Banco Roma 127.50; Ferr. Meridionali 803; Ferr. Mediterranee 407; Libera Triestina 625; Cosulich 430; Terni 715; Ilva 331.50; Montecatini 273; Cementi Spalato 498.

Borsa di Torino. Banca d'Italia 1932; Commerciale It. 1470; Banco Roma 127.50; Ferr. Meridionali 806; Cosulich 430; Terni 716.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Italia 76.95; Londra 83.67; NewYork 18.56; Belgio 95.30; Spagna 265.12; Danimarca 330; Olanda 747; Norvegia 283.25; Svezia 500.50; Praga 54.60; Romenia 9.55; Vienna 26.12.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 21.48 3/4; Berlino 123.375; Vienna cor. nuova 0.0073; Londra 24.7750; Parigi 27.96 3/4; New York 5.18 1/2; Bulgaria 3.76; Praga 15.30; Belgrado 8.37 1/2.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 7 corr.: corso medio 81.57; Trieste 81.25; Milano 81.50; Roma 81.575.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma»-Trieste.

Società "Concorrenza Tessile,,
VIA FELICE VENEZIAN N. 6
LIQUIDAZIONE
Da domani e sino ad esaurimento merce
200 Forme Formaggio Parma
VECCHIO SCELTO
testa annata 1922 al dettaglio per quantità non inferiore a kg. 1 L. 15.— al kg.
per forme intere L. 13.50 »
200 quint. doppio concentrato pomodoro
GARANTITO ALL'ANALISI
Vasi interi da kg. 10 a L. 2.40 al kg.
» » da kg. 5 » 2.50 »
» » da kg. 1 » 3.-- »
Aringhe 0.45 al pezzo.
STOFFE: Cardato . . . . da L. 8.— a L. 16.— al metro
Crepe georgette . . . . . L. 22.— »
Armour nera, pesante . . . » 30.— »
Gabardine inglese, lana . . . » 30.— »
Dettaglianti - Ristoranti - Famiglie
Approfittate!! Approfittate!!

B. GELOSA & Figli
TRIESTE
Via Carducci N. 20, - Telefono 42-33
(nuovo Palazzo Assic. Generali)
Mobili
di lusso e comuni
a
prezzi convenientissimi
Camere faggio massiccio
a prezzi di reclame
Visitate i nostri magazzini

NEOCRATIN
CACHET DEL DOTT. A. KUTIAK DI VIENNA SONO MOLTO RACCOMANDATI DAI MEDICI PERCHE' GUARISCONO IN POCHI MINUTI QUALUNQUE DOLORE
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

GIUSEPPE PADOVAN
Autorizzata ditta per la lavorazione dei pavimenti in parchetti e dogherelle, e qualsiasi riparazione in genere, raschiature, puliture e lucidature.
Specialità: dogherelle in qualunque disegno ecc. ecc.
TRIESTE, Via Enrico Toti n. 20
Recapito: Telefono N. 1108

GRATIS a richiesta, spediamo Catalogo libri utili, istruttivi, divertenti. Manualetto conto ricette facili, per guadagnare o risparmiare, L. 5. Raccolta brindisi d'ogni occasione L. 3.75 Giuochi di sala e prestigio, L. 3.50. (Le tre opere L. 10 franco nel Regno; estero L. 12.50). Vaglia a Casa Editrice Concordia, via San Vito 33. MILANO (6)

BANCA DI CREDITO DI LUBIANA
SUCCURSALE IN TRIESTE
Telefoni: 6-18, 22-98 - Via XXX Ottobre, 11 - Telegrammi: Bancalubiana
SEDE CENTRALE: Ljubljana (Jugoslavia)
FILIALE IN ITALIA: Gorizia.
FILIALI IN JUGOSLAVIA: Brezice - Celje - Crnomelj - Kranj - Logatec - Maribor - Metkovic - Novi Sad (Neusatz) - Ptuj - Sarajevo Split (Spalato).
Accetta versamenti in conto corrente in LIRE e DINARI alle migliori condizioni
ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA
Corrispondenti in tutte le piazze della Jugoslavia - Servizio il più rapido e conveniente.
Informazioni gratuite di tutti i mercati della Jugoslavia

Seme canape
Ruggero Piccinnino - Trieste

COMUNICHIAMO
che, dato il continuo rincaro delle merci in generale, abbiamo deciso di liquidare a prezzo di costo, a gruppi, l'esistenza di tutti gli articoli. Esauriti, chiuderemo i nostri magazzini e succursali, ripromettendoci di riaprirli quando potremo realizzare compere vantaggiose ad esclusivo beneficio del piccolo consumatore a noi affezionato.
Onde evitare i soliti affollamenti, giornalmente renderemo nota al pubblico la distinta dei gruppi di merce ancora disponibile.
Seterie e Velluti
N. 37 Gruppi ancora disponibili dal N. 65 al N. 102
Stoffe da Uomo
N. 22 Gruppi ancora disponibili dal N. 479 al N. 501
Telerie e Cotonerie
N. 95 Gruppi ancora disponibili dal N. 343 al N. 438
Lanerie da Signora
N. 11 Gruppi ancora disponibili dal N. 24 al N. 35
Calzetterie, Biancheria, Maglierie
N. 63 Gruppi ancora disponibili dal N. 232 al N. 295
Come si vede, le vendite furono enormi, ma di merce ne abbiamo tuttora una grande quantità ed anche discretamente assortita.
Società Blocchisti Milanesi
Trieste, Corso Vitt. Em. III, N. 25.

ANTIFLUSS
L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di
BLENORRAGIA
(Goccetta militare, ecc.)
In pochi giorni uccide il gonococco, anche se arrintanato nella profondità della mucosa malata.
Non richiede regime speciale di vita.
Prezzo L. 13.20 - per posta L. 16
Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno
A Trieste presso la MUTUA FARMACEUTICA ITALIANA

GIOVANI - SPOSI - VECCH.
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferrò. Effetto sicuro anche sulle persone più indebolite; in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame.

Il naufragio della nave-cisterna "Ernesto G.„ Tutto l'equipaggio è in salvo e sta rimpatriando

Qualche settimana fa durante una furiosa tempesta scoppiata nel Mar Nero, affondò in quelle acque il piroscafo italiano «Ernesto G.» sul quale erano imbarcati anche alcuni marittimi triestini.

L'«Ernesto G.» apparteneva alla Società «La Petrolifera italo-rumena» di Genova, aveva la portata lorda di 657 tonn. ed era una nave cisterna, costruita in cemento armato.

La nave al momento del naufragio portava in Italia un carico di olio lubrificante.

Appena si ebbe notizia del naufragio l'agenzia Tarabochia, d'accordo con la Capitaneria di porto, chiese notizie sulla sorte dei nostri marinai.

In risposta alla richiesta, dalla società giunse il seguente telegramma, che siamo lieti di comunicare a tranquillità delle famiglie: «Tutto l'equipaggio dell'«Ernesto G.» è in ottima salute e rimpatria col piroscafo «Africa» atteso a Trieste per il giorno 13 corrente».

Le audacie dei borsaiuoli

Era appena uscita dal portone di casa sua, ieri l'altro nel pomeriggio, la signora Bice Morpurgo, abitante in via Giuseppe Gatteri n. 4, allorchè fu avvicinata da uno sconosciuto che con rapida mossa le strappò la borsetta e quindi s'involò con la rapidità di un levriero.

Sorpresa vivamente, la signora non potè al momento rendersi quasi conto dell'accaduto e qualche secondo più tardi, il borseggiatore aveva già svoltato l'angolo della via ed era scomparso. Recatasi al Commissariato di via Guido Brunner, la signora Morpurgo denunciò il borseggio aggiungendo che nella borsetta aveva 250 lire e le chiavi di casa.

Il resto di un biglietto da 500

L'altra mattina entrò nella macelleria del signor Dante Menegoni, in via Roma n. 29, uno sconosciuto, il quale comperato del pollame, esibì alla cassiera una banconota da 500 lire. Avuto il resto di 450 lire il bel tipo, con un destro colpo di mano si impadronì di altre 250 lire, quindi se ne andò tranquillo.

Al momento la cassiera non s'accorse del tiro briccone; lo scoprì più tardi nella revisione di cassa. Ormai il tizio era lontano, sicchè al danneggiato non restò altro che recarsi al Commissariato di via Imbriani a denunciare il furto.

Uno "cheque„ scontato... al Coroneo

Certo Carlo F., di 29 anni, da Canfanaro, abitante in piazza Leonardo da Vinci, fu tratto in arresto, l'altra mattina, dai carabinieri specializzati della squadra mobile perchè giorni or sono aveva rilasciato a un amico uno «chèque», per pagare un debito, da scontarsi presso una banca locale, ma al momento di effettuare la riscossione, si riscontrò che lo «chèque» non era valorizzato da alcun importo. Da qui la denuncia e l'arresto dell'F. che fu passato al Coroneo.

Rincasando al buio

L'altra notte, rincasando al buio, certo Antonio Cozzio, di 68 anni, abitante in via Maiolica n. 4, sdrucciolò per le scale facendosi del male. Si rialzò contuso e se ne andò a letto ritenendo che i dolori che risentiva alla gamba sinistra sarebbero passati con il riposo.

Invece ieri mattina non si sentì per nulla meglio, sicchè, verso le 10.30 si recò alla Guardia medica per farsi visitare da un sanitario. Questi, riscontratagli la frattura del femore sinistro, gli prodigò le prime cure e quindi lo mandò all'ospedale civico ove il Cozzio fu accolto nel reparto di turno.

Processo istantaneo per asciugare la biancheria. Poco gradita fu la scoperta della signora Linda Bulich, abitante in via della Piccola fornace N. 3, quando l'altra mattina, scesa in cortile, non trovò più della biancheria, del valore di 250 lire, che aveva steso ad asciugare. I ladri l'avevano... esciugata radicalmente. Ogni ricerca fu vana e la signora dovette rassegnarsi a recarsi al Commissariato di via della Sanità a presentare denuncia.

Tagliandi dei Magazzini Generali. Venne depositato della nostra amministrazione un pacchetto tagliandi dei Magazzini Generali, rinvenuto sulla via, al Comando dei vigili urbani, via dell'Ospedale 2 (S. Giusto). Chi l'ha smarrito può ritirarlo dalle 9 alle 15.

Farmacie aperte. Oggi restano aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Cipolla, via Belpoggio; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, Campo S. Giacomo; Palme, via Giulia 14; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Seravallo, piazza Cavana; E. Godina, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Antonio Cernabori, dalla nipote dott.a Wanda Sencovich lire 20 pro Guardia medica; dai nipoti Wilma e Arrigo Sencovich lire 15 pro Pubblica beneficenza.

Per onorare la memoria di Giusto Hirn, da Umberto Nordio lire 25 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria di Vittoria ved. Engelhardt, da Clementina ved. Rusca lire 15 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Natalia Franchini, da Alice e dott. Pino Tagliaferro lire 30 pro Dispensario antitubercolare.

Per onorare la memoria di Ottilia Schüssler, dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Pia Casa Gentilomo.

Per onorare la memoria del prof. Giuseppe Gelcich, da Melania ved. Lacovig lire 25 pro Scuola di via Parini (per uno scolaro povero).

Per onorare la memoria di Antonio Janchi, dal prof. Antonio Stanich lire 20 pro Lega Nazionale; da Amalia e Maria Comuzzi lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Lucia e Oscar Prelich lire 20 pro Guardia medica; dal dott. Lazzaro Lucich lire 20 pro Lega Nazionale; dal dott. Rodolfo Hannappel lire 20 pro «Previdenza»; da Ida Sulligoi lire 20 pro Congregazione di carità; dalla famiglia Odinal lire 70 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Irma e Edoardo Doratti lire 50 pro Società degli Amici dell'Infanzia; da G. Calian lire 50, dai magazzinieri delle ditte in carboni del molo V lire 100, da Emilia ved. Battistig lire 10, da Carmen ved. Gianni lire 10 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Fano, da Ernesto e Lina Fano lire 10 pro Asilo infantile israelitico (fondazione Tedeschi).

Per onorare la memoria del figlio Camillo, da Lorenzo Trinchero lire 50 pro Guardia medica, e lire 25 pro Ass. naz. tubercolotici di guerra; dalle famiglie Odorico lire 45 pro Guardia medica.

Nella mesta ricorrenza dell'8 febbraio, dalla famiglia Benussi lire 30 pro Scuola industriale (fondo prof. G. E. Benussi).

Per una triste ricorrenza, da Clara e Umberto Campi lire 50 pro Società degli Amici dell'Infanzia.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro Società stessa (fondo Emo Tarabochia).

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

U. S. Triestina - C. S. Olympia di Fiume. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato l'importante match di ritorno del campionato italiano di seconda divisione (girone D) fra le due forti squadre della Unione Sportiva Triestina e del C. S. Olympia di Fiume. Il match di andata, disputatosi a Fiume, si chiuse a parità per 1 ad 1. La partita arbitrata da Malagoli, si inizierà alle 14.30 precise e sarà preceduta da un incontro del campionato allievi fra le riserve dell'U. S. Triestina e della S. Ginnastica Triestina.

Società Ginnastica Triestina - U. S. Grion di Pola. Alle 14.30, avrà luogo sul campo di S. Sabba l'interessante match di ritorno del campionato italiano di terza divisione (girone giuliano) fra la Società Ginnastica Triestina e l'Unione Sportiva Giovanni Grion di Pola. Arbitro Periz. Precederà un incontro di boys. Nel girone di andata la Ginnastica e il Grion, sul campo di quest'ultima società, a Pola, fecero match nullo per 2 a 2.

Campionato di IV divisione. Verranno disputate le seguenti partite di quarta divisione: Girone B: A. C. Roiano - C. S. Stella, arbitro Sivitz; C. S. Bancari - A. S. S. A., arbitro Onciach.

Girone C: C. S. Libertas - S. C. Olympia, arbitro Bolzoni; Edera Muggia - C. S. Salus, arbitro Bisiach; G. S. O. V. - A. XXX Ottobre, arbitro Tonelli.

Campionato delle riserve. Il girone di ritorno del campionato allievi si inizierà con le seguenti partite: Edera Triestina - S. C. Espero, campo S. Giovanni, ore 12.30; Unione Sportiva Triestina - Società Ginnastica Triestina, campo Montebello, ore 12.30.

I campionati dell'U. L. I. C.

Ecco le partite che si svolgeranno quest'oggi, a cura del Comitato triestino dell'U. L. I. C.:

Campionato prima categoria. (Quarti di finale) Campo Edera: Ederini Erranti - Juventus, ore 14.30 (arb. Kralj, c. Fogan. (Ottavi finale) campo Ponziana: Pro Servola - Leonardo da Vinci, ore 9.15 (arb. Rudes, comm. Duse). Magistrale - Bancari, ore 10.15 (arb. Rotheneisler, comm. Basilisco).

Campionato boys. Campo Edera: Ederini Erranti - Folgore, ore 7.30 (arb. Finicati, comm. Rinaldini). Campo Ponziana: Veloce - San Vito, ore 15.30 (arb. Franz, comm. Grassi). Campo militare: Pro Edera - Fulgor, ore 12.30 (arb. Polacco, comm. Nalis). Rinascente - Aurora, ore 13.30 (arbitro Schwarz, comm. Vecchiet). Tergeste - Esperia, ore 14.30 (arb. Susmel, comm. Nalis). Gloria - Stambul, ore 15.30 (arb. Pitton, comm. Vecchiet).

«Il Comitato fa viva raccomandazione alle squadre di presentarsi puntualmente in campo; i delegati delle squadre boys dovranno presentare la lista dei loro giuocatori coi relativi atti di nascita o pagelle scolastiche, comprovanti l'età prescritta nel regolamento campionato dei partecipanti. In assenza di questi documenti, il giuocatore non potrà prendere parte al giuoco. Gli arbitri devono ancora rammentarsi che prolungando la partita a oltranza, il terreno deve essere nuovamente sorteggiato e al primo punto segnato la partita termina.»

Un torneo di scacchi-dama al Ricreatorio Pitteri. Domani al Ricreatorio della Lega Nazionale «Riccardo Pitteri» avrà inizio un torneo di scacchi e dama. Il torneo promette di riuscire molto interessante essendo il numero degli iscritti già abbastanza rilevante.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 7 febbraio 1925

BARI	75	10	28	42	66
FIRENZE	6	84	40	53	85
MILANO	5	62	84	82	26
NAPOLI	5	87	62	42	53
PALERMO	7	78	36	10	73
ROMA	74	78	44	35	62
TORINO	6	21	55	40	39
VENEZIA	82	49	65	38	34

Teatri e concerti

Il "Trovatore„ al Verdi

Stasera alle 20.30 prima rappresentazione del «Trovatore» coi seguenti interpreti: tenore Vittorio Lois (Manrico), soprano Gina De Zorzi (Leonora), mezzo soprano Adele Ponzano (Azucena), baritono Galileo Parigi (Conte di Luna), e il basso Albino Marrone (Fernando). Direttore il m.o Neri.

Nel pomeriggio alle 15.30, ultima diurna di «Carmen» che anche ieri sera ebbe il plauso schietto di un numerosissimo pubblico.

Nazionale. L'ultima proiezione del cinedramma storico «Gli oppressi» ottenne anche ieri il solito successo, e gli artisti che agiscono nel programma di varietà vennero cordialmente applauditi. Oggi sullo schermo «Ciò che donna vuole», nuova cinecommedia a cui farà seguito il programma di varietà.

— In settimana inizierà le sue rappresentazioni un complesso di nostri artisti vernacoli intitolato «La gaia scena triestina», il quale ha raccolto un repertorio di lavori di carattere locale. Tra essi occupano il primo posto fiabe e leggende del tesoro folkloristico triestino-giuliano, tanto poco noto alla maggioranza della gente. Le fiabe sono sceneggiate da abili autori concittadini e ravvivate da brani musicali del passato. Della compagnia fa parte, fra altri, Alberto Catalan, ormai beniamino del pubblico per questo genere di produzioni di cui egli è appassionato cultore e interprete.

Fenice. «La vendetta del torero», film di ambiente spagnolo, è interpretata con efficacia del valente protagonista Gssue Naiakava. Oggi queste rappresentazioni cinematografiche si replicano, alternate dagli spettacoli di varietà, in cui figurano Egle Voglinda, che oggi eseguirà il ballo cantabile «Giava delle rose» del maestro concittadino Romano Borsatti, e la «troupe Bogade» che ripeterà lo «sketsch» della «Stazione indemoniata». Le rappresentazioni si iniziano oggi alle 15.

Prossimamente Leda Gys.

Eden. «Preferisco l'ascensore», la piacevolissima film interpretata dal comico americano Harold Lloyd, richiamò iersera grande folla che si divertì alle briose avventure del geniale attore. Nella varietà debuttarono la «Troupe Tom-Tim», tre giovani dei muscoli d'acciaio, che si fecero vivamente applaudire nei loro emozionanti esercizi. Anche la divette Fernando, dotata di buona voce e di grazioso modo di porgere, ottenne un bel successo. Oggi, dalle 15, replica dell'ottimo spettacolo.

L'audizione Setaccioli - Poggetti all'Università popolare. Oggi, alle 16.30, nella sala massima del Circolo Artistico ci sarà la XIV audizione. Il m.o Giacomo Setaccioli e la signorina Tina Poggetti svolgeranno un programma nel quale, accanto a sue composizioni nuove per Trieste, figureranno brani dei nostri classici, di contemporanei italiani e stranieri, e canti popolari.

Ecco il programma: 1. Scarlatti: «Se Florindo è fedele»; Cesti: «Intorno all'idol mio»; Pergolesi: «Se tu m'ami»; Schumann: a) «Ho visto dal mio pianto»; b) «Il giglio, la tortora». 2. Di Pietro: «Mattino d'aprile»; Setaccioli: a) «La campana»; b) «Nebbia»; c) «Sogni autunnali». 3. Setaccioli: «Cinque canti giapponesi». 4. Brahms: «Berceuse»; Moussorgsky: «La poupée s'endort»; Strauss: «La notte»; Grieg: «La canzone del Solveig». 5. «Donna lombarda», canto popolare romano; «Ti credi che sia morto», canto popolare veneto; «La rondine importuna», vecchia canzone piemontese; «A la barcillunisa», canto popolare siciliano.

CINEMA E VARIETA'

Oggi repliche della «Signora dalle camelie» al Gran Cinema Italia. Il dramma «La signora dalle camelie» con Alla Nazimova e Rodolfo Valentino si replica oggi dalle 15.30 in poi.

Prossimamente, Marcella Sabbatini, la celebre minuscola artista nel capolavoro «Piccolo figurinaio» («Maschera che ride»).

Italia Almirante Manzini al Cine Modernissimo in «Femmina» ha riscosso un bellissimo successo in unione a Oreste Bilancia e Lido Manetti. Prima rappresentazione alle 16.

Cine Edison. Oggi, sullo schermo il magnifico dramma d'amore, tratto dal romanzo di A. Guidetti, «Doloretta», interpretato dalla contessa Bianca Guidetti Conti. Dala la magnifica messa in scena, la drammaticità del lavoro e il nome dell'artista, questa film desterà certamente il più grande interesse.

Prezzi: I posti lire 2; II posti lire 1; ragazzi e militari la metà.

Principia alle 15; ultimo spettacolo alle 22.

«L'articolo IV» con Maria Jacobini, Alfredo Martinelli e Tullio Carminati al Novo Cine. Grande concorso di pubblico alle belle rappresentazioni di ieri della brillante commedia «L'articolo IV», interprete Maria Jacobini, coadiuvata da valenti artisti del teatro muto italiano.

«La bambola del miliardario» al Cine Savoia è un romanzo d'amore a lieto fine, inscenato per l'interpretazione di Andrea Bradant e Arturo Spinga, ricco di toilettes di cui fa sfoggio la protagonista. In chiusa il comicissimo Ridolini.

Martedì il tanto atteso capolavoro: Vide Napule e po'... muore».

I posti lire 1.25; II posti cent. 85.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione lirica. — Ore 15.30: «Carmen»; ore 20.30 (Turno C): «Il Trovatore».
Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Gli oppressi».
Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La vendetta del torero» dramma d'amore con Sessue Hayakawa.
Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Preferisco l'ascensore» con Harold Lloyd.
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15.30 in poi: «La signora dalle camelie» con Alla Nazimova e Rodolfo Valentino.
Cine Modernissimo (Piazza Imbriani). Dalle ore 16 in poi: «Femmina» con Italia Almirante Manzini, Oreste Bilancia e Lido Manetti.
Cine Edison. Dalle 15 in poi: «Doloretta» con Bianca Guidetti Conti.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «L'art. IV» con Maria Jacobini.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 14.30 in poi: «Oliviero Twist», interprete J. Coogan.
Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.
Teatro del Popolo (via del Rivo 25). Dalle 15 in poi «L'espiazione d'una colpa» con Mia May.
Cine Centrale (Via G. Carducci 32). Oggi dalle 16, programma d'inaugurazione con la film «Papà la strada» («Il mendicante»), protagonisti Lisetta Palmieri e Luigi Almirante. In chiusa una comica.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 16.30 nella sala massima del Circolo Artistico XIV audizione, col maestro Giacomo Setaccioli (al piano) e la cantante signorina Tina Foggetti. Domani alle 20.15 in via Gatteri 3, il dott. Umberto Guastalla terrà la terza e ultima lezione di sierologia.

Sede di S. Giacomo. Domani lezione di «Matematica applicata per operai», docente l'ing. A. Brusini.

Società Ginnastica. Oggi trattenimento di danza soltanto per allievi, dalle 17 alle 20.

Unione magistrale triestina. Domani alle 19.30 seduta dei due consigli direttivi.

Alpina delle Giulie. Martedì alle 20 è convocato il comitato elettorale. Mercoledì alle 19.30 è convocata la commissione escursioni.

Chiesa evangelica italiana (metodista) in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera alle 18 il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sulla storia del Risorgimento italiano, sul periodo che va dal sacrificio dei fratelli Cairoli alla caduta del potere temporale. La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Chiesa evangelica italiana valdese, via S. M. Maggiore. Stasera alle 18 conferenza del pastore G. del Pesco sull'argomento: «Lo stimolo più potente all'azione buona». Il signor M. Simsig (violino) accompagnato dall'organo suonerà: 1) Veracini: Largo; 2) Tartini: Adagio cantabile. Mercoledì prossimo alle 20.15 conferenza del dott. Ugo Janni sul tema: «La croce e le croci». Domenica prossima celebrazione dell'annua festa valdese. Ingresso libero.

Associazione goliardica. Domani si aprono le iscrizioni per la festa delle matricole che avrà luogo a Gorizia domenica prossima. Tutti coloro che intendono parteciparvi devono inscriversi presso il cassiere entro venerdì.

Società dei filarmonici. Domani nell'Istituto magistrale (via Madonna del Mare 11) prova corale separata per soprani e contralti, dalle 19 alle 20.

Società di studi psichici. Domani sera alle 20.30 consueta riunione dei soci.

Circolo Azzurro. Questa sera dalle 21.30 in poi consueta riunione di danza nella sala massima del Circolo Artistico.

Mondo Femminile. Questa sera dalle 21.30 veglia mascherata in sala Tinà di Lorenzo. Per eventuali richieste di inviti rivolgersi in sala dalle 13 alle 15.

Gruppo mandolinistico Esperia. Oggi festino di danza dalle 18 alle 24.

F. C. Roiano. Ritrovo prima squadra alle 8 ai volti di Roiano; seconda squadra alle 14 in campo a Roiano.

Petrarca S. C. I giuocatori della seconda squadra sono convocati alle 9 in campo a Roiano.

G. S. Pro Trieste. Oggi prima e seconda squadra in campo Roiano alle 13, per l'allenamento.

Circolo sportivo bancari. Oggi alle 8 allenamento della seconda squadra. Alle 9.30 i calcisti della prima squadra sul campo di Montebello per la partita di campionato con l'A. S. A. S.

Club caramella. Oggi dalle 21 in sala Modugno, veglione mascherato.

A. C. Impavida. I giuocatori della prima squadra si trovino oggi alle 13.30 in piazza S. Giovanni. L'incontro per la squadra boys è rimandato.

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO

Acquisto d'occasione a Maribor
JUGOSLAVIA

RISTORANTE di stazione con giardino, grande casa, messa a nuovo con grandi ambienti per ospiti, concessione già esistente per soggiorno forestieri, vendesi per motivi di famiglia. Possibilità di adattamento per albergo. Buonissimo affare. Prezzo Lire 390.000. Offerte sub «Pronta entrata 10906 Z» al Piccolo.

LA NOSTRA
Settimana Bianca
continua

Le nostre merci si distinguono per la buona qualità ed il proporzionato valore intrinseco

Un breve sunto delle numerose occasioni che trovansi in tutti i nostri reparti:

MADAPOLAM greve, qualità da strapazzo . . . . . da L. 2.90 al metro in poi
FAZZOLETTI da naso, bianchi e colorati . . . . . » » —.65 al pezzo in poi
ASCIUGAMANI grevi, con frange, qualità resistente . . » » 3.— » »
PELLE UOVO, tessuto finissimo, per biancheria . . . » » 5.50 al metro »
VOILE bianco, di cotone, doppia altezza . . . . . » » 8.— » »
TELA FAMIGLIA per lenzuola, 148/150 cm. . . . » » 7.90 » »
SERVIZI DA TAVOLA, per 6 persone . . . . . . » » 36.— in poi
CREPE DE CHINE tutta seta, doppia altezza . . . . » » 16.— al metro »
PONGIS originale giapponese, 92 cm. alto . . . . . » » 17.— » »
SHANTUNG greve, 70 cm. alto . . . . » » 18.— » »
CREPE MAROCAIN, doppia altezza . . . . » » 27.— » »
CAMICIE GIORNO, per signora, ricamate . . . . . » » 8.50 al pezzo »
MUTANDE per signora, ricamate . . . . » » 8.75 » »
COMBINES ricamati, ultimi modelli . . . . » » 16.— » »
CAMICIE UOMO, buona qualità, petto piquet . . . » » 27.— » »

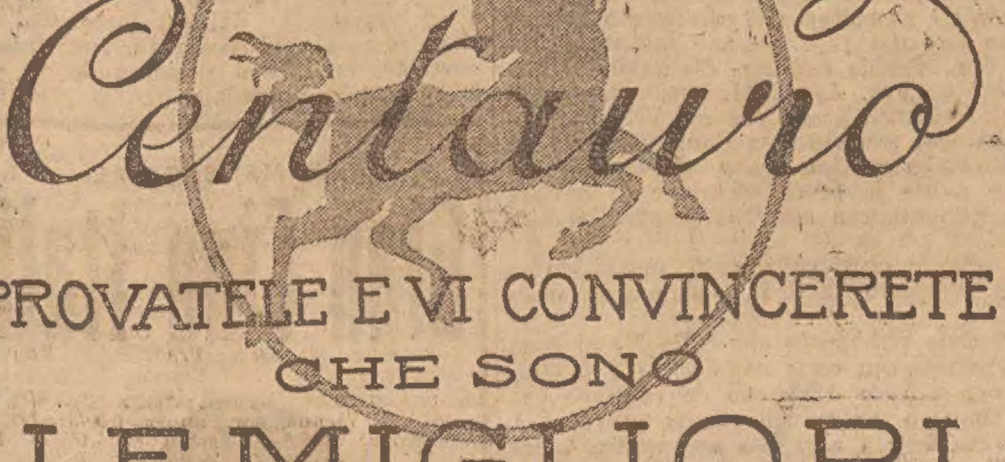
OCCASIONE SPECIALE:
Un campionario composto di singoli modelli di biancheria della moda più recente vendesi A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA

POPELIN DI LANA, bianco, 108/110 cm. alto, qualità bellissima . . . . da L. 19.— al metro in poi
CHEVIOT DI LANA, bianco, 130 cm. alto, greve . . . » » 27.— » »
VOLANTINI RICAMO, 30 cm. alti . . . . » » 2.20 in poi
RICAMI FINI, per biancheria, in pezzette da m. 4 l'una . » » 2.70 al pezzo »
VOLANT RICAMO, adatto per combines . . . . . . » » 5.— al metro »

CORREDI DA SPOSA

Ingresso libero senza alcun obbligo d'acquisto

Prezzi fissi **M. WEISS**
TRIESTE-FIUME-MILANO



Lavanderia e stireria di lusso - Smacchiatoria vestiti
F. Ziberna Via C. Battisti N. 20

CASA DI CURA
VILLA S. GIUSTO
"FATEBENEFRATELLI„
Gorizia - Corso V. E. III 106 - Tel. 46

SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.

E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.

Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elioterapia. Cure dietetiche.

Direttore sanitario: dott. **VITTORIO PAVIA**

Dirigente riparto chirurgico: dott. **Luigi Sussig** già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenegg

Dirigente riparto malattie interne e nervose: dott. **Vittorio Pavia**

Escluse le forme infettive e mentali.

Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione.

CADIROLA GEOM. IGNAZIO E ALESS.DRO
COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI
ALTI CAMINI (TIPI SPECIALI)
RIVESTIMENTI DI CALDAIE A VAPORE
FORNI E FORNACI IN GENERE
PADOVA - VIA CESARE BATTISTI 49 - TEL. 846
CASA MADRE "MILANO„ VIA S. GIOVANNI ALLA PAGLIA 5

CREMA MARSALA
L' UNICA ORIGINALE!
GRAN MARCA TRIESTINA
DEPAUL

Contro ogni debolezza
CATAMARCA
COGNAC
Al tuorlo d'uovo fresco

L'eredità favolosa del corsaro assassinato

Gli eredi ci raccontano le loro ansie, le loro pratiche, le loro speranze...

Valanghe di documenti contro valanghe d'oro - L'ardente speranza che il sogno meraviglioso si realizzi - Al Madagascar s'ignora

L'eredità favolosa derivante dalla ricchezza di Giuseppe Benet Da Re principe di Tamatowe continua ad occupare anche i più autorevoli giornali del Regno. Della fantastica ricchezza sarebbe stata depositaria, per il denaro contante, la Compagnia delle Indie, ma resterebbe altresì a precisare il diritto sui possessi e proprietà coloniali dell'avventuriero Da Re, che sarebbe stato un pioniere della colonizzazione dell'immensa isola del Madagascar, facente parte, oggi, del dominio coloniale francese.

I punti interrogativi

Certamente la tradizione orale, prima di quella scritta, dà per esistito un corsaro del secolo XVIII dal nome di Benet Da Re. Segnatamente nelle basse friulane, dove il fenomeno dell'emigrazione aveva carattere permanente, fin dalle più remote origini emigratorie, la figura del Benet ha avuto consistenza e di generazione in generazione, confermata dagli emigranti reduci, si parlò di un'eredità per la ripartizione della quale occorrevano vaste documentazioni e l'intervento del Governo.

Ma le documentazioni tentate finora non risultarono sufficenti, nè d'altronde era chiaro, pur ammettendo l'esistenza dell'eredità, a quale Governo — tra l'italiano e l'austriaco — dovesse essere riservata l'opera del patrocinio.

Il Governo italiano non ha preso mai, a dire il vero, un serio interessamento nella questione. Sembra documentato, invece, che il Governo austriaco, prima della guerra, desse corso a un inizio d'indagini e a un carteggio diplomatico.

In tutta questa arruffata storia una cosa è certa: la persistenza nelle ricerche. Ciò può perfettamente spiegare l'allettante prospettiva dei presunti ereditieri; ma c'è però un elemento che deve essere approfondito, cioè bisogna chiedersi: si tratta di una montatura, o esagerazione di una notizia fantastica oppure c'è il fondamento di un diritto di eredità sopra un asse, patrimonio enorme, rimasto ancora completamente ignorato?

Come si è divulgata la notizia dell'eredità? Il personaggio è una creazione leggendaria od è esistito ed ha consistenza storica? Quali sono le prove della sua esistenza? Come controllare l'efficenza dei suoi possedimenti? A quale documento è affidata la prova del versamento dei 75 milioni di sterline alla Compagnia delle Indie?

Le varie domande potrebbero continuare. Ma, prima di tutto, bisogna stabilire la storicità del personaggio.

L'atto di nascita del corsaro

Abbiamo data pubblicità nei giorni scorsi ai dettagli che costituirebbero la romanzesca biografia del corsaro.

A Trieste chi può fornire elementi di ricerca? Si è pubblicato il documento del sig. Antonio Vezzani. A lui un nostro incaricato chiese altri particolari.

— Non so fornirne altri, disse. Però so che il signor Antonio Udina, abitante in via Donota N. 18, è in grado di dare altre informazioni.

Ci siamo recati in via Donota e trovammo Udina. E' un negoziante di commestibili. Vive con la moglie. Non ha figli. Ha 65 anni, ma conserva una memoria pronta e tenace.

— Che cosa ci racconta della storia degli otto miliardi di eredità? E che cosa sa dirci del Benet Da Re principe di Tamatowe?

— Del principe nulla, o quasi nulla. So che i suoi eredi, molti, una quarantina, che affidarono a me la pratica dell'eredità, parlano di lui come del loro grande avo, fuggito dal paese e il cui ricordo di generazione in generazione fu tramandato.

— Ma che cosa può comprovare la sua esistenza?

— L'atto di nascita, che è in mie mani.

— Può esibirlo?

— Certo.

— E come lei venne in possesso di questo documento?

— Si può dire casualmente. Devo ricordare che venticinque anni or sono i giornali divulgarono la notizia dell'eredità. Allora si leggeva che un avventuriero, nato intorno al 1750 a Mariano, provincia di Gorizia, era riuscito ad accumulare, come padrone e comandante di una nave contrabbandiera, favolose ricchezze. Insomma si diceva le stesse cose che oggi vengono stampate sui giornali, e si precisava che, morto senza lasciar figli, la sua sostanza in denaro, di 75 milioni di sterline, spettava agli eredi suoi consanguinei.

— Lei conosce qualcuno di questi eredi?

— Ne conosco parecchi. Fu una sera del gennaio 1900 che trovandomi in uno spaccio vini di Matteo Persich, in via Chiozza, mentre alcuni miei amici mi interrogavano dei viaggi da me fatti negli altri continenti, che entrarono nel locale quattro uomini dall'aspetto di agricoltori.

Parlano i nipoti del principe di Tamatowe

Parlavano il dialetto friulano. M'accorsi ch'essi intavolarono con animazione il discorso sulla eredità del Benet Da Re. D'un tratto essi, rimasti assorti, stettero ad ascoltare quanto io narravo delle mie avventure, allorchè uno di loro mi chiese: «Crede possibile lei l'eredità del corsaro?» Risposi: «Credo possibile, perchè nel mondo sono gli audaci i più fortunati». Allora essi si avvicinarono al mio tavolo e mi narrarono di essere nipoti del fratello del corsaro, cioè di Giovanni Battista Da Re. Questi morì lasciando alla moglie Elena la cura di educare quattro figli, Domenico, Giacomo, Santa e Maria. Questi nipoti, venuti a conoscenza dell'eredità, avevano iniziato le pratiche per venirne in possesso per interposta persona, dando procura generale all'avv. Fillinich, di Trieste. Quel giorno erano venuti a Trieste e poichè non avevano denaro sufficente per corrispondere alle prestazioni del procuratore, ritirarono la procura e gli atti relativi. Aggiungevano che l'avvocato aveva avviate pratiche con un istituto finanziario di Londra, ma che purtroppo essi non avevano mezzi per continuare il lavoro d'indagine.

— Scusi — interruppe il nostro incaricato — ma lei diede tosto credito a questa storia dell'eredità; e la credeva possibile?

— Io — continuò l'Udina — da giovane ho girato il mondo. Ero maestro meccanico. Sono stato nel Transvaal a Moder Fontaine, nell'America del sud, poi nell'Egitto, nuovamente nell'Africa, colonia francese, dove intesi vagamente parlare da emigrati italiani di un'eredità lasciata dal Da Re venuta in possesso del Governo inglese, ma che doveva appartenere a eredi friulani. Ecco perchè mi appassionai del caso del corsaro e dell'eredità.

— Sicchè quale fu la conclusione del fortuito incontro con i quattro presunti eredi?

— Questa: che essi mi offersero di accettare la procura generale per la continuazione delle pratiche e in compenso della mia opera, qualora l'esito riuscisse propizio, s'impegnarono, mediante atto notarile, di darmi ciascuno metà della quota spettante ad ognuno di loro.

— In tal caso lei diventerebbe possessore di 4 miliardi di lire?

— Appunto, qualche cosa di fantastico.

— Ma come provarono la presunta parentela col corsaro quegli aspiranti all'eredità?

— Con ben trentadue copie autenticate di documenti, tra i quali c'è la fede di nascita del corsaro, che risulta nato il sabato del 3 febbraio 1753 e battezzato nella parrocchia di Santa Maria Lalonga. L'atto di nascita che io posseggo fu rilasciato il 1.o luglio 1801 dal sacerdote don Giovanni Furlani. Oltre a questa fede di nascita c'è un estratto dei libri parrocchiali, attraverso i quali fu possibile ricostruire l'albero genealogico dei Benet Da Re.

— E l'atto di morte del corsaro?

La morte del corsaro partecipata al Municipio di Mariano

— Quello non si è potuto ancora trovare. Sta il fatto però che poco dopo la morte del corsaro il Municipio di Mariano ricevette un avviso da parte delle autorità consolari inglesi. L'anno non è preciso: tra il '30 e il '40. Il Municipio aveva fatto gridare a tamburo battente l'annuncio della morte e l'invito agli eredi di presentare la documentazione della parentela col Da Re. E' per la prima volta da quel momento che i giornali parlarono della morte del corsaro, delle sue gesta e delle ricchezze accumulate.

— Lei ha avviato nuove pratiche?

— Sissi, con l'appoggio di persone autorevoli, al ministro degli Esteri a Vienna, pel cui tramite il carteggio si spostò a Londra e da Londra a Parigi. Il Governo francese fece ricerche nel Madagascar, il cui governatore generale, al quale erano sottoposti trentadue consolati, rispose con una lettera alquanto sibillina scritta in francese, che fu recapitata:

«Signore, nella sua lettera dd. 12 aprile 1901 ella mi ha chiesto delle informazioni sul conto dell'eredità di un signor Bennet che sarebbe morto a Madagascar.

Ho l'onore d'informala che non esiste nella colonia alcuna successione vacante al nome di Bennet.

Con la più distinta considerazione ecc.»

— Questa lettera è del 27 maggio 1907; ma essa non mi fece perdere le speranze — soggiunse l'Udina — e continuai la mia opera di ricerca. Mi rivolsi all'i. r. Capitanato distrettuale di Gorizia per rintracciare il documento che autorizzava il Municipio di Mariano ad annunciare la morte del corsaro e che invitava gli eredi a manifestarsi sull'eredità. Il Capitanato, rispondendo alla mia ricercatoria, dichiarava che quell'atto era stato ritirato dal Municipio di Mariano. E questo Municipio, a sua volta, mi rispondeva che l'atto era stato passato ad altri municipi, perchè la notizia fosse divulgata. Ma non trovandosi l'atto, comunque trovai le testimonianze di tre vecchi, i quali rilasciarono e firmarono analoga dichiarazione.

— Quali sono gli altri presunti eredi?

— Mentre io avviavo le pratiche, ricorsero a me successivamente altri eredi che mi consegnarono i rispettivi documenti, eredi di Gorizia, Monfalcone, Gradisca, Palmanova, Cervignano, Cividale, Fontana Fredda, Vicenza, Romans, Mines, Pordenone e Montevecchio. Questi eredi li ricevetti ed ebbi con loro frequenti sedute; ma la guerra interruppe il lavoro di ricerche faticose. Ora i giornali ne riparlano.

— Le consta che un altro consorzio di eredi si è costituito a Vittorio Veneto avendo a procuratore generale il notaio Domingo Arrigoni?

— Certamente. Anzi col notaio Arrigoni abbiamo rapporti di comune interesse.

— Quali altre pratiche intende avviare?

— Mi consultai con avvocati che mi consigliarono di presentare al Ministero degli Esteri un lungo memoriale.

— Quando ci farà vedere i documenti?

— Li ho dati in esame ad un avvocato autorevole: ma non mancherò di farli vedere anche a voi.

Fin qui le dichiarazioni dell'Udina. Aggiungiamo che l'Udina è d'origine istriana, da Veglia.

I presunti eredi da Pordenone
Nell'attesa di un documento molto importante

Altri eredi che accampano diritti all'eredità sono i Da Re di Pordenone. A proposito un corrispondente da quella città scrive a un giornale romano:

Vi ho già più volte scritto in proposito della colossale eredità che un italiano emigrato all'estero circa un secolo fa, certo Da Re Claudio Francesco detto Bonnet, avrebbe lasciato senza indicare precisamente quali erano i suoi eredi.

In proposito sono state diffuse le voci più strane ed esagerate, cosicchè ho creduto utile assumere precise informazioni.

L'eredità Da Re Bonnet esiste effettivamente, e ad essa hanno senza dubbio diritto i soli parenti italiani, i quali stanno appunto facendo pratiche perchè l'enorme somma entri nel nostro Paese.

Il sig. Guglielmo Colauzzi ha avuto lunedì un lungo e amichevole colloquio con l'egregio sig. Vendemiano Da Re e col notaio Domingo Arrigoni di Vittorio Veneto, dove furono trattate e discusse varie questioni inerenti alla favolosa eredità.

Il sig. Vendemiano Da Re è presidente del consorzio degli eredi Da Re Bonnet ed anche egli è venuto nella decisione di dare la massima diffusione alle notizie da lui raccolte.

Dopo le pratiche svolte attorno il 1835, il 1850-60 e il 1895, ci consta che certi signori Bottega Giovanni ed Abramo fu Celeste di Refrantolo e di Pieve di Soligo, siano stati i promotori del movimento attuale e che fino dal 1918 abbiano iniziato pratiche con l'ausilio dell'avv. Pasquali di Sanremo e del'avv. Albert M. Oppontraimer di Londra. Consta anche che nel 1918 i signori Bottega, trovandosi a Sanremo, dove un loro fratello era impiegato carcerario, abbiano avuto la felice occasione di parlare in argomento con cospicue personalità inglesi.

A quanto ci viene riferito, questi signori si occupano tuttora alacremente della pratica.

E' stato pubblicato che i Da Re si sono imparentati con certi nobili Da Virs. Questo non è vero o almeno da pratiche che noi abbiamo svolto non risulta provato. A questa smentita vogliamo aggiungere quanto il sig. Da Re, che come abbiamo detto è presidente della commissione per l'eredità Da Re Bonnet, costituita con atto pubblico 4 dicembre 1923, ci scrive con sua del 1.o corrente:

Non era un corsaro?

«Mi compiaccio vivamente con lei e con il sig. Guglielmo Colauzzi della nuova campagna intrapresa per scoprire la famosa eredità, che la tradizione afferma spettarci quali eredi di Da Re Claudio Francesco detto Bonnet. La prego però di rettificare la notizia più volte apparsa, che il nostro antenato facesse il corsaro e il contrabbandiere. I documenti in nostra mano lo qualificano sempre navigante, e nulla di men che onesto ci riporta di lui la tradizione».

Ora sarà necessario che questa voce che qualifica il fortunato testatore come corsaro o contrabbandiere sia smentita.

Scrivevamo giorni fa sulle ricerche da farsi a Venezia e a Vienna e possiamo assicurare i lettori che fra giorni saremo in grado di riportare un documento di straordinaria importanza».

Gli eredi triestini

Nella nostra città vi sono due persone che vantano discendenza diretta dalla famiglia del corsaro del Madagascar. Essi sono il sarto Giacomo Benet, che abita in via Lorenzo Ghiberti n. 6, e la vedova Orsola Benet, abitante in via della Ferriera n. 7.

Il sarto Giacomo Benet è figlio di Giuseppe Bennet, un contadino di Villanova di Farra (Gradisca), ch'era cugino del famoso corsaro. Egli conobbe la storia dell'eredità dal padre che, giunto a tarda età, un giorno gli disse:

— Io morrò povero, ma tu, figlio caro, e i tuoi fratelli Antonio e Giuseppe sarete assai felici!

Alludeva il vecchio contadino alla faccenda dell'eredità che, secondo lui, in breve tempo avrebbe dovuto essere risolta. Perchè già allora erano in moto per la realizzazione dell'enorme ricchezza molti avvocati e notai incaricati allo scopo dai già numerosi pretendenti all'eredità. Ma nulla fu raggiunto nè dopo dieci nè dopo vent'anni e la speranza s'affievoliva e s'offuscava la visione fantastica fino a scomparire nel grigiore malinconico della realtà. Giacomo Benet allora lasciò il paese natio, dove rimase suo fratello Antonio, che si sposò ed ebbe dal matrimonio due figlie, ora maritate con due triestini, certi Ballaben e Castellan.

Trascorse la sua vita a Fiume e a Pola, nel 1900 giunse a Trieste. Proprio allora i giornali ripresero a narrare la leggendaria vicenda del «Corsaro del Madagascar» e il Benet, risovvenendo le parole di suo padre, assunse informazioni presso suoi parenti e seppe così che si era tra loro costituito un consorzio e che tutti i documenti riferentisi all'eredità erano stati consegnati al signor Antonio Udina.

Insieme col fratello Giuseppe, che morì poi lasciando due figli e due figlie, una delle quali si maritò con un triestino certo Micolich, il Benet seguendo i consigli dell'Udina si recò a S. Maria Lalonga, dove riuscì ad ottenere l'albero genealogico del Giuseppe Benet Da Re nel quale figuravano tra i discendenti diretti lui e molti suoi parenti. Questo documento importante per stabilire il diritto all'eredità fu affidato all'Udina, che lo costudisce gelosamente.

Dal signor Vezzani, apprendemmo che qualche cosa sull'eredità, doveva sapere anche il commerciante, proprietario di stabili, signor Carlo Vecile, abitante in via Ugo Foscolo n. 30. Interrogato da un nostro incaricato, il Vecile ha detto però che egli non era discendente dalla famiglia Benet, bensì aveva fin quindici anni addietro, tra i suoi operai un falegname, Giuseppe Benet, il quale sempre gli parlava della famosa eredità. Allora nell'abitazione del signor Udina si radunavano di tanto in tanto gli eredi e il falegname pregò il suo principale di voler interessarsi della faccenda prendendo parte a quelle riunioni. Il signor Vecile accettò volentieri, chè non gli sarebbe spiaciuto di veder un giorno il suo bravo operaio diventar ricco.

Quindici anni addietro il falegname partì da Trieste e morì poco dopo nella più squallida miseria ricoverato all'ospedale di Palmanova. Al signor Vecile rimase una lettera del Benet, in cui era autorizzato di riscuotere per suo conto la parte d'eredità che gli spettava.

Questi i dettagli finora noti sulla strana faccenda che si agita da circa un secolo. E' probabile che nei giorni prossimi se ne saprà di più. Meno probabile invece apparisce la liquidazione dei miliardi...

Le vicende di una bicicletta

Ieri l'altro verso le 17.30, il vigile urbano Giuseppe Gapparotto era di servizio in via Giulia, quando a un certo momento scorse due individui che conducevano a mano una bicicletta. Seguitili per un po', li vide entrare in una liquoreria posta al n. 38 del viale XX Settembre, ove essendogli sorti dei sospetti, il vigile entrò a sua volta per sapere come i due fossero in possesso della macchina. Entrato nel locale chiese ai due qualche informazione che li meravigliò per il semplice fatto che non sapevano rispondere in modo convincente.

Senza voler insistere di più, il Gapparotto accompagnò entrambi al Comando, ove i due qualificatisi per Giovanni Mamich, di 49 anni, abitante all'alloggio popolare di Via Gaspare Gozzi e Albino Demel, di 31 anni, abitante in via della Guardia n. 35, confessarono alla fine che la bicicletta era una povera trovatella. L'avevano... raccolta per pietà in via dell'Istituto n. 12.

Il male fu però quando qualcuno volle legittimare la presunta trovatella, e questi fu l'ing. Gairinger proprietario della macchina. Ragione per cui i due compari furono passati al Commissariato di via Brunner e quindi al Coroneo.

Rischia la vita per salvare un cane

Ieri mattina verso le 9.30, Luigi Goriup, di 37 anni, abitante a Prosecco n. 161, se ne stava sulla porta di casa sua, quando improvvisamente vide provenire dalla strada un'automobile che stava per atterrare un suo cane. Il Goriup, per salvare la bestia, cui è affezionato, si gettò avanti ma urtato fu gettato a terra. Lo «chauffeur» della vettura, in cui si trovava la signora Albona Bonavia, moglie del sindaco di Monfalcone, frenò in tempo riuscendo così ad evitare una disgrazia maggiore. Tuttavia il Goriup aveva riportate delle contusioni ed escoriazioni alle gambe e alla schiena, per cui i famigliari ritennero opportuno di telefonare alla Guardia medica.

Il Goriup, dopo aver avute le medicazioni necessarie dal sanitario dell'istituzione accorso sul posto fu rilasciato alle cure dei suoi, non desiderando di essere trasportato all'ospedale.

PROSSIMAMENTE AL

Gran Cine Italia

MARCELLA SABBATINI

la piccola grande attrice ha fanatizzato le folle italiane nello straordinario dramma sentimentale

PICCOLO FIGURINAIO
(MASCHERA CHE RIDE)

che si svolge in parte fra le bellezze delle nostre incantevoli Alpi.

Mammina, io soffro tanto, voglio tornare con te...

così scriveva Totò, piccolo fiore, sperduto nell'immensa città in mani brutali.

LA

SETTIMANA BIANCA ÖHLER

continua con sempre crescente successo perchè viene venduta soltanto merce corrente e regolare di ottimissima qualità a

prezzi di vera reclame

Eccovi un piccolissimo sunto del favoloso assortimento:

Biancheria a metro

MADAPOLAM marca «Adria», uso casalingo, 75 cm. alt. . . . a L. 2.90	**TELA RECLAME** per lenzuola, marca esclusiva per la nostra ditta, 150 cm. . . . a L. 7.90
MADAPOLAM vero Islanda, 80 cm. . . . » 3.90	**TELA SPINATA** per mutande . . . » 6.80
TELA RECORD, 75 cm. . . . » 3.40	**TOVAGLIATO** Jacquart satinato, 150 cm. . » 10.50
TELA MADONNA, 75 cm. . . . » 3.60	**SALVIETTE** 64×64, Jacquart santinato . » 3.30
TELA MADONNA, greve, 80 cm. . . . » 4.40	**TOVAGLIATO** colorato uso famiglia, 150 cm. » 11.—
PELLE D'UOVO «Reclame», per biancheria fina da signora . . . » 4.20	**ASCIUGAMANI** crêpe con bordo . . . » 3.10
	ASCIUGAMANI spugna . . . » 3.20
	ASCIUGAMANI spugna colorata, quadrigliati » 6.20

Un quantitativo limitato di
MADAPOLAM extra, 80 cm, nostra esclusiva I.a qualità in pezze da 10 metri a L. 29.— l'una

Biancheria da signora

CAMICIE o mutande chiffon, lavorate à jour, moderne . . . a L. 7.50 al pezzo	**CAMICIE** o mutande chiffon, I.a qualità, finemente ricamate . . . a L. 11.50 al pezzo
CAMICIE o mutande chiffon, à jour e applicazioni uso filet . . . » 8.50 » »	**CAMICIE** notte chiffon, modernissime, lavorate à jour . . . » 16.— » »
CAMICIE o mutande chiffon, ricamate, fine . . . » 9.50 » »	**CAMICIE** notte chiffon, ricamate, con applicazioni uso filet . . . » 19.— » »
CAMICIE o mutande batista finissima, con à jour e applicazioni . . . » 10.50 » »	**CAMICIE** notte batista fina, con à jour e applicazioni . . . » 20.— » »

Riduzione del 50 per cento su molti capi di biancheria fina da signora, in battista, lino e seta

Biancheria da uomo

CAMICIE qualità ottima, petto brillante . . a L. 25.—	**CAMICIE** notte, finissime, con bordure, modelli diversi . . . a L. 28.75
COLLI amidati, doppi, in tutte le forme . . » 2.70	**MUTANDE** corte a L. 9.80, lunghe . . . » 14.50
COLLI flosci, finissimi, in tutte le forme . » 1.90	**BRETELLE** seta, montatura osso . . . L. 7.90 e 5.80
CACHE-COL seta bianca . . . » 9.80	

OFFERTA SPECIALE!
Una partita di CAMICIE BIANCHE da uomo, petto piquet, tessuto extra finissimo, anzichè al prezzo normale di L. 35.— . . . a L. 22.90

Fazzoletti

FAZZOLETTI da signora, in batista o madapolam lavorato à jour . . . a L. —.75	**FAZZOLETTI** da uomo, à jour, 41×41 cm. a L. 1.20; 43×43 cm. . . . a L. 1.45
FAZZOLETTI da signora, à jour, con bellissimi ricami . . . » —.90	**FAZZOLETTI** uomo, orlati, uso lino, 41×41 cm. » 1.30
FAZZOLETTI da uomo, con orlo colorato . . » —.80	**FAZZOLETTI** da bambini, con bellissime figure, colori resistenti . . . » —.75

Maglierie

MAGLIA (copribusto), qualità ottima, con o senza maniche . . . a L. 5.80	**COMBINAZIONE** (corpo e mutande) cotone . . a L. 16.—
MAGLIA (copribusto), lana finissima, con o senza maniche . . . » 14.90	**COMBINAZIONE** (corpo e mutande), pura lana » 26.—
CULOTTES (mutande donna), tipo buonissimo » 8.90	detto detto » 39.—
	MAGLIETTE per neonati e bambini, in lana . . » 2.90
	detto detto in cotone. . » 1.50

Maglieria per bambini per la mezza stagione e biancheria per neonati e bambini, a prezzi ribassati.

Guanti

GUANTI signora, di pelle finissima, bianchi . . a L. 11.90	**GUANTI** uomo, bianchi, di pelle glacé per ballo » 19.50

Osservate le vetrine, artisticamente addobbate ed approfittate, prima subentrino i nuovi prezzi fortemente aumentati.

ÖHLER

CORSO V.E.III.16 - TRIESTE - CORSO V.E.III.16

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. L'AGENZIA via Machiavelli 24. Il più grande e diffuso ufficio collocamento di tutta Italia offre prontamente ogni genere di personale, di servitù per Trieste fuori nonchè vicemadri, istitutrici, personale maschile ecc. 29082 A

A. A. CAMERIERA, domestiche, prestaservizi, cuoche, bonnes, personale per Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 29100 A

CAMERIERE, cuoche, domestiche, prestaservizi, personale per hotels offronsi. Valdirivo 23, I. 28940 A

CUOCHE, cuochi, cameriere, prestaservizi, domestiche, sanno lavare, cucinare, modeste, rispettose offresi per privati, albergatori, bar Trieste fuori. Valdirivo 21. 29016 A

DONNA indipendente, capace tutti lavori domestici offresi Alessandria d'Egitto oppure Buenos Ayres. Scrivere sub «28916 A» Piccolo. 28916 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi come prestaservizi. Offerte «28683 A» Piccolo. 28683 A

RAGAZZA non giovane offresi per lavori leggeri casa e cucito. Indirizzo al Piccolo. 28820 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi, cuoche, bonnes, personale bars, albergo, per Trieste fuori, cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 29100 B

A. A. DOMESTICA età indifferente, buoni attestati che sappia un po' cucinare, cercano coniugi marittimi, eventualmente signora sola. Guardiella Timignano; rivolgersi trattoria Suban. 28697 B

A. A. DOMESTICA, brava, che sappia cucinare, buona paga cercasi. Timeus 14, III. 28917 B

A. BAMBINAIE, domestiche, cuoche, prestaservizi, cameriere, vice madri, 48 posti disponibili Trieste, Roma, Foggia, Genova, Milano, alte paghe. Presentarsi via Machiavelli 24, agenzia. 29082 B

BAMBINAIA giovane, sana, possibilmente friulana cerco. Presentarsi presso drogheria Cillia, Via Roma. 28942 B

CAMERIERA fina per casa signorile a Venezia cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11 e 17 alle 17, Monselli, presso Maraspin, Via Lazzaretto vecchio 36, I. 28832 B

CAMERIERA con ottimi attestati per tutto il giorno, dalle 7 alle 7 cercasi. Battisti 8, pirta 14. 28760 B

CAMERIERE, cuoche, domestiche, prestaservizi, altro personale locali cercansi. Valdirivo 23, I. 28940 B

CUOCA abilissima per primaria famiglia a Venezia cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11 e 15 alle 17. Monsell presso Maraspin, Via Lazzaretto Vecchio 36, I. 28832 B

CUOCA capace, buoni attestati cercasi. Entrata pronta o per metà mese. Palazzo Lloyd; rivolgersi portiere. 28919 B

CUOCHE, cameriere, domestiche per privati, albergatori Trieste fuori cercasi urgentemente. Valdirivo 21. 29016 B

DOMESTICA, buoni attestati, capace cucinare, cercasi. Viale Regina Elena 29, Cambissa. 28732 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare cercasi prontamente. Piazza Borsa 7, III, Segal. 0141 B

DOMESTICA friulana cerco. Via S. Giorgio 7, I. 7304 B

DOMESTICA cerco. Tartario, via R. Pitteri 2, latteria. 7302 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi. Ruggero Manna 16, porta 10. 7305 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Rossetti 37, II sinistra. 29060 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. Kozmann, Piazza Ospitale n. 7, I. 28741 B

DOMESTICA pratica cucina, ottima paga cercasi. Giotto 9, II destra. 28845 B

DOMESTICA giovane per bambina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 28857 B

DOMESTICA capace cercasi. Alessandro Volta 4, pianoterra. Pincherle. 28895 B

DOMESTICA cercasi intera giornata, con attestati. Via Battisti 7, III destra. 28935 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia. Fleischmann, Molingrande 38, III. 28865 B

PRESTASERVIZI oppure domestica con attestati lire cento mensili cercasi. Ginnastica 65, Asaro. 28721 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 4, Via Giulia 23, IV sinistra. 28707 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Viale Regina Elena 61, porta 1. 28687 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Galatti 8, II p., vis a vis Posta centrale. 28992 B

PRESTASERVIZI alcune ore giorno cercasi. Guardia 7, II. 28841 B

PRESTASERVIZI cercasi solo mattina. Rivolgersi lunedì 9 corrente, portineria Via Roma 9. 28915 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cerco, dispongo eventualmente alloggio. Indirizzo Piccolo. 28943 B

PRESTASERVIZI capace, per alcune ore al giorno cercasi. Istituto 5, III sinistra. 28947 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Carpaccio 10, II. 29072 B

PRESTASERVIZI capace, ore da combinarsi cercasi. Molingrande 38, III, Fleischmann. 28865 B

RAGAZZA bella presenza, pratica cercasi. Latteria viale Regina Elena 29. 28781 B

RAGAZZA stabile per lavori domestici cercasi. Piccolomini 8, III, 11. 28904 B

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno. Via Ferriera 5, V. Buda. 28874 B

RAGAZZA friulana cercasi pe rattendere una bambina e piccoli lavori di casa. Via Tesa 131. 28968 B

RAGAZZA capace tutti lavori cercasi per Roma da distinta famiglia. Indirizzo: S. Michele 14. 28994 B

RAGAZZA 15 anni per servizio dalle 8 alle 16 cercasi. Indirizzo al Piccolo. 28794 B

RAGAZZETTA cerca piccola famiglia. Via Tarabochia 5, I, porta 5. 28701 B

RAGAZZETTA per condurre passeggio bimba 10 mesi cercasi Ruggero Manna 14, porta 3. 28907 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi. Piazza Santa Caterina 4, porta 11. 28910 B

RAGAZZO diciottenne per pulizia cucina cercasi. Assunzione immediata Ristorante 20 Settembre, Politeama. 28883 B

SIGNORA sola in età per aiuto faccende di casa sappia cucinare cercasi; contraccambio alloggio e vitto, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 28837 B

SIGNORINA signora buona famiglia cercasi assistenza duo bambini, ore 14-19. Scrivere dettagliatamente indicando indirizzo, prezzo «28939 B» Piccolo. 28939 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. CONTABILE sveltissimo offresi operazioni contabilità, cassa, tenitura libri ore serali. Offerte «28655 C» Piccolo. 28655 C

A. RAPPRESENTANZE: impiegato, conoscenza lingue, contabilità, corrispondenza offresi a ditte rappresentanze. Scrivere «28983 C» Piccolo. 28983 C

BANCONIERE bar offresi provetto, serio, libero, miti pretese certificati, disposto ovunque, accetta anche sola stagione carnevale. Urbani, via Giosue Carducci 34, trattoria. 28691 C

CASSIERA pratica con buoni attestati cerca posto. Scrivere 28441 C» Piccolo. 28441 C

CASSIERA praticissima, pure tutti lavori ufficio con primissime referenze offresi. Offerte «28753 C» al Piccolo. 28753 C

CONIUGI civili media età ottime referenze assumerebbero custodia eventualmente terrebbero ordine ad uffici, ambulanze mediche, studi avvocato, ecc. anche senza paga, cambio abitazione. Offerte «28382 C» Piccolo. 28382 C

CONTABILE pensionato ex regime, occuperebbesi alcune ore giornalmente. Offerte «28064 C» Piccolo. 28064 C

ELETTROMECCANICO specializzato, pratico montatura centrale alta tensione e bobinaggio, capace qualsiasi lavoro elettromeccanico cerca occupazione. Scrivere «28727 C» Piccolo. 28727 C

GIOVANE distinto, pratico piazza, trattazione affari offresi qualunque lavoro esterno. Offerte «28824 C» Piccolo. 28824 C

GIOVANE perfetto italiano, tedesco, ungherese, pratico lavori ufficio, dattilografo, stenografo offresi. Scrivere «28890 C» Piccoli. 28890 C

GIOVINE volonteroso, ammogliato, pratico ramo spedizioni, contabilità offresi ore serali. Miti pretese. Scrivere «48842 C» Piccolo. 28842 C

IMPIEGATA praticissima tutti lavori ufficio offresi prontamente. Primissime referenze. Offerte «28761 C» al Piccolo. 28761 C

IMPIEGATO di concetto, 4 lingue, grande esperienza importazione cereali, coloniali ecc. cerca situazione di avvenire presso ditta seria. Ottime referenze. «Avviso 35 C» Unione Pubblicità Milano. 6185 C

IMPIEGATO pratico lavori ufficio, uomo maturo di buona presenza, conoscenza lingue moderne con ottime referenze cerca occupazione quale magazziniere, riscuotitore, sorvegliante lavori od altro posto di fiducia. Indirizzo Piccolo. 28798 C

PENSIONATO (ex regime) conoscenza lingue, tenitura libri occuperebbesi seria ditta, miti pretese. Offerte «29090 C» Piccolo. 29090 C

PERSONA fiducia, pensionato finanza, pratica cassa, assumerebbe qualsiasi lavoro, come sorvegliante, usciere, magazziniere. Scrivere «7000 C» Piccolo. 7000 C

SIGNORA civile, media età, brava massaia, ottime referenze assumerebbe direzione casa presso signora o signore soli, anche senza salario. Offerte «28380 C» Piccolo. 28380 C

SIGNORA civile offresi aiuto lavori famigliari cucinare, cucire, istruire piano, cambio vitto, alloggio. Referenze scrivere «28902 C» Piccolo. 28902 C

SIGNORINA pratica ambulatorio dentistico cerca posto. Offerte sub «28898 C» Piccolo. 28898 C

SIGNORINA seria, distinta famiglia, conoscenza italiano, tedesco, occuperebbesi venditrice o cassiera azienda seria. Indirizzare Piccolo sub «28743 C» Piccolo. 28743 C

SIGNORINA 17.enne, colta, bella presenza, offresi banco lotto o altri leggeri lavori di ufficio. Gentili offerte «28909 C» Piccolo. 28909 C

STENODATTILOGRAFA italiana, cognizioni tedesco, francese, slavo, contabilità, offresi. Offerte «27931 C» Piccolo. 27931 C

STRANIERO 25.enne, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, assolto ginnasiali si offre per luogo di stagione balneare a qualunque lavoro purchè sicura esistenza. Offerte dettagliate sub «28337 C» al Piccolo. 28337 C

VENTINOVENNE, Università commerciale, intelligentissimo, distinto, abilità non comune trattazione affari, organizzatore commerciale, offresi a seria ditta. Scrivere «28664 C» Piccolo. 28664 C

VENTOTENNE seria, bella presenza, brava tutto fare cerca posto come vice madre o persona sola. Scrivere «28908 C» Piccolo. 28908 C

36.ENNE robusto, offresi secondo cuoco oppure per qualsiasi lavoro di cucina o locale. Scrivere sub «28946 C» Piccolo. 28946 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR ricami mano, prezzi di concorrenza. Canova 21, I destra. 28855 CC

A JOUR, specialità macchina eseguisce qualsiasi lavoro lire 0.50 metro. Via Gallina n. 4, p. 15. 27504 CC

A JOUR macchina, punto inglese, ricami spugna e catenella assumonsi. Rieger, Commerciale 3. 28977 CC

A-JOUR, specialità macchina eseguisce qualsiasi lavoro lire 0.50 metro. Via Gallina N. 4, porta 18. 27504 CC

CUCITRICE offresi a giornata anche per stirare, rammendare; miti pretese. Offerte sub «28799 CC» Piccolo. 28799 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina eseguisconsi prontamente. Corso 2, IV. 7306 CC

LAVANDAIA di mestiere offresi a famiglie per lavoro a domicilio, prezzo ribassato. Indirizzo Piccolo. 28941 CC

MATERASSAIA abilissima ripara anche suste prezzo 15. Valdirivo 27, portinaia. 28965 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3, I, angolo Chiozza. 29006 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto, fattura lire 10. Canova 9. 0138 CC

MODISTA primaria eseguisce modelli, rimodernature, prezzi concorrenza. Corso 45, secondo. 0134 CC

PENSIONATA offresi pomeriggio, cucire, stirare, smacchia vestiti uomo. Via Giorgio Vasari 14, V, p. 18. 28797 CC

SARTA confeziona toilettes per ballo, teatro, vestiti, tailleurs, mantelli. Piazza Ponterosso 5, primo. 300 CC

SARTA taglia, mette in prova, prezzi miti. Via Tesa 16, II, sinistra. 28433 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a jour ricamo mano e cortinaggi eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 28858 CC

SARTA confeziona, ripara accuratamente qualsiasi modello signore, bambini. Stoppani 5, Stor. 28854 CC

SARTA primissima, autorizzata, confeziona tailleurs, mantelli, abiti sera, passeggio. Rimodernature. Prezzi convenientissimi. Corso 45, II. 0134 CC

SARTA uomo offresi giornata, domicilio, volta vestiti, cappotti. Michelangelo 5, III. 28719 CC

SARTA uomo confeziona vestiti, rivolta, rimoderna. Guardia 12, pt. Donaggio. 28830 CC

SARTA forestiera, bravissima offresi a giornata. Indirizzo Piccolo 28793 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro, accuratissima fattura, vesito comprese fodere fine, titolo reclame lire 145. Maiolica 3, I. 28962 CC

SIGNORINA distinta con referenze offresi giornata per corredi, ricami in bianco ecc. prezzo modico. Offerte sub «28872 CC» al Piccolo. 28872 CC

SIGNORINA offresi cucire, stirare a giornata. Chiozza 18, porta 15. 28673 CC

SPECIALISTA tintore in qualunque colore per mobili in pelle, lavora domicilio, fuori. Recapito presso Sferza, Via San Francesco 6. 28850 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. SIGNORINA ufficio cercasi d'urgenza. Rivolgersi Valdirivo 23, I. ff28940 D

APPRENDISTA sarta cerco. Presentarsi lunedì negozio mode, Via Istituto n. 3. 28681 D

APPRENDISTE sarta donna, sappiano lavorare con paga cercansi Indirizzo Piccolo. 28913 D

CHAUFFEUR meccanico adatto anche per altri servizi di casa signorile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 28167 D

CONTABILE stenodattilografa italiana, sanissima, molta pratica lavori ufficio, cercasi subito da una tra le principali aziende della città. Inutile presentarsi senza perfetta conoscenza contabilità, stenografia, dattilografia. Stipendio questione secondaria. Scrivere sub «300 D» al Piccolo. 300 D

CORRISPONDENTE provetto, italiano, tedesco, croato-sloveno, possibilmente francese, dattilografo, come pure un bravo agente di piazza, bene introdotto nel ramo farine cerca primaria ditta in generi alimentari. Offerte sub «28626 D» al Piccolo. 28626 D

CORRISPONDENTE perfetta italiana, stenodattilografa, preferibile conoscenza tedesco, cerca prontamente ditta commerciale. Inutile inviare offerte senza referenze e pretese, stipendio. Scrivere sub «28928 D» al Piccolo. 28928 D

DONNA forte seria, 35-40 anni cercasi per caffè. Presentarsi 12-13 Viale XX Settembre 4, I sinistra. 28804 D

ECONOMO cercasi subito; esigonsi referenze. Convitto S. Pietro al Natisone. 5184 D

ELETTRICISTI e mezzi lavoranti cercansi prontamente. Offerte «28082 D» Piccolo. 28082 D

FALEGNAME lavorante cercasi prontamente. D'Azeglio 19. 28887 D

FALEGNAME provetto cerca pronta entrata, negozio mobili importante. Inutile offrirsi senza buoni attestati di durata. Offerte «2468 D» al Piccolo. 2468 D

GARZONA pratica sartoria cerca Carlini. Via Donota 1. 28934 D

GARZONA sarta uomo cerco. A. Canova 22, 28959 D

GARZONA e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Via Geppa 15, II p. sinistra. 29074 D

IMPIEGATA praticissima lavori ufficio, corrispondente italiano, tedesco, slavo cercasi prontamente con referenze. Rivolgersi Via Valdirivo 14, magazzino. 28477 D

IMPIEGATO giovane, colto, sanissimo, preferenza stenodattilografo, contabile, intelligenza sveglia, patriottismo indiscutibile, disponente ottime referenze morali, carattere buono e leale, desideroso assicurarsi avvenire e conquistare fiducia direzione, cercasi da una tra primarie aziende industriali della città per mansioni amministrative. Offerte dettagliatissime con copie attestati, indicazione stipendio. Inutile inviare offerte senza referenze. Scrivere sub: «3444 D» al Pocolo. 3444 D

IMPIEGATO ufficio, buona pratica commerciale, dattilografo, cerca grossista tessuti. Inutile presentarsi senza primissime referenze. Gentilli, via Genova 21; dalle 16-18. 0133 D

MODELLISTI cercansi. Indirizzo al Piccolo. 29040 D

MODISTA lavorante assolutamente capace cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 28736 D

MODISTA accetta paganti negozio. Battisti 10. 28911 D

PIANISTA cercasi. Presentarsi oggi alle 11, Nuovo Cine Centrale, via Carducci 32. 0136 D

PRATICANTE per ufficio, assolto scuole commerciali, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte dettagliate con indicazione, pretese, sub «28821 D» al Piccolo. 28821 D

RAGAZZA per scrittoio 16-17 anni cercasi. Via A. Pacinotti 5. 28816 D

RAGAZZETTO un poco pratico cerco. Bar Mignon. Via Cavana 5. 28899 D

RAGAZZO per ufficio cercasi con paga. Offerte sub «28381 D» al Piccolo. 28381 D

RAGAZZO forte per cantina cercasi. Trattoria Viale Regina Elena 1. 7302 D

RAGAZZO pratico banco caffè cercasi. Presentarsi caffè San Marco. 28941 D

RAGAZZO fattorino per ufficio cercasi prontamente. Offerte «28877 D» al Piccolo. 28877 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via Ugo Foscolo 4. 0135 D

RAGAZZO cercasi per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 28763 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Via Roma 13. 28788 D

RICAMATRICI diverse cercasi. Istituto S. Cuore, via Tommaso Grossi 6. 28866 D

SARTA cerca garzona volonterosa per piccolo lavoratorio. Terza Armata 20, pianoterra. 7307 D

SIGNORINA giovane, stenodattilografa tedesca, possibilmente italiana, anche principiante, cercasi per ditta primaria. Offerte «28063 D» al Piccolo. 28063 D

SIGNORINA celere dattilografa, contabile, buon stipendio cercasi prontamente. Offerte «28893 D» Piccolo. 28893 D

SIGNORINA educata per visitare clientela cercasi. Presentarsi lunedì Via Foscolo 2 (Scientia). 28958 D

SIGNORINA per scrittoio magazzino cerco. Inutile presentarsi senza cauzione. XXX Ottobre 13, biciclette. 0128 D

STENODATTILOGRAFA perfetta lingua italiana, pratica ufficio, referenze inoccepibili da indicarsi nell'offerta, cercasi. Scrivere «28825 D» Piccolo. 28825 D

STENODATTILOGRAFA crorispondente tedesca, intelligente, seria, per posto fiducia, direzione importante società. Offerte sub «28950 D» Piccolo. 28950 D

STIRATRICE cerca garzona e lavorante brava. Gatteri 36, III. 28763 D

VENDITRICE capacissima in ramo confezioni e articoli di mode per signora e bambini per Abbazia, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi. Presentarsi con attestati o referenze. Indirizzo Piccolo. 28512 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. CERCASI centro stanza elegantemente ammobiliata con vitto per distinto signore. Scrivere «28397 E» Piccolo. 28397 E

AMMOBILIATA soleggiata, primo piano, eventualmente fuori centro, cerca distinta signora. Offerte «28817 E» al Piccolo. 28817 E

AMMOBILIATE eleganti, modeste, comodo cucina, urgentemente cercansi. Gatteri 7, latteria 28885 E

CAMERA grande oppure due piccole, vuote, centro, cercansi. Scrivere «28743 E» al Piccolo. 28748 E

CAMERINO cerca giovane solo, posizione indifferente, purchè modesto, quiete. Offerte sub «29102 E» Piccolo. 29102 E

MATRIMONIALE ammobiliata, con o senza salotto, **pressi Riva Grumula, quale unico subinquilino, cercasi presso famigliola senza bambini, possibilmente ingresso scale. Offerte al Piccolo sub «28805 E».** 28805 E

STANZA letto mobiliata con comodo cucina preferibilmente presso distinta signora sola cerca piccola famiglia per primi marzo. Scrivere indicando pretese sub «10930 E» al Piccolo. 10930 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale cerca signore solo. Offerte sub «28363 E» Piccolo. 28363 E

STANZA (o due piccole), ingresso scale, luce elettrica, centro o vicino alla stazione, cercasi per ufficio. Offerte casella 212 centro. 7285 E

STANZA ammobiliata e una vuota, con comodo cucina, cercano coniugi senza figli. Scrivere indicando pretese «27633 E» al Picoolo. 29533 E

STANZA o stanzino semplice, ammobiliato, esterno città, cerca giovane operaio occupato. Offerte «28769 E» al Piccolo. 28769 E

STANZA ingresso libero, luce, paraggi Stazione centrale, piazza Oberdan, cerca ufficiale superiore. Offerte «28757 E» Piccolo. 28757 E

STANZA elegantemente ammobiliata, Scorcola, dintorni, cercano due distinte persone. Offerte «28839 E» al Piccolo. 28839 E

STANZA vuota cercasi uso ufficio, I, II, adiacenze Tergesteo, possibilmente ingresso libero. Scrivere «28819 E» Piccolo. 28819 E

STANZA vuota, ingresso scale, telefono, luce, cerca distinto, uso ufficio. Offerte con prezzo sub «28783 E» Piccolo. 28783 E

STANZA matrimoniale con o senza comodo di cucina cercasi prontamente. Offerte con prezzo e indirizzo, scrivere «7312 E» al Piccolo. 7312 E

STANZA grande, eventualmente due, posizione centrica, ingresso libero, uso ufficio, cercansi prontamente. Offerte sub «29054 E» al Piccolo. 29054 E

STANZA ammobiliata o vuota, con luce elettrica, eventualmente vitto, cerca impiegata. Offerte al Piccolo «28961 E». 28961 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA centrale, moderna, entrata scale, luce, stufa, distinta famiglia, affitterebbe per il 15 febbraio a distinto capitano o maggiore. Indirizzo Piccolo. 28952 F

A. A. STANZE matrimoniali vuote, offre Provveditorio, S. Lazzaro 22. 29100 F

A. AMMOBILIATA, bagno, elegantissima casa moderna, stufa, poggiuolo, elettrica, affittasi. Rismondo 11 I, sinistra. 0132 F

A. AMMOBILIATA elegante, primo piano, elettricità, casa signorile, prospiciente Carducci, presso Caffè Roma, affittasi. Indirizzo Piccolo.

A. AMMOBILIATA affittasi a distinta signora o signorina impiegata. Corso Garibaldi 29, II, destra. 0127 F

A. AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente vitto. Bernini 6, porta 12, angolo via Bosco. 28889 F

A. CAMERA vuota, ammobiliata, grande, chiara, giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 28581 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi a due amici. Via Roma 25, secondo, porta 9. 28816 F

ISCHIROGENO

a base di fosforo - ferro - calce - chinina - coca - stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE

La specialità farmaceutica, universalmente adottata e sempre preferita dalle più alte Autorità Sanitarie, che lo proclamano il farmaco veramente superiore agli altri del genere, lo prescrivono per i loro ammalati e lo usano per se stessi e per le persone di loro famiglia.

Attraverso 28 anni di vita, molti hanno tentato di imitarlo, ma invano.

Nel Regio Esercito viene somministrato ai Militari delle truppe coloniali.

La sola specialità inscritta sin nella **Prima Edizione** della Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

L'Unica premiata all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la Massima Onorificenza, **Grand Prix**.

Ci giungono continuamente innumerevoli lettere di ringraziamento di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo giovamento: tralasciamo di riprodurle, perchè le espressioni dei privati non possono avere valore scientifico. Ci limitiamo invece, per brevità, a pubblicare, tra le migliaja di attestazioni della eletta Classe Sanitaria, solo alcune di CLINICI SOMMI e SCIENZIATI ILLUSTRI.

PRIMA CLINICA MEDICA R. Università di Napoli — *Mio caro Battista...* Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una *reclame* a quell'*eccellente ed utile preparato*, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione. Prof. Antonio Cardarelli, Senatore del Regno, Dir. della Prima Clinica Medica R. Univers. di Napoli

CLINICA MEDICA R. Università di Pisa — ...Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente. Prof. G. B. Queirolo, Senatore del Regno, Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Napoli — ...Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno, Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

CLINICA MEDICA R. Università di Parma — ...Ho già da parecchi anni e con crescente fiducia prescritto l'ISCHIROGENO del Battista in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti. Prof. Umberto Gabbi, Direttore della Clinica Medica R. Università di Parma

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Genova — *Egregio Comm. Battista...* Seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Prof. Enrico Morselli, Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Genova

ISTITUTO CHIMICO R. Università di Roma — ...Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'ISCHIROGENO contro assegno, che servono per una mia nipotina. Prof. Emanuele Paternò di Sessa, Vice Presidente del Senato, Capo del Laboratorio Chimico della Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia

Ministero della Guerra, Direzione Generale di Sanità Militare — ...Sono lieto di affermare che trovo l'ISCHIROGENO assai utile nelle forme di esaurimento, perchè di pronto effetto e facilmente assimilabile. Prof. Dott. F. della Valle, T. Generale Medico, Direttore Generale della Sanità Militare

PRIMA CLINICA MEDICA R. Università di Roma — ...A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli beneficii in breve tempo. Prof. Guido Baccelli, Direttore della Clinica Medica R. Università di Roma

CLINICA MEDICA R. Università di Padova — ...Ho sperimentato il suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio. Prof. A. De Giovanni, Senatore del Regno, Dirett. della Clinica Medica R. Università di Padova

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Torino — ...Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica, dall'uso del suo ISCHIROGENO. Prof. Cesare Lombroso, Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Torino

Clinica Medica di Firenze — ...L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, io lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati. Prof. P. Grocco, Senatore del Regno, Direttore della Clinica Medica di Firenze

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Palermo — ...In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso, che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Rosolino Colella, Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Palermo

CLINICA MEDICA R. Università di Modena — ...Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia, che mi travagliava da due mesi. Prof. Ercole Galvagni, Direttore della Clinica Medica R. Univers. di Modena

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Pavia — ...Sono ben lieto di affermare che seguito sempre a valermi dei preparati Battista, specialmente dell'ISCHIROGENO, quando occorre l'azione terapeutica, alla quale essi mirano, perchè la raggiungono meglio di ogni altra formula farmaceutica. Prof. Casimiro Mondino, Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Pavia

Ministero delle Colonie, Direzione Generale — Per corrispondere ad analoga richiesta del Governo dell'Eritrea, si prega codesta Spettabile Ditta di voler spedire, con la maggiore possibile sollecitudine, alla Farmacia dell'Ospedale Coloniale di Asmara, 200 Bott. del Suo ISCHIROGENO. Il Ministro - RIVERI

AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, prezzo mite, affitto escluso donne. Fornace 1, porta 10. 28812 F

AMMOBILIATA bellissima affittasi prontamente; escluse donne Roiano via Mirti 17, II p., porta 13. 28966F

AMMOBILIATA ingresso libero, affittasi. Limitanea 215, II (angolo Sette fontane). 7316 F

AMMOBILIATA elegantemente pressi Stazione, affittasi. Gaspare Gozzi 3, I, destra. 7300 F

AMMOBILIATA grande, ariosa, due letti affitta, paraggi stazione. Indirizzo Piccolo. 28900 F

AMMOBILIATE, vuote, comodo cucina, uffici, laboratori, ingresso scale, offre Agenzia, via Machiavelli. 29082 F

AMMOBILIATE elegantissime, ingresso libero, comodo cucina, offre Gatteri 7, latteria. 28885 F

AMMOBILIATE, vuote, matrimoniali, comodo cucina disponibili subito. Valdirivo 23, primo. 28940 F

CAMERA ammobiliata presso signora sola non mestierante, unico subinquilino affittasi persona seria stabile. Visitare 12-16, Parini 4, I. 28567 F

CAMERA due letti affittasi. Ingresso libero. Via del Sale 2. 28945 F

CAMERA signorile per due persone distinte, affittasi. Giustinelli 2 A, porta 3. 7310 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via G. Stampa N. 6, terzo, porta sinistra. Visitare dalle ore 12 alle 17. 7305 F

CAMERA ammobiliata, soleggiata, bella vista, unizia scrupolosissima, luce elettrica, costo, cura biancheria, affitta coniugi senza figli. Ventisettembre 95, porta 14. 28980 F

CAMERA grande, bene ammobiliata, luce elettrica, centro, unico subinquilino distinto affittasi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 29004 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Piccolomini 6, porta 20. 28918 F

CAMERA matrimoniale, uso cucina, affittasi. Pondares 6, terzo, porta 12. 28954 F

CAMERA ammobiliata affittasi a signore distinto (escluso donne). Via Udine 59, primo piano. 28795 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, paraggi stazione centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 28901 F

CAMERE tre, vuote, grandi, bellissime, affittansi, distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 7306 F

CAMERE grandi due, vuote, luce elettrica, comodo cucina, mensile 230, casa signorile, paraggi Sanità, pagando 4 mesi affittansi coniugi distinti. Indirizzare sub «29002 F» Piccolo. 29002 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi, paraggi Piazza Unità. Beccherie 7, quarto. 28949 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a onesto operaio. Sette fontane 22, primo. 0129 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Canova 9, porta 25. 28752 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi signora, signorina impiegata presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 29003 F

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Via Cunicoli N. 7, porta 3. 28765 F

CAMERETTA affitta distinta famiglia a signorina seria, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 28801 F

CAMERINO, luce elettrica, affittasi, escluso donne. M. R. Imbriani 3, quinto. 28671 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Chiozza 39, quarto, porta 12. 28689 F

CAMERINO ammobiliato affittasi; escluse donne Sapone 5, terzo, porta 10. 28813 F

COSTO a bambino darebbe distinta famiglia, buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 28935 F

LETTO affittasi a signora distinta. Galatti 8, porta 12. 28982 F

MATRIMONIALE pulitissima, stufa, luce, salotto, centro, affittasi coniugi distinti, unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 29086 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, luce elettrica, volendo uso bagno, vitto, affittasi. Genova 17, caffè. 29004 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Via Bernini 8, porta 5. 29032 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affitto soli coniugi. Bramante 10, porta 11. 29024 F

PASTI 2 al giorno offre mensa famigliare, ottima cucina, variata, a lire 160 e 180 mensili. Rossetti 12, II, porta 8. 28561 F

SERVOLA casa signorile affittasi una o due camere bene ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 27901 F

STANZA letto, salotto elegantemente ammobiliato, ingresso libero, affitto a distinto signore o due amici. Rivolgersi Boccaccio 9, porta 5, dalle 12-17. 28972 F

STANZA con due letti, con vitto, affitta signora tedesca a signori stabili, distinti. Indirizzo Piccolo. 28952 F

STANZA affittasi due amici. Via Marco Polo N. 3, terzo, S. Giacomo. 28948 F

STANZA vuota, uso ufficio, ingresso libero, luce elettrica, affittasi. Visitare 14-15, Corso Garibaldi 17, terzo. 28745 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, soleggiata, eventualmente comodo cucina, affittasi. Raffaelo Sanzio 526. 28967 F

STANZA, eventualmente vitto affittasi a onesto operaio. Ireneo 10, secondo. 28981 F

STANZA grande, due poggiuoli, vuota, bagno, comodo cucina, offre famiglia, sempre assente, prezzo modico. Provveditorio, San Lazzaro 23. 29100 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Guido Brunner N. 9, primo. 23903 F

STANZA bellissima affittasi a due signori distinti per il 15 febbraio. Scala Belvedere 4, porta 9. 28875 F

STANZE due, cucine, ammobiliate, affittasi occasione. Fabio Severo 64, 15. 26944 F

STANZE due, vuote, affittansi a coniugi o pensionati. Visitare 10-16, San Michele 10, porta 2.

STANZETTA paraggi piazza Unità affittasi. Indirizzo al Piccolo. 28791 F

STANZINO elegantemente ammobilaito affittasi persona distinta, vicino giardino pubblico. Stoppani 3, primo. 18923 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali: inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo portoghese sloveno czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni: giornalmente dalle 9 alle 21. 1441 G

A. ISTITUTI Riuniti Privati Cesare Battisti e Galileo Galilei (via Cesare Battisti 10). Corsi elementari, medi inferiori, superiori. Doposcuola. Commercio. Lingue. Stenografia. Dattilografia. Danza ritmica. Professori, maestri, ambiente distinto. Tariffa. 0146 G

A. ISTITUTI Riuniti Privati Cesare Battisti e Galileo Galilei (Via Cesare Battisti 10). Doposcuola pe ralunni, alunne di tutte le scuole medie inferiori, superiori. Disciplina. Orario dalle 15 alle 18. 0146 G

A. ISTITUTI Riuniti Privati Cesare Battisti e Galileo Galilei (Via Cesare Battisti 10). Corsi preparatori per l'esame di Stato, diurni, serali. Per giovinetti e adulti. 0146 G

A. LICENZA fisico-matematica. Corsi speciali preparatori per esami luglio-ottobre. Corsi biennali ragioneria. Istituti Riuniti Cesare Battisti e Galileo Galilei (Via Cesare Battisti 10). 0146 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese gratuito. Ginnastica 45. 28922 G

AUTORIZZATA Scuola danza, sala Mazzini, via Istituto 15. Seralmente istruzione, ultime creazioni. Informazioni 12-15 e 18-22, maestro Giurco 28766 G

BALLI moderni; corso istruzione lire 25. Sala Boccaccio oppure Sanità 10, II, Drioli. 29104 G

BANCO modello Bilancisti, saldacontisti. Istruzione discipline commerciali, bancarie. «Minerva», Rossini 16. 28849 G

CONVERSAZIONE e lezione francese, cerca commerciante trentenne, possibilmente con persona nazionalità francese. Offerte «28747 G» Piccolo. 28747 G

DANZE moderne, corsi diurni e serali, impartisce la paziente maestra Delle Grazie. Iscrizioni: Via Chiozza 60, II, 12-16. 300 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida», scuola autorizzata una lira la lezione. Gatteri 12. 28659 C

DOPOSCUOLA allievi, allieve qualunque classe scuole medie. Ripetizione, istruzione, tutte le materie. Latino, italiano, tedesco, francese, matematica. «Minerva». Rossini 16. 28849 G

FRANÇAISE enseigne sa langue maternelle. Palladio 10, II, d. 28677 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo piano. 28772 G

INGLESE, francese, cerco insegnante. Indirizzo Piccolo. 28905 G

MAESTRA diplomata pianoforte impartisce lezioni casa e fuori. Prezzi miti. Boccaccio 15, porta 26. 28076 G

MATEMATICA, fisica, chimica, lezioni impartisce professore. Salita Promontorio 19, p. 5.

MOTORI Diesel, marini, stazionari. Corso teorico-pratico. «Minerva». Rossini 16. 28849 G

RADIOTELEGRAFIA. Corso teorico pratico per conseguire diploma governativo radiotelegrafista. «Minerva». Rossini 16. 28849 G

SCUOLA moderna di danza, insegnante conosciuto prof. Fazzini, giornalmente lezioni collettive, separate, gruppi, ultime creazioni. Salone Caprera, via S. Francesco 4, scala II. 29093 G

STUDENTE licenza istituto, darebbe lezioni aritmetica, italiano e francese a ragazzi ed operai. Gatteri 33. Bonifacio. 600 G

TEDESCO, lezioni per signorine, tre lire qualunque ora. Felice Venezian 23, pianoterra. 28785 G

TENITURA libri, partita semplice, doppia americana, 24 lezioni, lire 5-10, dattilografia 12 lezioni lire 3. Studio Cernè, Carducci 28. 28758 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA caccia giovane, macchie bianco-caffè, rinvenuta. Indirizzo Piccolo. 28836 H

CAGNA caccia marron, macchie bianche, smarrita. Generosa mancia portandola Cologna 123, Salata, tel. 10-90. 28711 H

CAGNA Dobermann nome Dora, smarrita. Generosa mancia portandola Stazione Rozzol. 28966 H

MAZZO chiavi e singola, smarrite. Generosa mancia rinvenitore. Bar Procuratie. 28924 H

PASSAPORTO smarrito dalla via Cecilia alla via Udine. Buona ricompensa portandolo indirizzo Piccolo. 28956 H

PORTAMONETE maglia oro smarrito XX Settembre, via Battisti. Generosa mancia portandolo Battisti 6, porta 6. 29010 H

POVERA donna smarrì terrazzi non suoi, tratto Giulia, chiesa S. Giacomo. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandoli Giulia 15, pt. 28751 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. APPARTAMENTO vuoto, due stanze, stanzino, terrazza, bene soleggiato, offre Provveditorio. S. Lazzaro 23. 29100 I

A. CEDESI, scambiasi quartiere villa, 3 stanze, camerino, cucina, cantina galline, eventualmente incubatrice, molta terra, frutta, uva. Guardiella Timignano. Rivolgersi Trattoria Suban. 28697 I

ALLOGGIO quattro stanze ed accessori, completamente ammobiliato, cedesi prontamente. Offerte «28987 I» Piccolo. 28987 I

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, affittansi, scambiansi, magazzini offronsi. Valdirivo 23, primo. 28940 I

APPARTAMENTI tutte grandezze, posizioni, laboratori, ville, magazzini, uffici, offre Agenzia, via Machiavelli 24. 29082 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, tre stanze, cucina, camerino, scambiasi con altro eguale o stanza in più, paraggi via Commerciale, stazione centrale. Scrivere «28368 I» Picoolo. 28368 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, accessori, comfort, ottima posizione, affitto conveniente, scambio con appartamento 5-6 stanze. Indennizzo sino 5000. Offerte «28357 I» al Piccolo. 28357 I

I collettivi continuano in VIII pagina

A. GALOPIN 19

LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

— Signorina, — disse il monello — mi manda Kénavo. Spera vedervi all'una, all'appuntamento fissato.

Giannina diede rapidamente un franco al bimbo, che scomparve facendo salterellare la moneta nella sua manina.

Il vecchio picchiava sempre sul quadro contro un maledetto chiodo che non voleva entrare e ch'egli cercava di fissare egualmente.

— Non tiene — disse infine — quello che faccio o niente sono la stessa cosa. Mi occorrerebbero delle viti... vado da Maurel a comprarne...

— Sono già le undici — ribattè Giannina — farebbe meglio ad andare dopo mangiato.

— Sì, hai ragione...

Era così travato il pretesto per allontanare il vecchio. Si fece colazione e all'una meno un quarto Kergall indossò la sua grossa giacca di panno bleu, calzò le scarpe, mise il berretto, prese il bastone e uscì. Si fermò un momento davanti al fico, strappò una foglia su cui vi era un verme che schiacciò col piede, raddrizzò un ramo, poi si diresse verso il cancello del giardino.

Giannina, che lo osservava, fu stupida di vederlo tornare improvvisamente. Il vecchio aveva dimenticato il portamonete.

Entrò in camera sua, frugò in un cassetto, smosse un mobile e riapparve dicendo:

— Andrò anche da Pilastre a ordinare due sacchi di carbone.

— Va bene; — osservò Giannina — potreste anche dire a Devico di mandarci un sacco di patate.

— Ma ne abbiamo ancora...

— Sì, ma pochissime...

— Va bene... andrò.

Questa volta se ne andò per davvero.

Quando ebbe chiuso il cancello, Giannina guardò l'ora all'orologio della sala da pranzo. Era l'una meno dieci minuti. Andò in camera sua, si ripettinò dinanzi a un piccolo specchio, mise sulle spalle uno scialle di seta che le aveva regalato Kénavo, chiuse la porta e si diresse verso la siepe.

Di là stette in osservazione per assicurarsi che padre Kergall non sarebbe più tornato indietro, poi, attraversò la strada e si incamminò nel piccolo sentiero bordato di giunchi, che scendeva verso il mare.

Kénavo l'attendeva già. Le prese le mani, esclamando:

— Temevo che tu non venissi...

Ella sorrise guardandolo con i suoi begli occhi chiari. Kénavo l'attirò verso di lui, le accarezzò i capelli e la baciò teneramente, mormorando:

— Giannina mia!...

Si sedettero su una roccia. Vicino a loro i giunchi in fiore mormoravano dolcemente alla brezza; ai loro piedi il mare scintillava sotto i raggi del sole. Talvolta il fischio di un vapore lontano rompeva bruscamente il silenzio, poi era di nuovo la grandiosa calma. Pareva che tutto tacesse nella natura per non turbare i due innamorati.

Rimasero un po' in silenzio, commossi come ogni volta che si rivedevano, poi Giannina mormorò:

— Adesso... non te ne andrai più?..

Kénavo ebbe un gesto vago...

— Chi sa?.. — diss'egli — Bisogna pur vivere.

Un gabbiano venne a posarsi poco distante da loro, li guardò un momento col suo occhio tondo e se ne andò pigolando.

— Com'è triste saperti via — riprese Giannina — e non potermi informare da nessuno!... Siete andati molto lontano?

— Sì... molto lontano.

— Avete fatto buona pesca, almeno?

— No... niente!

Si guardarono tristemente.

La fanciulla riprese:

— Al tuo posto, pescherei presso la costa... Perchè rischiar tanto per non prender niente?

— Sì... hai ragione... vedrò... ma non si può fare ciò che si vuole...

Ella aspettava senza dubbio ch'egli raccontasse il suo viaggio, ma Kénavo taceva. Perchè ritornare su ciò che si vorrebbe dimenticare? Benchè egli cercasse di sorridere, Giannina leggeva nel cuore del suo amante come in un libro, e vide che egli era più triste del solito... Con la sua intuizione femminile, indovinava che Kénavo le nascondeva qualche cosa.

— L'altro giorno — diss'ella — mi avevi promesso di darmi una buona notizia...

— E spero — diss'egli — dartela presto... E' una sorpresa che ti riserbo, Giannina mia... ma per il momento non voglio dirti niente... Perchè darti una gioia non vera?

— Sai che da molto sono abituata alle sorprese...

Kénavo posò la testa sulla spalla della fanciulla e mormorò:

— Te l'ho già detto.. fra poco, nulla più s'opporrà al nostro matrimonio, ma non interrogarmi, te ne prego... abbi confidenza e spera... presto, quelli che sono oggi miei nemici, mi tenderanno la mano... Nulla può nascondersi quaggiù e chi ha fatto il male finisce per essere smascherato...

Kénavo aveva già detto troppo; era sul cammino delle confidenze.

— Insomma, è meglio che parli, Giannina... Sì, è meglio così; se hai un dubbio, almeno questo dubbio si dissiperà per sempre.

Si erano ancora avvicinati e Kénavo, con voce lenta e grave, disse queste parole:

— Giannina... mio padre non era un assassino... ne ho la prova...

Parlò a lungo, raccontò il suo colloquio con padre Binie, non omise alcun dettaglio. Giannina l'ascoltava bevendo le sue parole, sentendo che la sua vita si rischiarava, che l'ostacolo che si elevava fra lei e Kénavo sarebbe crollato fra poco... che padre Kergall si sarebbe piegato all'evidenza e avrebbe teso le mani al povero ragazzo...

— Ecco — disse infine Kénavo — adesso non abbiamo che aspettare... quando?... Non lo so, ma credo che la cosa non si trascinerà a lungo e che padre Binie arriverà presto al suo scopo.

Il tempo era passato rapidamente. All'improvviso, al campanile di Paimpol, suonarono le tre...

— Oh, Dio mio! — esclamò Giannina. — Purchè lo zio non sia già rientrato!...

Si lasciarono dopo un lungo bacio, promettendo di rivedersi l'indomani, nello stesso luogo.

Kènavo scomparve fra le rocce.

Giannina rientrò nella sua casetta, col cuore che le batteva spaventosamente... Nell'entrare in sala da pranzo respirò: lo zio non c'era ancora! Si mise a pensare, allora, al pretesto che avrebbe trovato l'indomani, per raggiungere Kènavo...

Entrando in casa, Kènavo scorse sotto la porta un fogliettino giallo su cui era scritto: «Dogane francesi».

Si trattava della famosa convocazione di cui, al mattino, aveva parlato padre «La Vigie».

Kènavo, se l'aspettava di essere chiamato un giorno o l'altro a Saint-Brieux, ma non supponeva che le cose sarebbero andate così in fretta.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, semiammobiliato, cedesi mattinata. Indirizzo Piccolo. 28744 I

APPARTAMENTO semiammobiliato, 3 camere, camerino, cucina, bagno, luce elettrica, cantina, orto, corte, massimo comfort, cedesi. Indirizzo Piccolo. Visitare ore 10 in poi. 28920 I

APPARTAMENTO 7 stanze, 2 camerini, affittasi subito. Offerte «28771 I» al Piccolo. 28771 I

APPARTAMENTO ammobiliato, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, comfort moderno, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 29020 I

APPARTAMENTO quattro stanze, lussuosamente ammobiliato, camerino bagno, cucina, poggiuolo, centralissimo, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 28979 I

CAMERE due, stanzetta, stanzino bagno, tutto comfort, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 28598 I

CAMERE due, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi dalle 9-14. Indirizzo Piccolo. 23860 I

GARAGE privato per due vetture, paraggi giardino pubblico, affittasi. Caffè Tommaso, Giovanni. 29000 I

MACELLERIA centro Postumia, con tre licenze (due fuori Postumia) affittasi non più tardi lunedì. Perdan, Postumia 136. 7230 I

MAGAZZINI centro affittansi prontamente. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 17, II, dalle 15 alle 18. 28393 I

MAGAZZINO vuoto, Corso Garibaldi, acqua, luce, focolaio, 110 m. q. interno, affittasi. Amministrazione Mazzini 32. 22592 I

MAGAZZINO interno, Santi Martiri, affittasi metà, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 29038 I

MAGAZZINO vasto, con scrittoio, acqua, paraggi Rimessa tramway, affittasi per sei mesi o più. Rivolgersi Trattoria, via Luigi Ricci. 28439 I

MAGAZZINO scrittoio, centro, telefono, luce, comfort, affitto minimo, cedesi, eventualmente in parte. Scrivere «28749 I» Piccolo. 28749 I

MAGAZZINO affittasi immediatamente. Adattissimo per garage, negozio, sala da società, industria; comfort moderno, acqua, gas, luce elettrica. Commerciale 335, tel 28-83. 29018 I

PORTINERIA camera, cucina, acqua, luce scambiasi camera cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 28912 I

QUARTIERE ammobiliato, 5 stanze, comfort, comodo cucina, mensili 800, paraggi Volti di Chiozza, subaffitto. Milliava, Caffè Centrale, lunedì. 0142 I

QUARTIERE signorile sei stanze, comfort moderno, vis-a-vis Ginnastica, scambiasi con uno di quattro stanze, eguale comfort, possibilmente soleggiato. Offerte «28844 I» Piccolo. 28844 I

QUARTIERE bellissimo (Giardino pubblico), tre stanze, cucina, comfort, scambierebbesi con eguale o più piccolo, paraggi Canale. Offerte sub «28608 I» Piccolo. 28608 I

QUARTIERE bene ammobiliato, tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, cedo tutto, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 28778 I

QUARTIERE 4 stanze, centro, prezzo mite, scambiasi quartiere 5-6 stanze. Offerte «28892 I» Piccolo. 28892 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi in villa, nuova costruzione, a persona disposta anticipare cinque anni affitto. Offerte «28777 I» al Piccolo. 28777 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, scambio per due camere, cucina, rifondendo spese. Indirizzo Piccolo. 28761 I

QUARTIERE camera, cucina, comfort, scambiasi con camera o camerino in più. Indirizzo Piccolo. 28695 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, acqua e gas, scambiasi con altro più piccolo. S. Maurizio 3, terzo, destra. 28609 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, via Tigor, scambiasi con eguale pressi Giardino pubblico. Rivolgersi via S. Lazzaro 13, portinaio. 28897 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, cedesi lire 2000. Rivolgersi via Segantini 1, Noventa. 28881 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, acqua, gas, soleggiato, paraggi Venti Settembre, scambiasi con eguale o più piccolo oppure due quartierini di camera, camerino, cucina, purchè soleggiato e non fuori città. Offerte «28969 I» Piccolo. 28969 I

QUARTIERE ammobiliato, semiammobiliato tre stanze, due camerini, cucina, comfort, cedesi subito. Visitare 10-13. Indirizzo Piccolo. 28734 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, centro, scambiasi con più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 7305 I

QUARTIERE di camera, cucina, scambiasi con due camere e cucina, più compenso. Indirizzo al Piccolo. 7317 I

QUARTIERE due stanze, camerino, scambiasi con eguale. Piazza Garibaldi 6, II. Visitare 11-13. 6130 I

QUARTIERI nuova costruzione moderna, Foscolo-Gatteri, due, tre, quattro stanze, stanzino cucina, affittansi per agosto, verso pigione anticipata dieci anni. Scrivere «28770 I» Piccolo. 28770 I

QUARTIERINO, primo piano, pressi Piazza Vico, camera, camerino, cucina, finestre sulla strada, più pagando buon compenso, scambierei con altro due camere e cucina. Offerte sub «28835 I» Piccolo. 28835 I

QUARTIERINO soffitta, ammobiliato, camera e cucina con acqua, cedesi. Visitare dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 29036 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L

A. A. APPARTAMENTI ammobiliati, vuoti, cerca prontamente Provveditorio S. Lazzaro N. 23. 29100 L

APPARTAMENTO tre o quattro camere, comfort moderno, possibilmente posizione centrale, cercasi. Offerte «28498 L» Piccolo. 28498 L

APPARTAMENTO 2 stanze (camerino) cucina, confort cercasi verso compenso. Scrivere «27933 L» Piccolo. 27933 L

APPARTAMENTO vuoto, quattro stanze, comfort, centro, cercasi prontamente verso rifusione spese. Offerte sub «28936 L» Piccolo. 28936 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, vuoto, cercasi. Scrivere «28750 L» Piccolo. 28750 L

CAMERE una o due, cucina, vuote, semiammobiliate cerco ovunque. Scrivere «28756 L» Piccolo. 28756 L

CAMERE due, cucina, comfort, possibilmente giardino, paraggi Barcola Stazione, cerco verso compenso. Offerte «28411 L» al Piccolo. 28411 L

LIRE 2500 più quartiere camera cucina, gas, via Ferriera, scambio per uno di cucina, una o due camere, acqua, gas. Escluso S. Giacomo. Offerte sub «28787 L» Piccolo. 28787 L

OFFRO 3000 lire per due camere oppure camera, camerino, cucina, con acqua, gas. Scrivere «28846 L» Piccolo. 28846 L

QUARTIERE due camere, cucina, vuoto, cercasi paraggi Pescheria, Cavana. Offerte prezzo al Piccolo «7299 L». 7299 L

QUARTIERE presso proprietario di villa (campagna) eventualmente locali disponibili, cercano coniugi stranieri distinti quieti ordinatissimi. Offerte «28557 L» Piccolo. 28557 L

QUARTIERE tre stanze, cucina, anche fuori centro, agosto o prima, cercano coniugi soli civili, annuo affitto anticipato. Offerte «28746 L» Piccolo. 28746 L

QUARTIERE vuoto, soleggiato, di 2-3 camere, acqua, orto, affitto minimo, cercano coniugi distintissimi, soli, a Barcola Riviera. Scrivere «28685 L» Piccolo. 28685 L

QUARTIERE di tre camere, camerino e cucina, vuoto, centro, cercasi prontamente. Escluso mediatori. Offerte Piccolo «28795 L». 28795 L

QUARTIERE 3 a 7 stanze, centro, moderno, cerca famiglia orientale; affitto e indennizzo spese indifferenti. Scrivere «28906 L» Piccolo. 28906 L

QUARTIERE tre stanze, cucina, cerca impiegato statale, pagando spese. Offerte «7300 L» Piccolo. 7300 L

QUARTIERINO cercano coniugi soli. Indicare pretese. Scrivere «28822 L» Piccolo. 28822 L

STANZE due, vuote, eventualmente magazzino interno, adattabile come sala, uso società, centro cercasi. Offerte «28519 L» Piccolo. 28519 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

ADLERSFLUGEL N. 2, cartelliera americana, apparato telefonico vendonsi. Indirizzo Piccolo. 28735 M

ANITRE due vive, maschio, femmina vendo qualunque prezzo. Androna Fortunato 2, Gretta, Gregorich. 28832 M

ARGAMAN 2X120 nuovo lire 200, usato lire 120, vendo. Mazzini 49, secondo. 28965 M

ARMONICA usata vendesi occasione. S. Lucia 10, botteghino. 28937 M

ARMONICA automatica, cornetta automatica, mandolino, chitarra, liuto, triangolo, cembalo, manubrio, leggio, trapezio ginnastico, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 28825 M

ASCIA, bastone ferrato, stivali nuovi alpinista vendo. Ginnastica 40, porta 8. 28830 M

BANCO falegname e alcuni ordigni vendonsi. Rivolgersi Servola, Ferriera, 1231. 28902 M

BONJOUR poco usato vendesi. Via Istituto 9, mezzanino sinistra. 28776 M

CANARINE gialle Harz, coppie olandesi, vendo. Commerciale 18, trattoria. 28862 M

CANARINI Harzseifert, maschi femmine, per razza vendonsi. Manzoni 24, V. 29070 M

CANARINI bravissimi e femmine per razza vendonsi in blocco. Fabio Severo 64, porta 10. 27737 M

CANARINI unici veri Harzseifert giallori, insuperabili, cantano giorno notte. Foscolo 15, porta 11. 28990 M

CANARINI Harz Seifert, maschi femmine, vendonsi. Boccaccio 20, terzo, sinistra. 28773 M

CANI e cagne lupini, mesi 4, vendo. Via Petronio 44, I, sinistra. 28800 M

CAPRE pregne vendonsi. Vetta di Scorcola 560. 28247 M

CARRO buono stato, «zaia» doppia nuova vendesi lire 1350. Via Donadoni, Falegnameria Bergerte, Silla. 28792 M

CHITARRA spagnola, mandolino vecchio, vendo causa partenza. Ponziana 132, primo. 28964 M

COSTUME bersagliere bellissimo (per donna) già premiato, vendesi. Cecilia 4, III, sinistra. 28407 M

COSTUME olandese vendesi. Indirizzo Piccolo. 28976 M

CUCCIOLI bianchi, razza piccola di lusso Grifoni Isole Canarie vendonsi. Paduina 5, porta 7. 29068 M

FRACK completo, altro persona robusta, vendonsi. Anastasio 6, quarto, destra. 28429 M

FRACK o vestito marron, quasi nuovo, vendonsi. Venti Settembre 56, V, Bencich. 28769 M

FRAK, redingote, smoking, cappotti statura media, vende portinaio. Battisti 23. 29062 M

GABBIE uccelli con tavolino 74x51, altra 72, vendonsi. Istituto 46, V, porta 12. 28968 M

GIACCA nera donna, collaro pelo, quasi nuova, occasione, vendesi lire 65. Indirizzo Piccolo. 28671 M

GRAMMOFONO, tredici dischi, vendesi occasione. Vukovic, Androna Marinella 10, secondo. 28755 M

GRAMMOFONO Pathè, 20 dischi, zaffiro di ricambio, vendesi. Lire 690. Visitare 11-17. Indirizzo Piccolo. 28733 M

LAMPADA a petrolio, grande, per appendere alla parete, da vendere. Via Ugo Foscolo N. 30, II, Bisiach. 28673 M

LAMPADARI (4) gas - luce elettrica, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 28931 M

MACCHINA cucire germanica, davvero garantita, vendesi, pagamento rateale. Punzo, Carducci 10. 25212 M

MACCHINA scrivere Underwood perfetta vendo per lire 1300; altra piccola per 950. Müller, Ireneo 6. 0144 M

MACCHINA cucire famiglia vendesi giornata, qualunque prezzo. Pozzo Mare 2, I, destra. 7314 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via del Ponte 6, I, sinistra. 7307 M

MACCHINA cucire Singer per sarto, vendesi occasione. G. Gatteri 44, porta 23. 28814 M

MACCHINA Singer buono stato vendesi. Via Silvio Pellico 1, primo, dalle 10 in poi. 28699 M

MACCHINA cucire, costume da ballo vendonsi. Via delle Mura 6, terzo. 28924 M

MACCHINA cucire Singer originale, seminuova, moderna, vendesi causa partenza, occasione. Madonnina 35, porta 8. 28894 M

MACCHINA da scrivere modello recentissimo, vendesi occasione. Magazzino, via Toro 4. 28833 M

OCCASIONE: due quadri, stampe con vetro e cornici, un quadro ad olio marina, cornice oro, vendesi presso Zarotti, via Sanità 13, negozio quadri, cornici. 7300 M

OCCASIONE: vendonsi due splendidi copertori lavorati a mano. Commerciale 9, V, destra, interno. 28953 M

OCCASIONE: vendesi paletot nero, vestito caffè soprabito uomo. Indirizzo al Piccolo. 28731 M

PORTIERA a due lante con lastre vendesi. Lazzaretto Vecchio 9. 7301 M

SALON, gilet nero, bellissimo, figura snella, vendesi. Chiozza 41, I, destra. 28768 M

SCANSIE per negozio vendonsi qualunque prezzo. Catalano, via Battisti 10. 28911 M

SMOKING nuovo finissimo, media statura snella vendesi. San Nicolò 31, quinto. 28566 M

SMOKING e salon nuovi, statura bassa, da vendere. Vittoria Colonna 6, terzo, destra. 7308 M

SOPRABITO nero, panno finissimo, vendesi. Kandler 1, porta 18. 28866 M

SOPRABITO finissimo per persona molto snella vendesi. Via Corti 4, quarto. 28884 M

SPARHERD in buonissimo stato vendesi causa partenza. Via Massimo d'Azeglio 6, I. 28921 M

STUFA petrolio perfetta, pagata 130, adoperata pochissimo, vendesi lire 70, causa partenza. Torre bianca 2. 28737 M

UTENSILI meccanici diversi vendo. Corso Garibaldi N. 25, porta 21. 28655 M

VESTITI uomo, vendo. Cecilia 4, terzo, sinistra, 11-12. 28409 M

VESTITI uomo, calzoni, cappotti, alcuni impermeabili vendo buon prezzo. P. Revoltella 26, porta 8. 28778 M

VESTITO nero smoking vendo. Indirizzo al Piccolo. 28661 M

VESTITO velluto nuovo, vendesi occasione, causa lutto. Via Rossetti 41, V, Ruzzier. 28703 M

VESTITO bleu uomo, calzoni grigi usati, tappeto pelo, nuovo, vendonsi. Maiolica 6, quarto, destra. 28914 M

VESTITO ballo «crep de chine» elettrico, nuovo, vendesi. Gatteri 35, primo, destra. 28927 M

VIOLINO completo (mezzo), con busta, vendesi. Coroneo 37, terzo, 22. 28260 M

VOLPE maschio, un anno, vendesi. Rivolgersi floricultore, Portorose. 28876 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— N

MACCHINA per gelato a motore, battichiare o montatrice doppia a motore per uso pasticceria in buono stato compro. Chiamare telefono N. 4456, due volte. 28561 N

VESTITI, stivali, biancheria uomo cerco, pagando bene. Beccherie 4, Israel. 7311 N

VIOLONCELLO acquisto. Offerte sub «28764 N» Piccolo. 28764 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— NN

A. A. A. A. A. MOBILI: compero stanze letto, pranzo, singoli pezzi, pulti scrivanie, librerie, casseforti ecc. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto banco lotto). 7307 NN

A. A. A. A. ATTENZIONE: Compero mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, pulti, scrivanie, macchina cucire, pagando bene. Beccherie 6. 7312 NN

ARMADIO, letto, sgabello, vendonsi prezzi di occasione. Via Cologna 13 I, destra. 29044 NN

CAMERA letto nuova, completa, una persona, legno pino, vendesi ottima occasione. Ginnastica 58, interno 6. 28442 NN

CAMERA due letti, sgabello, armadio, lavamano, vendo; escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 28667 NN

CAMERA mogano bellissima; altra [illegible], grandiosa, psiche, vendesi. Fonderia 12, primo, destra. 0136 NN

CAMERA moderna in frassino, suste, materassi lana, vendo. Vittorino Feltre 4, II. 28828 NN

CAMERA matrimoniale lire 1750, una faggio 2000; cucina. Tesa 18. 28896 NN

CAMERA pranzo bellissima, credenza, tremeau, tavolo, sei sedie, 2000; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 28705 NN

CAMERA mogano nuovissima con marmi specchi, vendesi lire 1700. Tomaso Luciani 12, primo. 28891 NN

CAMERA matrimoniale vendesi occasione. Vidali 4, terzo, porta 12 (ex Scorzeria). 29026 NN

CAMERA matrimoniale, porte piene, ottima lavorazione, psiche stupenda, vendesi con qualunque garanzia. Türk, San Lazzaro 10. 300 NN

CAMERE letto matrimoniali, ciliegio, noce, solamente 1850; altre faggio, mogano, frassino, prezzi occasione. Nuovi arrivi. Punzo, Carducci 10. 25601 NN

CAMERE matrimoniali, semplici e lussuose, con porte piene; sale da pranzo, letti di ferro, divani-letti, ecc. a prezzi assoluta concorrenza. Ermanno Brod, via Felice Venezian 7. 29864 NN

CAMERE matrimoniali, massiccie, psiche o lavabo, 1800 in poi; camere pranzo solidissime 2000 in poi. Türk, San Lazzaro 10. 300 NN

CUCINA di lusso con marmi vendesi d'occasione. Sanità 10, primo, scala II. 28938 NN

DIVANO-letto velluto vendesi. Felice Venezian 7, I, porta 5. 7315 NN

LETTI ferro con rete lire 150, altro, bellissima occasione. Punzo, Carducci 10. 26210 NN

LETTI ferro, rete, sgabello tutto nuovo, vendo occasione lire 200. Indirizzo Piccolo. 29058 NN

LETTI due nuovi; un letto due persone usato, vendo. Valle Rozzol 489. 28853 NN

LETTINO da bambini buonissimo stato, vendesi. Via della Loggia 9, II. 29094 NN

LETTINO bambini, bello, buonissimo stato, acquisterebbesi. Offerte «28930 NN» Piccolo. 28930 NN

LETTO completo, sgabello, vendo; rivenditori esclusi. Machiavelli 19, porta 8. 28663 NN

MATERASSI, letti, ottomana, altri mobili, vendonsi. Via Chiozza 31, quarto. 28735 NN

OTTOMANA nuova vendesi occasionissima. Madonnina 8, terzo, interno, porta 21. 28925 NN

PIANINI vendonsi cassa e facilitazioni pagamento, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36; dalle 8 alle 20 di ogni giorno. 27439 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Koch Korselt», «Czapka», scambi, facilitazioni. Pianino viennese nero, incrociate, lire 4200. Mezzacoda viennese 1900. Via Sanità 16. 28404 NN

PIANINI germanici Bechstein, Hoffmann, viennesi Stingl, vendonsi. Scambi. Deposito: Corso Garibaldi 13. 28093 NN

PIANINO marca Gordon, americano con apparati Phonola, 20 dischi, vendesi. Fabio Severo 36. 27441 NN

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon via XXX Ottobre 8. 27371 NN

PIANINO o pianoforte usato acquistasi per Gorizia, esclusi mediatori. Offerte, marca, prezzo, sub «28154 NN» Piccolo. 28154 NN

PIANINO nero, nuovo, ottave 7¼, tre pedali, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 7318 NN

PIANINO eventualmente pianoforte comprasi prontamente. Piazza Oberdan N. 1, bar. 28953 NN

PIANOFORTE, mezzacoda nero vendesi lire 3000. Via S. Nicolò 15, quarto, dalle ore 11-12, esclusa domenica. 28926 NN

PIANOFORTE a coda, marca Snabel, vendesi. Caffè Nazionale, via Media. 7319 NN

PIANOFORTE «Neubauer Wien» perfetto, vendesi 900. Dalle 14 in poi, via Commerciale 13, secondo, 20. 2 9048 NN

PRANZO finissima, coltrinaggi, canapè, vendonsi; esclusi rivenditori. Oggi 10-11 e 15-16. Indirizzo Piccolo. 28951 NN

SALOTTINO elegante, moderno, acquistasi se vera occasione; esclusi rivenditori. Offerte sub «28431 NN» Piccolo. 28431 NN

STANZA matrimoniale massiccia artistica splendida, quasi nuova, con suste, occasione vendo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 28971 NN

TAVOLINI marmo quadrati, sedie caffè, cercansi occasione. Indirizzo Piccolo. 28859 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. A. DENTIERE oro, argento, rottami qualsiasi compero pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 28974 O

A. A. A. A. A. ARGENTO, corone, brillanti, diamanti compero prezzi altissimi abbisognandomi merce. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 27810 O

A. A. A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, rotta mi qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero pagando più di tutti. Alberto Povh, via Mazzini 46 1792 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo, compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

ARSOFERRIL è un potente rimedio per l'anemia e la clorosi delle giovanette. Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste San Giacomo. 324 O

BOTTIGLIE, damigiane e fiaschi, comperansi, vendonsi. Coen, via Pane 2. 605 O

BRANDE, ottomane, suste a 60, materassi crine vegetale 45, e qualsiasi genere da tappezziere vendo. Solitario 11, I piano. 28739 O

CAPPELLI signora, grande scelta, magnifici modelli primaverili. Rojano Barbariga 2, IV. 28521 O

CARTINE sigarette Centauro 15, Excelsior 20, Ioh originale 150 fogli centesimi 40 per libretto. Cartoleria Vittorio Morpurgo, via Borsa 3. 28775 O

CASSEFORTI viennesi, grande assortimento, vendonsi prezzi d'occasione. Magazzino, via Toro 4. 28833 O

CONTRO la gotta ed i dolori a base reumatica ed influenzale la vera medicina che previene e cura è il «Liquore» e i «Cachets Godina» che si trova in ogni farmacia. 324 O

EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemmoroidali del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini n. 45. 2142 O

GABBIE 5000 per frutta, punto franco, cedonsi buone condizioni. Offerte «22754 O» Piccolo. 28754 O

LEGNA da ardere zocchetti 25 centesimi stagionatura tre mesi vendo 400 quintali lire 13 franco davanti magazzino Trieste. Luin Leone, via Loggia 11, tel. 31-65. 69056 O

MACCHINARIO, torni, trapano, calandra, motore gas Groosley, trasmissioni, pulegge, materiali, attrezzeria in genere, banchi, morse, modelli ecc. liquida officina, via Campo Marzio 10. 28583 O

MAIALETTI di tutte le grandezze da vendere. Campagna Colliond, S. M. M. Sup. 740, Mont. inf. 28960 O

MATERASSI crine vegetale e animale, nuovi; mobili stanza letto ferro laccato, batteria da cucina, terraglie, vetrami, morse prosciutto, misure liquidi, tavoli da cucina, giuoco dama, brande, coperte, servizi di tavola metallo argentone per uso albergo o ristorante e caldaia rame vendonsi. Via Michelangelo Buonarroti 717, villa. 29050 O

PISTORI, pasticceri trovano paloni, pale remo qualità garantita. Luciani 3. 29028 O

QUATTROMILA cartoline finissime, diversi generi cartoleria, vendonsi anche in blocco. Ireneo Croce 5, porta 18. 28975 O

«REVUE Parisienne», «Elite» ed altri giornali moda primaverile, ultima novità arrivati. Libreria-cartoleria, via Spiridione 1. 28713 O

SIGNORI, signorine, affidare casa lavori manuali cottimo cercansi ovunque. Agostini, Corso Buenos Aires 63, Milano. 5186 O

STRACCI, carta archivio, manilla, canape acquisto prezzi altissimi. Via Milano N. 29. 29014 O

SUSTE, materassi, brande, ottomane e qualunque genere tappezziere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, 9. 0143 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 27954 O

TOSSE pagana. La Pertossina è il primo preparato contro la tosse pagana, che contiene delle sostanze giudicate da insigni medici come migliori farmachi della tosse convulsiva. La Pertossina è efficace in tutte le età, in ogni periodo della pertosse, calma in poco tempo gli accessi e li fa scomparire. E' sempre ben tollerata. Si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA triestino bene introdotto, corrispondente italiano, tedesco offresi. Scrivere al Piccolo sub «28254 P». 28254 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— Q

AUTO Scat, carrozzato sport, pienissima efficienza, qualsiasi prova, vendesi per 14.000 lire. Indirizzo Piccolo. 8040 Q

AUTOCARROZZELLA Harlei Davinson, luce, contachilometri, vendesi occasione. Via Chiozza N. 43. 27763 Q

BICICLETTA motore marca germanica, quasi nuova, vendesi. Servola, negozio manifatture. 28144 Q

BICICLETTA nuova 960 vendesi 490, causa militare. Rossini 30, porta 14. 0140 Q

BICICLETTA viaggio, macchina cucire, vendo occasione. Calzoleria, Commerciale 15. 28669 Q

BICICLETTA nuovissima 380, altra passeggio 320, occasione. Istria 10, V. 28657 Q

BICICLETTA mezza corsa, buonissima, vendesi occasione 270. Chiozza 43, porta 8. 28940 Q

BICICLETTA da corsa vendesi vera occasione. Scorcola S. Pietro 216. 28723 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via S. Zaccaria 3, IV. 28774 Q

BICICLETTA quasi nuova, corsa, vendesi lire 350, dalle 9-12. Via Coroneo 17, IV. 28829 Q

BICICLETTA nuova da ragazzo, dagli 8 ai 14 anni, vendesi. Beccherie 17, IV. 28823 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via Udine 36, II, (sinistra). 28511 Q

BICICLETTA Bianchi vendesi metà prezzo causa immediata partenza militare. Pallini 1, primo. 29080 Q

CAMIONCINO leggero Itala, gommato a nuovo, perfetta efficienza, vendesi. Officina Cervellini, via Ferriera 3. 28522 Q

CASSEFORTI comperansi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telef. 11-64. 605 Q

MOTOCICLETTA F. N. 3 HP, vendesi prezzo occasione. Novello, Udine 18, dalle 14 in poi. 28329 Q

RIMORCHIO Tolotti vendo 4500. Donato Depicolzuane. Gorizia. 27905 Q

RUOTE 2, con asse passante e copertoni in ottimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 28803 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent 50 la parola Minimo L. 5.— R

BOTTEGHINO erbaggi, frutta, alimentari, avviatissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28823 R

CAFFE' e mensa famigliare vendonsi causa partenza. Via Malcanton 19. 29034 R

CAFFE' unico, tre biliardi, vicinissimo Cantiere navale triestino, affittasi, vendesi, grandioso avvenire. Rivolgersi Oreficeria Chiarelli, Monfalcone oppure Trieste, Tarabochia N. 2. 27315 R

CALZOLERIA con lavoratorio, lavoro per tre operai, tutto completo, vendo causa malattia. Affarone. Indirizzo al Piccolo. 28675 R

CARTOLERIA, articoli diversi, vicinissima scuole, vendesi, impossibilità attendervi. Corso V. E. 15, IV. 28717 R

CESSIONI stipendio governativi, ufficiali, comunali. Accordansi anticipi. Istituto cessioni, via S. Caterina 2. 28679 R

COMMERCIANTE confezioni, serio, attempato, cerca socio 40.000. Offerte «28786 R» Piccolo. 28786 R

DEPOSITO vini vendesi. Via Udine 63. Dalle 9 alle 14. 28933 R

INDUSTRIA bene avviata, con buona clientela, vendesi prontamente 80.000, causa malattia, massima serietà, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 27807 R

INDUSTRIALE cerca socio collaboratore con 50.000 lire, per ingrandimento industria e commercio, assicurato su macchinario valore 100.000. Offerte «28715 R» Piccolo. 28715 R

LATTERIA e diversi generi vendo. Giorgio Vasari n. 17. 28978 R

LAVORATORIO stiratura, lavatura, bene avviato, vendesi prontamente, causa malattia. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 28767 R

LEGATORIA libri, anche utensili, singoli pezzi, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 28137 R

LOCALE adatto per spaccio vini, con decreto, cedesi. Rivolgersi via Cunicoli 8, deposito vini. 28457 R

MACELLERIA, tutta marmo, affitto minimissimo, vendesi immediatamente 10.000. Indirizzo al Piccolo. 28858 R

MAGAZZINO carboni, legna e petrolio da vendere. Indirizzo: Trattoria Al Messaggero, via Trento n. 9, dalle 13 alle 15. 28709 R

MAGAZZINO foraggi avviato, con utensili, bilancia, pulto, sedie, lire 1500. Indirizzo al Piccolo. 28879 R

MUTUI dispongo 40.000, 60.000, 100.000. Ceraico, Corso Garibaldi 21, dalle ore 12 alle 15. 28818 R

MUTUO I rango, buon interesse, 75-100.000, cercasi. Indirizzo Piccolo. 29106 R

A poco più di due mesi dalla morte del suo diletto consorte, si spegneva serenamente ieri mattina, confortata dall'affetto dei suoi cari, la bell'anima di

LUCIA ved. GNESUTTA nata VASCOTTO

Immersi nello strazio più profondo, la figlia **ANNA** col marito **ANTONIO MILLOCH** e la nipotina **LAURA**, in unione ai parenti tutti, danno parte della nuova irreparabile sciagura a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno lunedì 9 corrente, ad ore 10, partendo dalla casa N. 5 di via Chiozza.

Trieste, 8 febbraio 1925.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Dopo lunghe e penose sofferenze spirava ieri, assistita dai suoi cari e munita dei conforti religiosi,

Giulia Marussig
nata Degiorgio

Il marito e i figli, accasciatissimi, unitamente ai parenti tutti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 9 corrente, ad ore 14.30, partendo il convoglio dal Largo del Giardino Pubblico (Caffè Firenze ex Sport).

Trieste, 8 febbraio 1925.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Dopo lunghe sofferenze spirava quest'oggi, munito dei conforti religiosi

Matteo Buranello

lasciando nel dolore la consorte **VIRGINIA** nata **CLAPIS**, le figlie **MARIA mar. DORIA** e **ERMINIA mar. LUGNANI**, la sorella **CATERINA DEVESCOVI**, il fratello **NICOLO'**, unitamente ai generi **SILVIO** e **FRANCESCO**, ai cognati e nipoti, i quali partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 9 corr., alle ore 10, partendo dalla via Francesco Denza N. 2.

Trieste, 7 febbraio 1925.

Grande Impresa Capellan Corso V. E. III, 45

RINGRAZIAMENTO

La famiglia sottoscritta, con animo commosso per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro Estinto

ANTONIO PETELIN di GIOVANNI

ringrazia tutti quelli che in varie guise vollero condividere il suo dolore.

In particolar modo ringrazia la rappresentanza del Municipio di Trieste, della Croce Rossa Italiana, inoltre i colleghi del Comune, i vigili al fuoco, parenti, amici e conoscenti.

Esterna riconoscenza al chiarissimo dott. Francesco Pepeu che con amorevoli cure seppe lenire le brevi sofferenze.

Trieste, 7 febbraio 1925.

Famiglia PETELIN-BUBNICH

Ringraziamento

Le sottoscritte esprimono la loro riconoscenza alla Ditta Salvetti, al Partito Nazionale Fascista, al Corpo Civici Vigili Volontari, ai Sindacati Nazinali, alla Società Redenta ed a tutti coloro che presero parte al loro dolore, onorando la memoria del compianto

Nicolò Parenzan

e ringraziano sentitamente.

Famiglie PARENZAN e BRAZZAFOLLI

Pirano, 7 febbraio 1925.

NEGOZIO commestibili grande, centralissimo, facente angolo vie frequentatissime, adatto per qualsiasi altro genere, vendesi con o senza merci. Scrivere «28075 R» Piccolo. 28075 R

NEGOZIO generi alimentari, con magazzino, e sopra camera, camerino e cucina, affittasi o vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28729 R

NEGOZIO commestibili e latte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28861 R

NEGOZIO avviatissimo salumi, ridente cittadina Friuli, cedesi prontamente causa malattia. Buone condizioni. Scrivere Buffolini n. 12, Gorizia. 586 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, buona posizione, affitto minimo, vendesi 2500. Dreos, Conti 4, trattoria, ore 14-17. 28947 R

PER costituire società lucrosissima esente rischi, cercansi capitali. Non necessitando denaro liquido, offresi ottima combinazione proprietari stabili nonchè titoli. Scrivere sub «28838 R» al Piccolo. 28838 R

PISTORIA affittasi prontamente. Rivolgersi corso Vitt. Em. 17, II, dalle 15 alle 18. 28391 R

PRESTITI concedonsi agli impiegati statali, comunali, aziende municipalizzate ecc., tasso minimo, pagamenti 5 anni. Ufficio Prestiti, via Chiozza 5. 29106 R

SOCIA o socio con capitale, per aprire cinematografo, cerco. Affare. Offerte «29052 R» Piccolo. 29052 R

TRATTORIA con quartiere affittasi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 28782 R

TRATTORIA-buffet avviata, pressi Stazione centrale, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 29056 R

3000 cercansi, massima garanzia e interesse. Offerte «28790 R» Piccolo. 28790 R

10.000, 15.000, 20.000, 40.000, 50.000, 80.000, 100.000, 120.000, disponibili per intavolazioni. Scrivere «28.784 R» Piccolo. 28784 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S

CASA in territorio, quasi nuova, con 2 quartieri di 3 stanze e cucina, entrata pronta, bottega, garage, ripostigli, stalla, acqua, posizione splendida, vendesi lire 35.000. Indirizzo: Via S. Cilino 751, Buffet. 28455 S

CASA 13 locali, compreso negozio commestibili, bellissima posizione, quartiere libero, stalla, 2 altri locali, vendesi 30.000, esclusi mediatori. Via dell'Istria 123, I. 28752 S

CASA elegante, fabbricata 1910, migliore punto di Klagenfurt, vendesi Haderer Wien III, Hauptstrasse 13. 28854 S

CASE 2, città, rendono 21.000 sicure, vendonsi 140 mila, pagamento trattabile. Cervico, corso Garibaldi 21, dalle ore 12 alle 15. 28813 S

CASETTA, orto, acquistasi, disponibili 10.000. Offerte sub «28616 S» Piccolo. 28616 S

CASETTA campagna o fondo vicinanze città comperasi, esclusi mediatori. Offerte dettagliate sub «28417 S» al Piccolo. 28417 S

CASETTA campagna, anche stalla bestiame, Valle Rozzol 696, vendesi 16.000, facilitazioni pagamento. Occasione, approfittate. 28867 S

CASETTA 3 locali, con orto, vendesi. Servola, via Giardini 160. 28863 S

CASETTE 3, una quartiere vuoto, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 23973 S

STABILE posizione centrica, rendita lorda 10%, vendesi per 25.000 lire. Nassiguerra, vi aPietà 6. 28856 S

STABILE città, valore lire 420.000, passivo lire 130.000, scambiasi con tenuta Istria, Friuli, più saldoprezzo contanti circa lire 200.000. Indirizzo Piccolo. 29042 S

STABILE valore 400.000, reddito 41.000, vendesi urgentemente 300.000. Facilitazioni. Offerte «29078 S» Piccolo. 29078 S

STABILI ville, vaste tenute, compra-vendite. Rivolgersi Rag. Vau. Scussa 5, Trieste. 29084 S

STABILI città da 300.000 a 3.000.000 acquistansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 28996 S

STABILI buona rendita, diversi; casette da 12.000, 18.000, 20.000 lire, diverse ville, campagne, fondi, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 28907 S

TERRENI per ville da vendere; vicinissimi al tram, a completo mezzogiorno. Ing. Bruna, via Lazzaretto V. 45, II. 28806 S

TERRENI vasti da parcellarsi per villini, siti Scorcola, Gretta, San Vito, vendonsi. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 28856 S

Dopo lungo e penoso soffrire, circondato dalle cure affettuose dei suoi cari, all'alba di stamane cessava di vivere

GIACOMO DESSANTA

Immersi nel più profondo dolore, la moglie **AMALIA**, i figli **MARIA mar. de TISI, SERAFINA mar. VEZZIL, EMMA mar. SANTONOCITO, TULLIO** ed **ERCOLE**, il cognato **GIACOMO ARLATI**, unitamente alla nuora, ai generi, ai nipoti ed a tutti gli altri parenti, ne danno la tristissima partecipazione agli amici e ai conoscenti.

La cara salma verrà trasportata a Rovereto per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 7 febbraio 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Il nostro adorato angioletto

TULLIA FRANCA GIARINI

d'anni 3

volò oggi al Cielo, lasciando nella desolazione i genitori **FRANCESCO** ed **AMALIA**, unitamente alle sorelle **PAOLA** e **RENNE'**, nonchè i nonni e gli zii.

Trieste, 7 febbraio 1925.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

A quanti con gentile e pietoso pensiero in vario modo vollero onorare la cara memoria del nostro indimenticabile

EGIDIO

porgiamo, commossi, i nostri ringraziamenti.

Vada poi la nostra riconoscenza all'egregio cav. uff. dott. Giulio Grandi, allo spett. Consorzio degli Odontotecnici Autorizzati, alla spett. Unione Sportiva Triestina, allo spett. Sindacato Fascista dei Funzionari di Dogana, alla spett. Associazione Negozianti in Legnami per la viva parte presa al nostro grave lutto.

Famiglia SCHIFFLIN

GIOVANNI CERIN
TIPOGRAFO

cessò di vivere dopo breve malattia la mattina del 7 corr. lasciando nel più profondo dolore la consorte **CARLA**, la sorella, i nipoti, che ne dànno il triste annunzio agli altri parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella del Civico Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 febbraio 1925.

A soli 21 anni cessava di vivere improvvisamente ieri notte

LUIGI POLLI

lasciando nel più profondo dolore la dolente madre **Giovannina Polli**, in unione alla sposa **Renata Fortunato**, agli zii, ai nonni, i quali dànno il triste annuncio a quanti l'ebbero caro.

I funerali seguiranno domenica 8 corr., alle ore 10, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

VILLA sul lago di Wörth, posizione incantevole, 7 stanze bene ammobiliate, bagno proprio, vendesi. Bersch, Wien IX, Wiederhofergasse 8. 28852 S

VILLA città, signorile, garage, tutti comfort, subaffittasi. Milliava, Caffè Centrale, lunedì. 0142 S

VILLE signorili, casette 30.000, 60.000, 80.000, 250.000, 800.000 vendonsi. Milliava, Caffè Centrale, lunedì. 0142 S

VILLETTA minimo 4 stanze, accessori, comfort, esclusi mediatori, acquistasi. Offerte dettagliate sub «28848 S» Piccolo. 28848 S

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. A. MASCHERE noleggio: domino seta, costumi, parrucche, prezzi bassissimi. Toro 8, II. 000 U

A. A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato: anticipa denaro per disimpegni la nota Oreficeria Stermin, via Mazzini n. 43. 28974 U

A. SULL'avvenire indovina grafologo. Via Pietà 12, porta 6. 29092 U

A. ZITELMANN, piazza S. Giovanni 3. Primaria ditta rateale in vestiario su misura, stoffe, telerie, cotonerie, calzature, materassi, regolatori, sveglie, quadri, ecc. Rate da lire 5 a lire 100 mensili. Serietà, discrezione, convenienza. 28714 U

BORSA (valori). Consulenza (scientifica), anche per corrispondenza, sulle operazioni «ferme», «a premio», «Stellage», affari in «Noch», ecc. Vendo (per cassa) metodi tedeschi (redditizi), matematicamente esatti e pratici. Indirizzare: Studio cav. ing. Orlando, Trieste, S. Nicolò 14. 28878 U

CANARINI Harz-gialloni comuni cantori garantiti vendonsi. Piuma acquisto tarme. Magazzino pollame Tolusso, Lazzaretto vecchio n. 5. 000 U

COSTUME maschera elegantissimo, donna, ultimo modello, noleggiasi. Ruggero Manna 28, porta 11. 29030 U

DANZE moderne, ultime creazioni. Rivolgersi via Chiozza 60, II, 12-16. 360 U

DISINFETTANTE delle vie respiratorie, stimolante l'appetito, il «Creofosfolactol» è il più indicato nelle tossi e catarri in genere, apiciti e tubercolosi in specie. In tutte le farmacie. 324 U

FAMIGLIA prenderebbe costo creatura 4 anni. Rozzol Molino a vento 138, Krisag. 7317 U

IMPIEGATO ventiquattrenne, distinto, serio, privo amicizie, conoscerebbe piacente, affettuosa signorina, scopo matrimonio. Scrivere «29012 U» Piccolo. 29012 U

I. Portici di Chiozza. Sarò lunedì ore cinque Stazione centrale come indicato. 990 U

LAVORO pittura su abiti da sera, cappelli, scialli, cuscini, abat-jours, arazzi, ecc. eseguisconsi. Via S. Nicolò 19, II. 29090 U

LE forme morbose dell'apparato respiratorio, cioè tossi, catarri, bronchiti, raffreddori, raucedini, tracheiti, larengiti si curano con efficacia con lo Sciroppo pettorale «Pertinax» (marca registrata) che si prepara in due tipi: per bambini L. 5; per adulti L. 6 soltanto nella farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, San Giacomo 324 U

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti. Adele Emerschütz-Sbaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), telefono 2064, villa propria. 27229 U

LEVATRICE diplomata Università di Padova; iniezioni, massaggi. XX Settembre 60, primo. 27542 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, accoglie gestanti, cure gravidanza, pratica iniezioni, segretezza. Via Bosco 10, primo. 28970 U

LEVATRICE Ida Ceconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465, primo. 28870 U

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro adorata mamma rispettivamente zia

Giuseppina ved. Bellina
nata Pacco

Un ringraziamento speciale vada pure al chiarissimo medico **dott. Devescovi** per le amorose cure prestate alla cara Estinta.

Le dolenti figlie OLGA ed ERMIDIA e le famiglie PACCO e FRANZOT

LEVATRICE Brelich, diplomata Università, accoglie gestanti. Consultazioni gravidanza, segretezza. S. Sebastiano 6. 29046 U

LUCILLA. Soltanto Trieste possibile. Attenderei stazione sabato 14, ore 21.30. Confermi indirizzando Bisterza (Istria). 990 U

MASCHERE, costumi nuovissimi, il più ricco e superbo assortimento, noleggi lire 10 in poi. XXX Ottobre 3, I. 28378 U

MASCHERE, grandioso assortimento domino, costumi seta nuovi. Toro 4-I. 28321 U

MASCHERE nuove, seta, noleggiansi lire 10 in poi. Carducci 36, primo. 28544 U

MASCHERE. Grandioso, ricchissimo assortimento costumi orientali. Meravigliosi. Chiozza 9, I. 28690 U

MASCHERE. Assortimento domino, costumi bellissimi, prezzi mitissimi. Alfieri 9, secondo. 28635 U

MASCHERE. Ricco assortimento noleggiansi prezzi miti. Via Tiziano 9, primo. 28627 U

MASCHERE lussuose, eleganti, da 10 lire in poi. S. Nicolò 31, terzo. 0131 U

MASCHERE costumi splendidi noleggiansi. Carducci 24, I. 00891 U

NUNZIO. Ritira lettera fermo posta centrale sotto nome dello zio Ignazio M. 28808 U

PERSONA seria onesta appassionata per la campagna, pratica allevamento bestiame bovini, suini, pollicoltura ecc. offresi come fattore di grande tenuta. Offerte sub «28271 U» Piccolo. 28271 U

PIATTOLE e pidocchi spariscono in tre ore con la «Stip» polvere antiinsetticida e antisettica preparata dalla farmacia Godina, Ginnastica. Trovasi in tutte le farmacie. 1443 U

QUARANTENNE, presenza, modello di bontà, stanca drammatica solitudine, scopo matrimonio conoscerebbe signore 45-65enne di cuore benestante indifferente. Scrivere «28779 U» Piccolo. 28779 U

SALA Sauro. Oggi dalle 16 in poi, baccanale carnevalesco, getto coriandoli, serpentine. 0148 U

SALA Fenice. Oggi dalle 16 in poi veglionissimo mascherato. Premiazioni! 0147 U

SALA «Esperia», Cologna 28. Domenica dalle 18 in poi ballo famigliare. 28644 U

SALA Mazzini, Istituto 15. Matinée 10-13. Ballo mascherato, pierrots; sorpresa alle 21. Principio 16. 28766 U

SALA Nichetto. Oggi gran festino mascherato, dalle 17 in poi. Romanello. 28343 U

SALA Quaiatti. Oggi ballo. Banda cittadina. 29096 U

SALA Boccaccio. Grande veglia mascherata con premi. Principio alle 16 29104 U

SCABBIOTAL elimina in pochi giorni la scabbia. Farmacia «Alla Madonna della Salute», S. Giacomo. 324 U

SIGNORE simpatico, elegante, alto, d'anni 26, direttore bancario, proprietario villa, sposerebbe signorina anche con difetto, mezzo milione dote, volendo comperare Banco-cambio. Serie offerte scrivere «7300 U» Piccolo. 7300 U

SIGNORINA brava massaia, quartiere arredato, cerca conoscenza signore serio, media età, buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere non anonime «28780 U» Piccolo 28780 U

UN bagno con la Podosalina preparata dal chimico farmacista Carlo de Manzini, Trieste, via Giulia 1, ridà ai piedi, la parte più affaticata del corpo, freschezza ed elasticità, pulisce la pelle liberando i pori dalle materie sebacee, li rinforza ed agisce meravigliosamente contro i bruciori, le callosità, il sudore ed il cattivo odore. Buste da lire 1. Pacchi da lire 5.50. Trovasi in tutte le farmacie. 23104 U

VENTICINQUENNE austriaca cerca conoscenza con un signore modesto, che parli tedesco, scopo matrimonio. Offerte «1000 U» Piccolo. 1000 U